

**ULTIMA ORA  
TORINO**

# Una donna (84 anni) uccisa per rapina

Un'anziana donna di 84 anni, Maddalena Picca, è stata uccisa stamane nella propria abitazione di via Pordenone 3 per rapina. Il cadavere è

stato trovato dal figlio che rientrava dal lavoro.

Maddalena Picca viveva da sola al primo piano di una casa moderna. Il figlio Re-

nato Bocco, sposato ed impiegato della Sip, viveva invece all'ultimo piano dello stesso palazzo e passava almeno due volte al giorno a trovare

la madre. Lo ha fatto anche questa mattina, alle 9, prima di andare al lavoro: la madre stava bene.

Il corpo della donna era riverso in sala

da pranzo, ma tutto l'appartamento era schizzato dal sangue di Maddalena Picca a cui l'assassino o gli assassini ha spaccato la testa.

**PAGINA 14 - UCCIDERESTE PER GELOSIA VOSTRA MOGLIE?**

Anno 109 - Numero 253

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 65681 (\*\*)  
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 10 Novembre 1977

**TORINO**  
iscrizioni  
bloccate  
all'Università

Pagina 7

# STAMPA SERA

DM 4/83483



acquistando alcuni prodotti  
**Stendhal**  
Le sarà offerto un grazioso  
COFFRET DE BEAUTE  
presso  
PROFUMI  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

**Rovente vigilia di Inghilterra-Italia: i giornali londinesi accusano Benetti di violenza, il ct inglese convoca un giocatore che ha la fama di "picchiatore,,**

## UN "KILLER,, ATTENDE BETTEGA A WEMBLEY

**"NON HO PAURA,,**

SERVIZIO A PAGINA 17

### IL PUNTO

di ENNIO GARETTO

UN sistema di trasporti efficiente è tanto necessario a una Nazione quanto la buona circolazione del sangue all'uomo. Ma a che punto siamo in Italia? I treni o sono in ritardo o scoppiano. I tram e gli autobus urbani accusano ora assalti di teppisti ora deficit spaventosi. L'automobile è oppressa: possederne una ormai è quasi un reato. E non parliamo degli aerei, simbolo di disfunzione.

Viaggiare è un'avventura, ma un'avventura pericolosa. Farlo per affari, è sconsigliabile: si perdono gli appuntamenti, si rovinano i contratti, ci si espone a infarti. Viaggiare per diletto è da masochisti: non si possono rispettare i programmi, rinfrescare le amicizie, assaporare le soste. I saggi non si muovono più: adottano l'unica difesa residua, che è l'immobilità.

Naturalmente, la macroscopica inefficienza del sistema dei trasporti in Italia ha spiegazioni storiche: non a caso, la prima cosa di cui Mussolini si vantò fu di avere riportato i treni in orario. Altrettanto naturalmente, le agitazioni sindacali hanno giusti motivi: troppa gente è mal pagata. Ma ciò non toglie che la piaga esiste, e che tutti insieme si faccia poco o nulla per curarla.

## ARRESTATI ATTENTATORI DE "LA STAMPA,, E DI NINO FERRERO?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### AUTOMOBILISTI



LA PIÙ CONVENIENTE  
in esclusiva del:

**Lloyd  
Adriatico** S.p.A.  
ASSICURAZIONI

Potenza CV	Tariffa RC auto IVA compresa
fino a 10 CV	L. 56.000
10-12 CV	L. 81.800
12-14 CV	L. 90.200
14-18 CV	L. 117.100

- COMPRESI I TRASPORTATI
- FRANCHIGIA
- MASSIMALE 100 MILIONI

CIRC. MIN. N. 240

AGENZIA  
DI  
TORINO **BORGARELLO**  
VIA CERNAIA 16 T. 518514

Implicato anche  
un professore  
dell'università  
di Genova  
Appartengono  
ad "Azione  
rivoluzionaria,,  
Pagina 2



Il commissario tecnico inglese Greenwood ha intenzione di schierare un «killer», Billy Bonds, contro l'Italia mercoledì prossimo a Wembley. Il compito del trentunenne Bonds sarà quello di contrastare l'attaccante azzurro Bettega, che ha fatto subito sapere di non tenere le eventuali scorrettezze del suo antagonista. Frattanto, il quotidiano inglese «Sun», preannunciando il match, chiama in causa Romeo Benetti e lo definisce «killer» pericoloso. Il centrocampista bianconero, interpellato stamane, ha risposto che non intende polemizzare con gli inglesi: non vuole rispondere ai loro toni provocatori, rifiuta l'appellativo di «killer».

In una scuola di via Bardonecchia (p. 6)

## Professore accusato Ha colpito l'alunno?



La prima fuga dal super-carceri dell'isola

# Anche i pescherecci cercano i tre evasi dalla Favignana

TRAPANI — L'allarme è stato esteso anche al motopescherecci in battuta di pesca nel Canale di Sicilia e nel Basso Tirreno. Via radio è stato chiesto loro di segnalare alla Capitaneria di porto l'eventuale presenza di imbarcazioni sospette.

Si dà la caccia agli evasi di Favignana. Ieri, come è noto,

tre detenuti sono fuggiti dal «San Giuliano», il carcere-for-  
tezza. Gli evasi sono: Antonio De Laurentis, 27 anni, Lu-  
ciano Dorigo, 26 anni, e Oscar Soci, 26 anni. La loro fuga è  
stata scoperta ieri sera durante una manifestazione di  
protesta inscenata da 11 detenuti appartenenti a movi-  
menti extraparlamentari di sinistra.

dei carabinieri ed ha raccolto  
le loro richieste, prima  
fra tutte quella di un avvici-  
namento alle sedi in cui si  
svolgono i processi a loro  
carico. Quando ormai sem-  
brava che la tensione si fos-

se allentata, giungeva la no-  
tizia dell'evasione. Rapida-  
mente si è proceduto ad un  
appello e sono state visitate  
le celle. Le serrature di al-  
cune di esse erano state  
bloccate con pezzi di legno.  
Altro servizio a pag. 5

## Aggressione a Milano

### Giovane grave

MILANO — Un gio-  
vane è stato aggredito  
e gravemente ferito a  
colpi di spranga ieri  
sera in piazza Vetra  
da una cinquantina di  
individui mascherati  
e armati di chiavi in-  
glesie e bastoni. E' la  
terza aggressione a  
sfondo politico in due  
giorni, dopo quelle di  
mercoledì mattina in  
via Crocefisso e in via  
Corridoni. Il ferito si  
chiama Giovanni  
Riolo, ha 25 anni, ed è  
ricoverato con pro-  
gnosi riservata al pa-  
diglione traumatolo-  
gico Beretta del poli-  
clinico: ha cinque  
profonde ferite alla  
testa e alle spalle. Ha  
dichiarato di non es-  
sersi mai occupato di  
politica.

Ieri sera il giovane  
si trovava in piazza  
Vetra insieme ad un  
paio di amici: seduti  
su una panchina stan-  
dard suonavano una  
chitarra. Alle 21,40 i  
tre sono stati accer-  
chiati da una cin-  
quantina di giovani  
mascherati e armati  
che hanno comincia-  
to a picchiarli. Molto  
probabilmente i due  
amici sono riusciti a  
sfuggire.

## Arrestato ieri a Milano per reticenza

### Barone (crack Sindona) confronto con Ventrighia

MILANO — Mario Barone, l'amministra-  
tore delegato del Banco di Roma arrestato ieri  
per reticenza, sarà interrogato oggi a San  
Vittore; sarà anche messo a confronto con  
Ferdinando Ventrighia, attuale presidente  
dell'Isveimer, l'Istituto speciale di credito per  
il Mezzogiorno. Come è noto, Mario Barone è  
finito in carcere su ordine del giudice istrut-  
tore di Milano Ovidio Urbisci, che sta condu-  
cendo l'inchiesta sull'affare Sindona e il  
crack della Banca Privata Italiana, nata  
dalla fusione di due istituti di credito del  
finanziere siciliano, la Banca Unione e la  
Banca Privata Finanziaria. Trattandosi di un  
arresto provvisorio, non è da escludersi che  
oggi, dopo l'interrogatorio e la messa a con-  
fronto con Ventrighia, la sua situazione venga  
chiarita e sia rimesso in libertà.

Il confronto con Ventrighia è dovuto al fatto  
che questi è stato a suo tempo amministratore  
delegato, con lo stesso Barone e Giovanni  
Guidi, del Banco di Roma, e fino a qualche  
mese fa direttore generale del tesoro. Ferdi-  
nando Ventrighia sarà ascoltato in veste di  
testimone. Ieri anche Mario Barone era stato  
convocato dal giudice Urbisci come teste. Ma  
l'interrogatorio si è prolungato per diverse  
ore, e alla fine, quando è uscito dalla stanza del  
magistrato, la sua posizione si era trasfor-  
mata in quella di accusato di reticenza.

Barone è stato incriminato, su richiesta del  
pubblico ministero di Milano, Guido Viola,  
anch'egli incaricato dell'indagine sul «caso  
Sindona», perché si sarebbe rifiutato di for-  
nire chiarimenti sull'esistenza o meno di un

elenco di circa cinquecento nomi di persone —  
tra cui, si dice, alcuni noti uomini politici e del  
mondo della finanza — che depositarono  
presso la Banca Privata Italiana grosse somme  
di denaro, che furono poi tramutate in  
dollari e trasferite alla Finabank di Ginevra,  
istituto anch'esso facente capo a Sindona.

Successivamente questo denaro venne por-  
tato in Italia e depositato alla Banca Privata  
Italiana, sotto forma di depositi esterifidi-  
ciari, in sostanza, depositi anonimi, di cui non  
si doveva rendere conto al fisco. Insomma, una  
vera e propria operazione di esportazione di  
capitali. Tali depositi — i cui interessi veni-  
vano versati sulla Finabank in valuta pre-  
giata — vennero ritirati una quindicina di  
giorni prima che il tribunale decretasse il  
fallimento della Banca Privata Italiana, il 27  
novembre del 1974. Il «buco» della banca fu di  
circa 170 miliardi di lire.

Prima che si verificasse il crack, il Banco di  
Roma era subentrato con alcuni suoi dirigenti  
ad esperti nella conduzione della Banca Pri-  
vata Italiana. Mario Barone a quel tempo si  
occupava dei rapporti con l'estero ed aveva il  
controllo del movimento dei conti correnti.  
Egli, quindi, secondo l'accusa, non ignorava  
l'esistenza dei 500 nomi.

Barone, invece, avrebbe sostenuto di non  
sapere niente, in contrasto con quanto in  
precedenza dichiarato da Ventrighia e da altri  
funzionari. Da qui la decisione del suo arresto,  
sulla cui legittimità è stata preannunciata  
un'istanza degli avvocati difensori. Al con-  
fronto Barone-Ventrighia assisterà anche il  
p.m. Viola.

c. b.

Sua altezza  
(m. 1,82)  
la regina

M



Roma. La regina Margrethe di Danimarca, in visita  
ufficiale in Italia con il consorte Henry, ha impres-  
sionato gli ospiti per la sua eccezionale statura. E'  
alta m. 1,82 e calza scarpe con tacco di 7 centimetri.  
Totale: un corazziere (Tel.)

## IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: l'Italia è interessata da un'area di  
alte pressioni. Deboli infiltrazioni di aria fredda  
da Nord Est potranno interessare le regioni  
Nord Orientali e marginalmente quelle adriati-  
che. Tempo previsto: sulle regioni Nord Orien-  
tali e su quelle del versante adriatico poco  
nuvoloso o nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate. Sulle ri-  
manenti regioni sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese sulla Pianura  
Padana e limitatamente alle ore notturne e al primo mattino anche  
nelle valli e lungo i litorali della Penisola. Temperatura: senza  
variazioni di rilievo.



### In Italia

Venezia	+ 9	+ 10
Genova	+ 11	+ 19
Firenze	+ 7	+ 15
Roma	+ 7	+ 22
Napoli	+ 10	+ 22
Palermo	+ 18	+ 21
Alghero	+ 12	+ 20

### All'estero

Atepe	+ 15	+ 21
Ginevra	+ 3	+ 14
Madrid	+ 4	+ 16
Londra	+ 12	+ 14
Mosca	+ 4	+ 5
Vienna	+ 11	+ 13
Parigi	+ 13	+ 16

### STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editor LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Di-  
rettore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorino Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo  
Messeroni, Cesare Romiti  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondino  
Riolo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3  
DEL 22-12-1976

### TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 14,0
minima	+ 8,0
media	+ 10,3

Rilevazioni del Servizio  
meteorologico dell'Aero-  
nautica militare di Caselle  
alle ore 8: pressione a livello  
del mare 1027 mb; umidità  
85 per cento. Cielo nuvo-  
loso. Temp. max +11,3;  
min. +4,8; media +7,8.  
Previsioni: cielo poco  
nuvoloso. Visibilità buona,  
salvo riduzioni per banchi di  
nebbia.

## LATITANTE, IDEO' GLI ATTENTATI A LA STAMPA E L'UNITA'?

### Mandato di cattura per un prof. genovese accusato di costituzione di bande armate

MILANO — Appartenevano ad «Azione rivoluzionaria» un'organizzazione terroristica nata a  
Milano, agli inizi di quest'anno, i membri del «commando» che il 19 ottobre scorso a Livorno  
tentarono di sequestrare Tino Neri, 19 anni, figlio di un noto armatore della città toscana; il  
giovane sfuggì al sequestro, ma rimase ferito seriamente da un colpo di pistola; tre terroristi  
furono arrestati subito, un quarto pochi giorni dopo a Milano, un altro la settimana scorsa in  
Toscana.

Al loro carico e a carico di un  
professore universitario  
genovese tuttora latitante e  
considerato l'esponente di  
maggiore rilievo dell'organizza-  
zione, il sostituto procura-  
tore della repubblica di  
Milano, Luigi De Liguori, ha  
emesso ordine di cattura per  
partecipazione a banda  
armata. Le indagini hanno  
consentito di attribuire loro  
la paternità di una serie di  
attentati avvenuti nell'Italia  
settentrionale da marzo a  
ottobre.

Subito dopo il fallito  
sequestro di Tino Neri, la  
polizia arrestò Vito Messina,  
32 anni, Angelo Monaco, 32  
anni, e Salvatore Cinieri, 27  
anni. Il pubblico ministero  
livornese, Cingoli, emise  
contro di loro un ordine di  
cattura per tentato seque-  
stro, tentato omicidio e porto  
abusivo di armi. Pochi giorni  
dopo, a Milano, venne cattu-  
rato Sandro Meloni, operato  
dicennovenne dell'Alfa  
Romeo, che figurava in quei  
giorni in malattia. Il Meloni  
ammise di conoscere il  
Cinieri, e di essersi trovato a  
Livorno il giorno del manco-  
sequestro, ma negò di  
averlo preso parte.

La settimana scorsa, infi-  
ne, in Toscana fu arrestato  
Pasquale Valitutti, 31 anni,  
un anarchico fermato nel  
1969 insieme a Giuseppe  
Pinelli subito dopo l'attentato  
di Piazza Fontana, e  
rilasciato pochi giorni dopo.  
Da allora, il Valitutti —  
personaggio noto negli  
ambienti anarchici milanesi  
— non fece più parlare di sé.

Il leader dell'organizzazione,  
secondo gli inquirenti,  
sarebbe Gian Franco Faina,  
42 anni, sposato, un figlio,  
incaricato di storia dei partiti  
politici alla facoltà di Lettere  
e Filosofia di Genova.

Numerosi gli attentati  
attribuiti ad «Azione rivoluzio-  
naria». Questo elenco: 30  
marzo, ferimento del dott.  
Alberto Mammoli, medico  
del carcere di Pisa; 30 aprile a  
Milano, attentati al salone  
della Opel in piazza Canavea e  
all'ufficio di collocamento di  
via Duccio da Buoninsegna;  
21 luglio a Cirié, attentato

all'Ipea; 4 agosto a Torino,  
fallito attentato in cui per-  
dono la vita il celloso Marin  
Pinones e Attilio Di Napoli;  
17 settembre a Torino,  
attentato alla Stampa; 19  
settembre a Torino, atten-  
tato al giornalista dell'Unità  
Nino Leone Ferrero; 21 set-  
tembre a Torino, esplosione  
riscaldamento del Palasport

## Il professore luddista

GENOVA — Non ha stupito nessuno, a Genova, l'ordine di  
cattura nei confronti del professor Gianfranco Faina.  
Faina era stato espulso nel 1963 dal partito comunista. In  
quegli anni, titolare della cattedra di storia dei partiti politici,  
era già considerato un bizzarro «luddista», seguace cioè di quelle  
teorie secondo le quali bisogna distruggere le macchine e tor-  
nare allo stato di natura.

Gianfranco Faina si era sempre distinto nel corso degli ultimi  
anni nelle occupazioni all'università. Era considerato l'apri-  
tore di molte azioni clamorose: si era parlato di lui, anche se poi  
non era stata provata la sua partecipazione, fra gli autori  
dell'incendio alla biblioteca di Lettere, che, secondo le scritte  
apparse sui muri, doveva essere una rievocazione dell'incendio  
della biblioteca di Alessandria d'Egitto ad opera dei conquista-  
tori musulmani.





## Da Allassio ai Sumeri

**Thor Heyerdahl, l'uomo del Kon Tiki, tenta una nuova impresa nell'Oceano Indiano con una barca di giunchi Alla foce dell'Eufrate...**

CARLO MORIONDO

Thor Heyerdahl riprende il mare. La notizia ci rifà giovani di almeno trent'anni. La guerra era appena finita e l'odissea del favoloso Kon Tiki dal Perù alla Polinesia ci diceva che l'uomo era tornato finalmente ad opere di pace, a pacifici viaggi senza scopi di bombardamento, a scoperte scientifiche senza applicazioni belliche, semplicemente per seguire il suo destino di uomo che è di operare e di osare.

Ora il biondo norvegese, italiano di adozione, ritenta una grande avventura. Teatro dell'impresa non più l'Oceano Pacifico come con il Kon Tiki né l'Oceano Atlantico con il Rah, che partì dal Marocco e approdò al Messico, ma l'Oceano Indiano. La barchetta a vela, tutta di giunco, si chiama Tigris, che è l'antico fiume della Mesopotamia. Scenderà in acqua alla foce dell'Eufrate venerdì prossimo, come hanno voluto le autorità locali, essendo quel giorno grande festa del mondo arabo. Poi navigherà in balia dei venti per scoprire fin dove possono essere arrivati i Sumeri, antichissimo popolo che dominò quella zona quattromila anni fa. Finirà in Africa? Finirà in India? Riuscirà a raggiungere Ceylon, l'Indonesia? Non si sa. A poco a poco i giunchi si sfasceranno, l'imbarcazione farà acqua, andrà a fondo. L'equipaggio dovrà essere presto ad abbandonarla in tempesta.

### 63 ANNI

Heyerdahl, ormai sessantatreenne, ha preparato la spedizione con cura meticolosa, secondo il suo costume, in vista del mar Ligure, nella sua casa di Colla Micheri, sopra Laigueglia. I diritti d'autore dei suoi libri, pubblicati in settantacinque Paesi, gli permettono di dedicarsi agli studi senza preoccupazioni finanziarie. Inoltre, da oculato uomo d'affari, ha sempre tenuto i contatti con case cinematografiche e reti televisive: anche sotto questo aspetto la spedizione sarà un successo finanziario, i contratti sono già stati firmati per sponsorizzazioni, trasmissioni e proiezioni in diverse lingue. Forse a questo criterio cosmopolita ha ubbidito anche la scelta dei dieci uomini di equipaggio: due norvegesi, due americani, un russo, un giapponese, un messicano, un iracheno, un tedesco occidentale, un danese ed un italiano. Questi è Carlo Mauri, quarantasette anni, che già fu con la spedizione del Rah

sull'Atlantico, e poi prese parte a diverse avventure non sempre portate a buon termine (partito a cavallo per raggiungere la Cina, gli fu impedito l'ingresso in territorio comunista).

### SENZA META

Per essere esatti fino in fondo, diremo che originariamente l'equipaggio avrebbe dovuto comprendere anche tre indiani, che si erano detti molto esperti di navigazione; si scopersero poi che si intendevano solo di imbarcazioni a motore: davanti alla navicella di rami intrecciati, si sono ritirati in buon ordine.

Unica concessione ai sistemi moderni rispetto a quelli degli antichi Sumeri, sarà l'uso della radio, indispensabile per non finire contro qualche petroliera. Il pericolo, infatti, non è tanto dato dalla solitudine, ma dall'eccessivo affollamento: le rotte del Golfo Persico sono le più battute del mondo, il povero "Tigris" dovrà destreggiarsi tra colossi gonfi di greggio: una situazione che né i vichinghi antenati di Heyerdahl, né i navigatori Sumeri potevano prevedere.

Usciti sull'oceano, la navigazione sarà più tranquilla, a parte l'incombere dei tifoni. Il viaggio senza meta potrebbe durare anche un anno; tutto dipenderà dalla resistenza del materiale e degli uomini. C'è però un particolare che bisogna sottolineare: non sarà una spedizione senza scali, come già quelle del Kon Tiki e del Rah. Vi saranno anzi fermate intermedie, per rifornimento, riposo, controlli sanitari e via di seguito. Il che, a detta degli esperti, infirma un poco il valore scientifico della spedizione: i Sumeri, ammesso che siano sbarcati, non trovavano rifornimenti pronti né medici né medicine. Il loro viaggio, quattromila e più anni fa, era molto meno confortevole. Heyerdahl si rende conto dell'obiezione e risponde: «Non è colpa mia se questa non è la traversata di un oceano, ma può trasformarsi in un lento cabotaggio con soste replicate. L'aspetto più importante è di controllare la resistenza dell'imbarcazione: se questa raggiungerà, ad esempio, l'Africa del Sud sarà dimostrata la possibilità di contatti tra popolazioni medio-orientali e sud africane...».

L'ansia di avventure non si attenua in questo biondo, nerboruto vichingo. Ma ormai, superati i sessanta, ha una vita molto densa alle spalle. Questa sarà la sua ultima impresa: «Anche perché il mondo è diventato troppo piccolo e troppo affollato, e non riesce più a propormi problemi interessanti».

IL PAESE / di Filippo Barbano

## Modello Urss dopo 60 anni



La celebrazione che i dirigenti sovietici hanno fatto del Paese-guida del socialismo mondiale, nella ricorrenza del sessantesimo anno della Rivoluzione d'Ottobre, non sarebbe stata così carica di liturgia se la difesa dogmatica del «modello» russo non fosse prevalsa sulla realtà storica. Infatti non sono pochi gli aspetti del «modello» incompatibili con il disegno rivoluzionario di Lenin.

In mezzo secolo la Russia è passata da una situazione quasi feudale al rango di grande potenza industriale e militare. Un bilancio materiale assai positivo. Con quali costi sociali? Riproducendo quali ineguaglianze? Nella sua storia plurisecolare, l'umanità — ha detto proprio in questi giorni un autorevole responsabile sovietico — ha compiuto due grandi svolte: la prima col passaggio dal comunismo primitivo ad una società basata sulla proprietà privata e la seconda col passaggio da questa società classica ad una società dove la proprietà sociale condurrà ad una società senza classi. Il primo passaggio si perde nella notte dei tempi. Il secondo passaggio è stato compiuto con la Rivolu-

zione d'Ottobre. Sessant'anni dopo: quale la realtà?

La proprietà in Urss sembra oggi assai più una forma di collettivismo capitalistico di Stato che la proprietà sociale. L'industrializzazione ha prodotto anche in Russia una eccezionale mobilitazione di forza lavoro. La classe operaia si è estesa, ma al suo interno oggi si vede una fortissima quota di lavoratori manuali ed a bassa qualifica insieme ad una crescente ed alta quota di tecnici e di specialisti. Così dicasi per gli impiegati, divisi in «non specialisti» e «specialisti». Se ciò non è occasione di «lotta di classe» lo è di ineguaglianze dai più bassi ai più alti livelli, nel lavoro e nel reddito.

Questa situazione è ammessa da sociologi ed economisti sovietici e dei paesi orientali in occasione di ricerche e congressi internazionali; e fonda anche le ragioni dell'eurocomunismo, insieme con le critiche al monolitismo, al burocratismo, ai diritti civili vilipesi, alla repressione di intellettuali ed artisti. Ma tutto ciò non è ammesso dai dirigenti sovietici, irriducibili nella difesa del «modello».

Una difesa antistorica, che non celebra né la Rivoluzione d'Ottobre né il metodo marxiano di analisi sociale. Una difesa che ha odore di «ragion di Stato», assolutistica, autocratica, simile cioè a quella precedente la Rivoluzione francese.

## LO SCEICCO NON PAGA I GENOVESI LO PIGNORANO

GENOVA — Merce per mezzo miliardo di lire destinata ad uno sceicco è stata posta sotto sequestro, nel porto di Genova, su richiesta di una società che da circa un anno ha con lui una vertenza giudiziaria. La vicenda è cominciata quando lo sceicco Abdul Ali Almarani, di 26 anni, ha acquistato in Italia una partita di merce che gli è stata inviata a Gedda, in Arabia Saudita, dalla ditta genovese «Asap», per mezzo di nove semirimorchi imbarcati su un traghetto. Secondo quanto sostiene la società geno-

vese, per il tramite del proprio legale, lo sceicco non ha più restituito i nove semirimorchi adducendo come scusa alcune contestazioni sulla merce.

Il danno per la «Asap» sarebbe notevole — secondo il legale — perché i semirimorchi valgono 15 milioni ciascuno e a questa somma si deve aggiungere il mancato guadagno di circa 30 mila lire per giorno. La «Asap» così ha chiesto al tribunale il sequestro cautelativo della merce arrivata, ottenen-

### Canzonissima

**Vinse 150 milioni il fisco non lo molla**

PESCARA — Vinse 14 anni fa 150 milioni a «Canzonissima» e continua ad essere perseguitato dal fisco, implacabile nei suoi confronti. E' Pietro Morelli, un impiegato di Pescara, che probabilmente si è pentito amaramente di aver vinto l'allora favolosa somma di 150 milioni nel concorso televisivo. Il tribunale di Pescara lo ha condannato a 20 giorni di reclusione per «attiffradolenza verso il fisco», cioè per aver tentato di celare con vendite fittizie e altri sistemi alcuni beni di sua proprietà. Due anni fa, il Morelli era stato colpito da una multa di 56 milioni

## EINAUDI

<p><b>Einaudi Storica</b> Pierre Broué Rivoluzione in Germania 1917-1923</p> <p>Sullo sfondo di una società sconvolta dalla crisi economica sanguinosa e tormentati anni post-bellici della repubblica di Weimar. L. 25.000</p>	<p><b>Einaudi Struzzi</b> La tragedia del Cinquecento</p> <p>Due nuovi tomi nella serie «Il Teatro italiano». A cura di Mario Ariani. L. 15.000</p>
<p><b>Einaudi Struzzi</b> Alberto Arbasino Certi romanzi</p> <p>Diario di idee, quaderno di lavoro, taccuino di letture e «scoperte» saggistiche, arricchito da una parte inedita: «La Belle Époque per le scuole». L. 4.800</p>	<p><b>Einaudi Saggi</b> Antonio Ghirelli Napoli italiana</p> <p>Dalla conquista garibaldina ai giorni nostri: la documentazione dell'originalità della cultura napoletana e delle responsabilità delle classi dirigenti nel disfacimento delle strutture urbane. L. 12.000</p>
<p><b>Einaudi Paperbacks</b> Josef Fischer La crisi della democrazia</p> <p>La proposta di un nuovo socialismo come soluzione possibile per la crisi della democrazia in Occidente. L. 7.000</p>	<p><b>Einaudi Storica</b> Joseph Ki-Zerbo Storia dell'Africa nera</p> <p>La società, l'economia, la cultura nella ricostruzione di un continente dal passato molteplici e sconcertante, non ancora organizzato e sempre da ripensare. L. 25.000</p>
<p><b>Einaudi Struzzi</b> Hans Magnus Enzensberger Colloqui con Marx e Engels</p> <p>Marx e Engels visti attraverso gli occhi dei contemporanei. Lire 10.000</p>	<p><b>Einaudi PBE</b> Antonio Gramsci Quaderno 19 Risorgimento italiano</p> <p>Con questo Quaderno ha inizio la pubblicazione in singoli volumi dei «Quaderni speciali» in cui Gramsci ha ripreso la parte più cospicua delle sue riflessioni in carcere. L. 4.500</p>
<p><b>Einaudi Narratori</b> Giovanni Arpino Azzurro tenebra</p> <p>Il Bomber, il Golden Boy, San Dino, lo Zio sono fra i protagonisti di un romanzo che restituisce umori e spasimi di quel mondo che ruota intorno al pallogio. L. 4.500</p>	



# OGGI IN BORSA



## LE AZIONI A TORINO

	9-11	10-11		9-11	10-11		9-11	10-11
<b>ALIMENTARI</b>								
Alivar	990	990	Imv. Agr. Vittoria	4500	4500	Graziano & C.	1050	1060
Eridania	1380	1380	Isvim	1830	1830	Nebiolo	292	278
Fiorio	430	430	Risanamento	3590	3590	Olivetti	940	915
Unidil	—	—				priv.	833	833
Romana Zuccheri	120	120				Westinghouse	6050	6050
Venchi Unica	—	—						
<b>BANCARIE</b>								
Banco Roma	8550	8550	<b>ASSICURATIVE</b>			<b>MINERARIE METALL.</b>		
Comit	10600	10600	Ass. Milano	6350	6350	Dalmine	313	313
Credito It.	1545	1545	priv.	3050	2980	Formica & C.	620	620
Interbanca priv.	10300	10250	Latina	470	470	Italsider	1021	1021
Mediobanca	40650	40400	Generali	35575	35250	Metall	2150	2150
			RAS	54500	54500	Talco & Grafite	26300	26300
			S.A.I.	4715	4770	Terni	98	98
			Toro Ass.	5950	5950			
			Toro Ass. priv.	3175	3100			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>								
Ceramica Pozzi	920	850	<b>COMUNICAZIONI</b>			<b>CARTARIE - EDITOR</b>		
Eternit	630	630	Alitalia priv.	800	800	Burgo brd.	5000	5000
Eternit pref.	1400	1400	Autostada To-Mi	1030	1300	priv.	3050	3050
Fornaci Riunite	2080	2080	Fer. Co.	229	229	Cartiera Italiana	152	152
Unicem	3100	3000	Italcable	2350	2350			
			N.A.I.	720	720			
			SIP	1415	1383			
			Torino-Nord	140	143			
<b>CHIMICI IDROCAR. GOMMA</b>								
ANIC	165	165	<b>FINANZIARIE</b>			<b>TESSILI</b>		
Italgas	615	604	Bastogi	513	495	Cot. Cantoni	3400	3400
Liquigas	91	89	Finsider	86	81	Fisco	1100	1100
Liquigas L.d.v.	84	84	GIM	1900	2135	Borgosca S.p.A.	3000	2910
Montedison	185	175	IFI priv.	2185	2135	Borgosca Rip.	2575	2575
Monted. Gemina	146	129	IFI	4060	3900	Montedison Fibre	1150	1150
Paramati	988	970	Invest	1580	1580	priv.	18	18
Pirelli	305	260	La Centrale	4220	4220	Viscosa	609	601
Rumianca	1575	1575	Mittel	1000	1000		385	385
SAFA	4055	4055	Piemonte Finanz.	1865	1865			
SAIAG	1420	1420	Pirelli & C.	2200	2200			
Schiapparelli	525	530	Pirelli S.p.A.	1075	1050			
			S.A.R.O.M. fin.	875	875			
			S.I.F.A.	515	515			
			S.M.E.	188	188			
			STET	1713	1675			
<b>COMMERCIALI</b>								
Rinascente	4450	4350	<b>ELETTROTEC.</b>			<b>DIVERSI</b>		
Silos Genova	1575	1575	M. Marelli priv.	683	683	Acqua pot. TO	593	593
			Marelli & C.	210	210	Ciga	870	870
			Pen Electric	—	—	CIR	7710	7640
						Pacchetti	4652	4650
<b>IMMOBILIARI</b>								
Beni Imm. It.	380	380	<b>MECC. AUTOMOB.</b>			<b>OBBL. CONV. A TERMINE</b>		
Beni Imm. It. priv.	195	195	FIAT	1963	—	B.U. 73/83 7%	6620	6620
Beni Stabili	2070	2070	priv.	1522	—	G.I.M. 73-78 7%	7330	7330
Cond. Acqua Roma	615	615	Castagnetti	1305	1305	Pirelli 68/84 5%	6730	6680
Generale Imm.	66	62	Gilardini	3050	3000	Med. Fingst 7%	9530	9530

\* Titoli a quotazione continua; ultimo prezzo.

## Nuove perdite forti e diffuse

**TORINO** — Lo stallo del mercato azionario non conosce soste. Dopo l'acceso di resistenza di ieri, oggi le perdite sono nuovamente vistose. Siamo ormai a ridosso del minimo storico dal quale il mercato si era staccato con tante speranze soprattutto in previsione del provvedimento peregrino in materia fiscale di incentivi che sono venuti in parte a cadere con l'accantonamento dell'art. 7 del disegno di legge Pandolfi.

Alcune misure della flessione odierna: Immobiliare Roma -6 per cento, IRI -4, Stet, Rinascente ord. e Sip -2, Italgas -1,3, Generali -1,6, Fiat ord. -1,3, priv. -1,3, Viscosa ord. -1,3. Nel settore del reddito fisso il comparto obbligazionario registra ancora buoni progressi.

**BORSA CONTINUA** — Fiat ord.: 1951, 1932, 1933; priv.: 1502, 1501, 1500, 1493, 1502. Chiusura

Liquigas risp. 85; chiusura Saffa risp. 3730; ultimo fixing Generali 35.000.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 48.000 - 45.000; sterlina oro vecchia 42.000 - 44.000; marco svizzero 39.000 - 42.000; sterlina carta G.B. 1590 - 1630; dollaro Usa 870 - 890; marco germanico 381 - 391; franco svizzero 388 - 398; franco francese 177 - 183; oro fino 4850 - 4780; argento 125 - 145.

### A MILANO

Giornata negativa per la Borsa valori. L'approvazione da parte del Senato del DDL Pandolfi senza l'articolo 7 ha trovato, logicamente, riflessi molto negativi, poiché non comprende le agevolazioni per l'acquisto di titoli azionari di nuova emissione e l'eliminazione della doppia imposizione sui dividendi.

Nuove preoccupazioni inoltre anche per le Immobiliare, dopo

l'arresto di un amministratore del Banco di Roma. Salvo una ristrettissima rosa di valori in lieve rialzo, quasi tutta la quota azionaria è scesa nettamente, con perdite più o meno sensibili in tutti i settori, che non hanno risparmiato i titoli assicurativi, le due Fiat, le IRI, le Pirelli ed ha colpito maggiormente Montedison e Viscosa. La chiusura ha registrato una continuativa prevalenza di offerte e di prezzi più bassi della giornata in un'atmosfera disorientata e confusa. Dopo una ancora calmo ma poco attivo. Più equilibrato, per contro, il settore del reddito fisso, specialmente per le Enel indicizzate.

### Ecco le quotazioni:

Abelle 8000; Aedes 1150; Alitalia 850; Alivar 940; Alleanza 17.200; Amic 158; Assicuratr. 123.400; Autos. To-Mi 950; Bastogi 482; B.co Roma 8200; Beni Imm. or. 392; Beni Imm. pr. 175; Beni Stabili 1981; Binda 1900;

Breda 1470; Brioschi 9850; Burgo or. 4900; Burgo pr. 3060; Caffaro 265; Cantoni 3245; Carlo Erba or. 870; Carlo Erba pr. 405.

Cascami 3998; Cementir 525; Ciga 860; Coge 830; Comit 10.450; Comp. Milano or. 8100; Comp. Milano pr. 2950; Comp. Toro or. 5790; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 608; Credit 1550; Cucirini 2825; Dalmine 294; De Ferrari 1386; E. Marelli 19975; Eridania 1460; Eternit 666; Falk or. 2850; Falk pr. 2350; Fiat or. 1836; Fiat pr. 1487.

Fimare 88; Finsider 84; Fisac 1045; Fond. Incendio 4800; Fond. Vita 12.900; Generalfin 911; Generali 35.005; Gilardini 3085; Gim 1870; Ginori 178; Iri pr. 2104; Iri 4010; Iissa Viola 1101; Imm. Roma 66; Iniziativa 3765; Interbanca 10.235;

Invest 1538; Isvim 1800; Italcable 2400; Italcementi 10.950.

Italgas 607; Italsider 102; La Centrale 4202; L'Ausilia 3000; Lepetit or. 12.600; Lepetit pr. 12.510; Linificio 362; Liquigas 8950; Magneti M. 685; Magona 1425; Marzotto 1049; Mediobanca 40.050; Metall 2189; Mira Lanza 20.550; Mittel 974; Mondadori pr. 690; Montedison Ss 172; Montedison Cs 123; Montefibre or. 10.25; Montefibre pr. 1575.

N.A.I. 682; Nebiolo 270; Nord Milano 355; Olcese 45; Olivetti or. 905; Olivetti pr. 785; Pacchetti 47; Pertusola 2275; Pirelli spa 1041; Pozzi or. 845; Ras 53.800; Rinascente or. 43; Rinascente pr. 2850; Risanamento 3250; Romana Zuc. or. 110; Ro-

mana Zuc. pr. 229; Rotondi 6620; Rumianca 1620.

Saffa 4082; Sai 4700; Saron 870; Sifa 51550; Silos 1600; Sip 1392; Sme 189; Stampati 3060; Standa 2175; Stet 1680; Tecnomasio 27250; Terni 106; Tosi Franco 10.400; Traffilerie 520; Un. Manifatt. 10.500; Viscosa or. 591; Viscosa pr. 353; Westinghouse 5974.

### A GENOVA

Seduta del mercato azionario ancora su basi cedenti e scambi sempre poco animati.

Centrale 4200; Generali 35.000; Ras 53.800; Meridionali 483; Nai 685; Viscosa ordinaria 605; Viscosa privilegiata 370; Finsider 86; Italsider 105; Fiat privilegiata 1495; Sip 1385; Montedison 172.

## L'Inquirente ha deciso

## Cossetto in libertà Gioia sotto inchiesta

**ROMA** — La Commissione parlamentare inquirente, riunita stamane in seduta plenaria, ha deciso: apertura di inchiesta (con relativa comunicazione giudiziaria) a carico di Giovanni Gioia, ministro della Marina Mercantile dal '74 al '76, e libertà provvisoria per Emanuele Cossetto, ex amministratore delegato e direttore generale della Finmare. Ora lo scandalo dei «traghetti d'oro» è ufficialmente nelle mani dell'Inquirente.

Il caso, com'è noto, è scoppiato con le accuse di truffa aggravata ai danni dello Stato, esportazione clandestina di capitali e falso in scrittura privata contestate dal pretore di Messina all'armatore privato Russotti (latitante), a Ferruzzi-Balbi, ex amministratore delegato della società Adriatica (latitante) e a Cossetto (fino ad oggi detenuto di lusso in una clinica privata), «in concorso» con Gioia. La truffa sarebbe consistita nel fare in modo che l'armatore Russotti cedesse in affitto per cinque anni alla società di Stato Finmare-Adriatica, al prezzo di 50 miliardi, due traghetti acquistati in Giappone per soli 27 miliardi.

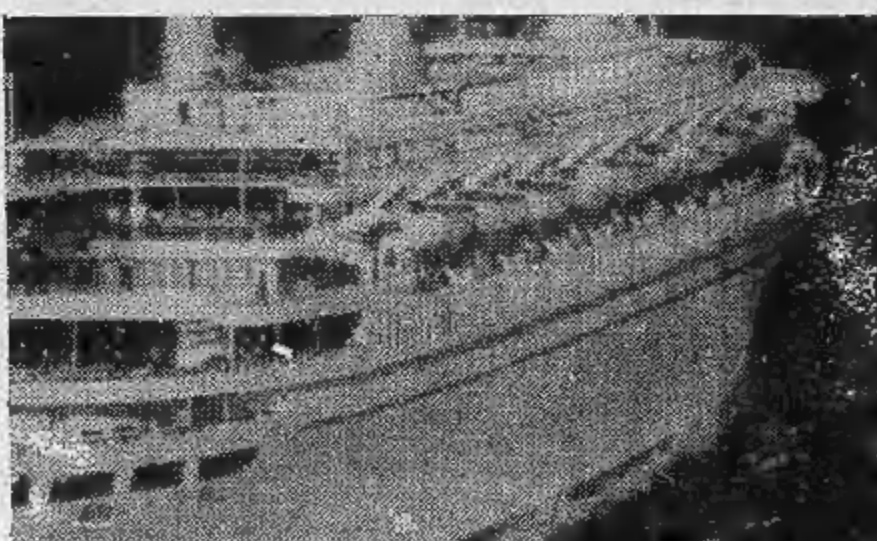
L'ex ministro Gioia avrebbe spianato la strada a tutta l'operazione, e l'Inquirente avrebbe in mano cinque lettere compromettenti in proposito. La liberazione di Cossetto, in concomitanza con l'emissione della comunicazione giudiziaria per Gioia, sarebbe un gesto di «cortesia» da parte dei commissari dell'Inquirente nei confronti dei democristiani, che hanno accettato di aprire l'inchiesta sul loro ex ministro.

## L'«EUGENIO C» nel porto di Shanghai

## FESTE E TAMBURI IN CINA PER LA NAVE DEI MILIARDARI

**PECHINO** — Scritte di benvenuto su striscioni colorati e festeggiamenti al suono di gong e tamburi hanno accolto a Shanghai la nave dei miliardari, la «Eugenio C.», che è la prima nave da crociera italiana ad attraccare nel grande porto cinese dal 1949. La nave ha fatto a Shanghai una sosta di tre giorni, prima di partire per Yokohama nel Giappone.

Per i 956 visitatori le autorità cinesi hanno organizzato un servizio senza precedenti.



## TRENI: VERSO LA PARALISI

Continuano i disagi per chi deve viaggiare in treno. Gli iscritti al sindacato autonomo Flaas scioperano ritardando di mezz'ora la partenza dei convogli. Su tutta la rete nazionale si segnalano ritardi che arrivano fino a sei-sette ore per i treni a lungo percorso e si aggirano intorno all'ora per quelli locali. Questo tipo di agitazione durerà fino a lunedì 14. Dalle 21 di domani sera si dovrebbe giungere addirittura alla paralisi totale per lo sciopero di 24 ore proclamato da Cgil, Cisl, Uil.

## Derubato da ragazzini il capo di Scotland Yard

**TADWORTH** — I pochi agenti di questo piccolo centro a sud di Londra hanno oggi il volto rosso di vergogna per l'onta subita dal massimo dirigente di Scotland Yard, il «commissioner» di Londra David McNee. I ladri sono entrati nella sua abitazione e hanno fatto man bassa di un po' di tutto.

McNee non si trovava a casa poiché è attualmente in vacanza ed è possibile che legga la notizia del furto subito sui giornali.

Scotland Yard aveva speso una mezza fortuna, qualcosa come 13 mila sterline (quasi venti milioni di lire) per applicare i congegni antifurto



# TORINO CRONACA

**Scandalo: un piccolo Sindona torinese, una società di Volpiano nell'occhio del ciclone, un'azienda del gruppo Iri messa sotto accusa**

## Finanziamento pubblico di 650 milioni per sovvenzionare lavori mai eseguiti

Dorigo e Soci dal carcere di Saluzzo

### Avevano già tentato di fuggire insieme



Dorigo (sinistra) e Soci (destra)

Avevano già cercato di fuggire insieme dal carcere di Saluzzo, Luciano Dorigo e Oscar Soci, i torinesi che ieri hanno «beffato» le difese del «super-carceri» di Favi-gna. Dorigo, finito in carcere per il rapimento del figlio dell'industriale dei fari, Carello, ha subito colorato politicamente la sua azione. Il Soci, invece è un rapinatore, è stato più volte arrestato quale delinquente comune e soltanto in galera si è associato alle teorie rivoluzionarie.

Luciano Dorigo, imbianchino, venne arrestato dai carabinieri il 13 febbraio '73 quale responsabile, con Giorgio Piantamora e Giuliana Zuccaro, del primo rapimento a scopo d'estorsione avvenuto a Torino. A smascherarlo furono i numeri di serie dei 100 milioni del riscatto che proprio lui, incautamente, era andato a versare in banca. Nella sua garconiere in via Caraglio, furono scoperti murati 24 candelotti di dinamite. Fu condannato a 16 anni di reclusione.

Durante il processo disse: «Ci ha spinto ad agire l'odio verso la borghesia. Dov'è di ogni rivoluzionario è armarsi. Nulla potete contro il nascere sempre più numeroso di gruppi armati. Era il primo autofinanziamento di gruppi rivoluzionari; il giovane si era definito «comontista». Dorigo tentò la prima evasione già nel maggio del '76, dalle Nuove, con i brigatisti Franceschini, Bertolazzi e Galiari. Segarono le sbarre, ma furono scoperti. Poi ci riprovò a Saluzzo, durante la sommossa.

Luciano Soci viene da una famiglia, dove il crimine non è inconsueto. Il fratello Bruno, anch'esso rapinatore, fu ucciso nel settembre del '74 da una guardia carceraria mentre stava scavalcando il muro perimetrale del carcere di Alessandria. Dalla parte opposta del muro, c'era la sorella Marisa la quale venne poi ferita dai carabinieri mentre scappava con una banda di ladri. Ora è in carcere, perché trovata nel «covo» dei rapinatori della Banca di Trento dove morirono un maresciallo e due dei banditi che erano evasi dal carcere di Fossano.

Luciano Soci è finito nella cronaca nera nel '71 quale autore di 4 rapine a banche della «cintura» torinese. Faceva parte di una banda di 9 persone. Fu condannato a 12 anni e 1 mese. La prima fuga mancata è quella di Saluzzo. Ora polizia e carabinieri sono sull'allarme perché la sua prima azione di evaso, potrebbe essere il tentativo di liberare la sorella Maria alla quale è morbosamente legato e per la quale, aveva detto: «Sarei disposto a morire».

MAURIZIO SPATOLA

Una girandola di versamenti e prelievi bancari, una serie di fatture falsificate per ottenere un finanziamento pubblico, una contabilità largamente lacunosa, un piccolo «Sindona» torinese presente in una quindicina di consigli d'amministrazione: gli ingredienti per una bella truffa «all'italiana» ci sono tutti. E la truffa anche, ai danni del Mediocredito Piemontese, un istituto pubblico di finanziamento, che ha snocciolato 650 milioni uno sull'altro per sovvenzionare lavori mai eseguiti.

E' quanto emerge a chiare lettere dalla relazione depositata in Tribunale dal commercialista dott. Luciano Cagnassone al termine dell'ispezione amministrativa nei meandri contabili della «Gulinazzo SpA», una ditta di autotrasporti refrigerati con sede a Volpiano in strada Brandizzo.

L'ispezione era stata richiesta il 31 marzo scorso da un gruppo di soci di minoranza, con in testa Carmelo Gulinazzo, il titolare della ditta individuale di cui la società, nata nell'aprile '72, ha conservato il nome. I dubbi dei soci di minoranza, assistiti dall'avv. Giacomo Volpini, sulla regolarità amministrativa della ditta e soprattutto sul comportamento del presidente (già amministratore delegato) ing. Andrea Calvi, erano ormai di tale consistenza da giustificare ampiamente la richiesta del controllo, che ha rivelato — oltre al solito corollario di irregolarità e falsi contabili — la colossale truffa nei confronti di un ente pubblico.

La storia, «esemplare», è questa. Tra il 7 agosto '74 e il 23 dicembre '75 il Mediocredito eroga ratealmente alla «Gulinazzo SpA» (che il 14 agosto '74 eleva il suo capitale sociale da uno a trecento milioni, portandolo a 360 milioni il 23 aprile '75) un finanziamento di 650 milioni per lavori di ampliamento eseguiti dalla «Termomeccanica» di La Spezia, altra azienda pubblica del gruppo Iri (Finmeccanica). Per ottenere il credito la «Gulinazzo» presenta, come vuole la prassi, le regolari fatture quietanzate rilasciate dalla «Termomeccanica». Le fatture, che risultano tutte pagate all'epoca della concessione del

fido, ammontano complessivamente a 2 miliardi e 174 milioni; il Mediocredito ne prende in considerazione per un miliardo e 846 milioni e comincia a versare.

L'inghippo consiste nel fatto elementare che i lavori non sono mai stati eseguiti e le fatture sono false. Come se ne accorge il commercialista incaricato dal Tribunale di eseguire l'ispezione? L'irregolarità gli salta addirittura agli occhi, poiché sui registri contabili della «Gulinazzo» la cifra in questione — che tra l'altro appare come debito mentre dovrebbe risultare pagata — subisce un notevole ritocco: un miliardo e 200 milioni invece di un miliardo e 846.

Come è potuto succedere? «E' certo che, al fine di ottenere il finanziamento, si siano prodotte fatture quietanzate senza che il pagamento fosse avvenuto o, peggio ancora, fatture maggiorate nel loro importo onde poter dare maggiori garanzie (fittizie) all'istituto finanziario», conclude perentoriamente il relatore. E dall'esame della contabilità risulta che non era nemmeno la prima volta che si ricorreva a un simile espediente; in altra occasione, forse come prova generale, «una fattura Emi riporta un ammontare di 80 milioni quando i lavori in essa contemplati si riducono a 40».

L'amministratore delegato della «Gulinazzo», da parte sua, dichiara: «Per quanto riguarda la discordanza fra le somme che risultano indicate al Mediocredito come pagate e quelle indicate in contabilità, è chiaro che quelle reali sono quelle della contabilità...». Un'ammissione. La truffa, dunque, è lampante: scadeva nei giorni scorsi il termine entro cui il presidente della società, ing. Andrea Calvi (il «Sindona» formato ridotto) doveva presentare una documentazione giustificativa.

Nuovi interrogativi sulla vicenda spuntano intanto come funghi. Il reato in questione, falso e truffa ai danni di un ente pubblico, richiede il mandato di cattura. La relazione è stata depositata il 19 ottobre: come mai il magistrato, il dott. Fiorenzo Aragone della prima sezione civile, non ha ancora preso alcuna decisione?

E come mai il Mediocredito, a oltre sette mesi di

distanza dall'inizio dell'ispezione e a venti giorni dal deposito della relazione, non ha ancora presentato alcuna denuncia? Come mai, per concedere mutui di tale rilievo, l'istituto di credito si è limitato a prendere visione delle fatture (false) e non ha disposto un controllo «in loco» dei lavori? Come mai un'azienda Iri rilascia false quietanze per collaborare — involontariamente? — a truffare un altro ente pubblico?

Molte risposte, se non

tutte, potrebbero venire da un ritratto dell'ing. Calvi, 48 anni, presidente, amministratore delegato o unico, socio, liquidatore, consigliere in una quindicina, almeno, di società e cooperative dagli interessi svariati. Alcune di queste hanno aumentato notevolmente i loro capitali sociali tra il '75 e il '76: la «Tuttosole» da uno a 225 milioni, la «Coimpreddil» da 300 mila lire a 70 milioni, la «Sigma» da quattro a 50 milioni, tanto per fare qualche esempio.

### È LA FIDUCIA CHE CONTA

#### La PELLICCERIA GARINO

offre 500 pellicce pronte da indossare in anteprima della stagione 1977-1978. Importando le pelli direttamente dai luoghi d'origine, possiamo offrire la collezione con

#### SCONTI SINO AL 50%

	Valore	Ceduto
● Visoni maschi Black e Ranch 1° scelta (fav. liscia di peace) a mutazioni	2.800.000	1.890.000
● Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
● Focche russe 1° qualità	850.000	440.000
● Visoni ranch trasversale	1.100.000	590.000
● Castorino p. intera	950.000	590.000
● Rat musqué canadese Black	950.000	660.000
● Persiano nero 1° qualità	1.250.000	690.000
● Castor selvaggio canadese 9/10	950.000	560.000
● Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
● Giaccone Walabi (canguro)	980.000	580.000
● Persiano	840.000	350.000
● Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
● Giubbini moda	180.000	70.000
● Chicinas (marmotta cinese)	900.000	370.000
● Visoni asiatico	1.150.000	720.000
● Colli volpe azzurra	170.000	85.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

**VIA GARIBALDI, 28**

quasi angolo via della Consolata - TORINO

### SUPERMAXI CONFEZIONI



**acquisterete direttamente dalla fabbrica!**

GIACCHE UOMO	L. 28.000
ABITI UOMO	L. 38.000
IMPERMEABILI	L. 34.000
GONNE	L. 9.500
CAPPOTTI UOMO/DONNA	L. 48.000
CAPPOTTI RAGAZZO/A	L. 35.000
SOPRABITI PELLE	L. 115.000

CAMICIE - JEANS - MAGLIE

OFFERTA SPECIALE abito con gilet L. 39.500

**BORGARO (TO) via Lanzo 120**  
(Str. Aeroporto) Tel. 011/4702465

Novelli «a titolo personale» interviene sul caso Macario

## C'è un mecenate? Ci regali il teatro

Con ironia e durezza il sindaco Novelli ha ieri sera, in Consiglio comunale, voluto «mettere i puntini sugli "i"» nella vicenda del Teatro Macario. «Bisogna distinguere tra Macario e impresa costruttrice e proprietaria del teatro omonimo. Macario ufficialmente per il Comune non esiste, nel senso che licenze e autorizzazioni non sono intestate a lui.

«La discoteca-cabaret non è stata ideata dall'attore», ha precisato il sindaco. «Il discorso del teatro è nato quando Macario ha cercato un alloggio.

Improvvisamente uno si scopre filantropo e gli regala un teatro? Se all'ingresso ci fosse stata l'insigna «Teatro Camillo Benso di Cavour» o «Teatro Santa Teresa» sarebbe scoppiata tutta questa polemica? Io non credo che qualcuno regali un teatro. Ma se davvero quest'impresario è un mecenate, allora lo regali al Comune. Il Comune a sua volta lo cederà a Macario finché l'attore lavorerà in teatro; dopo, ritornerà al Comune. In questo modo, essendo il Comune proprietario, cade il problema della licenza e Macario potrà debuttare

anche subito.

Come premessa Novelli aveva affermato: «C'è chi ha speculato su un uovo di 75 anni con un cinismo da far paura». La proposta semiseria del sindaco, avanzata a «titolo personale», ne è proprio del tutto indegne? Comunque pare, soprattutto dalle parole dell'assessore Santilli, che il Comune sia orientato a far pagare una penalità al costruttore, proporzionata all'entità dell'abuso edilizio; quest'ultima valutazione spetta al pretore Palmisano, che prosegue oggi le udienze.



Alla scuola MARIO ENRICO - La vicenda del professore manesco e dell'allievo polemico

# L'occhio va bene, la scuola no

LUISELLA RE

«Non abbiamo alcuna intenzione di minimizzare l'episodio. Siamo però decisi a discuterlo tra di noi, senza interferenze esterne che rischiano di esserci di danno invece che di aiuto».

Stamattina, di fronte alla scuola di addestramento professionale «Mario Enrico», di via Bardonecchia, i ragazzi prima di entrare hanno stazionato a lungo di fronte al portone. Sulla bocca di tutti, il «caso» di Davide Confietti, lo studente di 14 anni cui un professore, l'ing. Giuseppe Damasciotti di Asti, avrebbe l'altro ieri sferrato un pugno frantumandogli gli

occhiali e ferendolo ad un occhio.

Il gesto sarebbe stato provocato dalla richiesta di ripetere una lezione precedente, espressa da Davide a nome di tutta la classe. Conclusione: il ragazzo, dopo essersi recato all'Orfalmico per un controllo, ha ripreso — per ora senza gli occhiali che sono in via di aggiustatura — a frequentare regolarmente le lezioni; l'insegnante, aperta immediatamente un'inchiesta, è stato temporaneamente sospeso.

Dice Davide Confietti: «Ieri in un'assemblea abbiamo deciso che era una faccenda infame, per questo non intendo spiegare proprio niente. Qualcosa comunque potete vederlo

da soli: non ho neppure un graffio, chi ha parlato di schegge che si sarebbero conficcate sotto l'occhio ha, magari in buona fede, esagerato. Perché non parlo? Certo non perché sono un masochista. La faccenda è adesso in mano a chi di dovere e certo verranno presi precisi provvedimenti. Mi basta. E non ho nessuna intenzione di contribuire alla cattiva fama che da più parti si attribuisce ai centri di addestramento professionale come è appunto il «Mario Enrico».

Una ritrosia, dunque, legata ad una specie di complesso di inferiorità e ad un'esperienza di solitudine che non hanno niente di demagogico. Può essere giustificata?



«Questi ragazzi alla fine dei corsi ricevono un attestato di qualifica che vale come prova della professionalità acquisita ma non può essere considerato al livello dei soliti diplomi con valore legale delle altre scuole — è il commento che arriva dalla segreteria. — Non stupisce quindi che gli stu-

denti, che si iscrivono qui o perché non ce l'hanno fatta altrove o perché la loro condizione familiare non consente altre strade ne risentano in qualche modo».

Ed ecco che tacere su qualcosa che può quindi danneggiare il nome della scuola, a questo punto può anche diventare una patetica forma di autodifesa.

Protestano i ragazzi in attesa di entrare. «Ieri c'è stata un'assemblea ed abbiamo deciso di sbrogliare tra noi. Qualcuno ci ha tradito ed ha avvertito i giornali. Ma la volontà comune era un'altra e ne discuteremo oggi in un'altra assemblea».

Spiega un professore:

«Se ne parlerà nei vari collegi di classe e insieme aspetteremo le decisioni dell'amministrazione. Qualunque altro intervento avrebbe il solo risultato di turbare ancor più la situazione esistente, per molti versi grave e drammatica. Un discorso lungo, quest'ultimo, che siamo pronti ad affrontare con l'opinione pubblica in qualsiasi momento: basta aver voglia di ascoltarci».

Commenta uno studente del comitato di base: «Se le scuole professionali cadono in mano a determinate persone, questo non è che una delle tante conseguenze di una realtà in cui questi istituti sono e restano dei ghetti. Il vero scandalo è qui».

Delegazione torinese stamane a New York

## Chiedono all'Onu di abolire caccia, zoo e corse al trotto

PIAZZA VITTORIO - Una guardia giurata

### Gli cade la pistola ferito dal proiettile

Un colpo di pistola ha messo in allarme questa mattina tutta la zona intorno a piazza Vittorio dove un incauto Cittadino dell'ordine si è ferito ad una gamba facendo scivolare per terra la pistola dalla quale è partito un colpo.

Il protagonista dell'episodio di stamane è Francesco Giordano, 26 anni, via Asiago 46, Cittadino dell'ordine. Mentre andava al lavoro, attraversando piazza Vittorio per prendere il bus per Pecetto dove avrebbe dovuto fare servizio davanti ad una banca, l'uomo si è fatto scivolare la pistola dalla fondina. L'arma è caduta in terra ed è partito un colpo che lo ha ferito ad una gamba. Giordano è stato ricoverato alle Molinette.



«L'uomo non è l'unica specie che popola la Terra, anzi è causa di estinzione di molte altre specie». Inizia così l'appello «per la protezione degli animali e dell'uomo nel mondo» che una delegazione del Comitato internazionale anticaccia (di cui è presidente Elio Carlo Ferrero) guidata dal dottor Giancarlo Ferraro Caro, ha consegnato stamane a New York al segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim.

«L'uomo non ha il diritto di uccidere per divertimento: la caccia deve essere proibita a coloro che non la esercitano per la loro sopravvivenza fisica», afferma l'appello che richiede l'abolizione immediata della caccia in Europa «in tutte le forme, ma specialmente quelle con trappole o reti ai danni degli uccelli migratori».

La pesca «deve essere

riservata ai professionisti», e deve essere vietata quella «alle balene, ai delfini, alle foche, agli squali, alle tartarughe» e ad altre specie in via di estinzione. Severe limitazioni si chiedono per la pesca subacquea, a strascico e con i palamiti.

L'appello si pronuncia duramente anche contro la vivisezione: «Da risultati nocivi per l'uomo, vedi talidomide, stilbestrolo e altri farmaci innocui per gli animali e pericolosi per l'uomo», da sostituire «con metodi alternativi ineccezionali»; contro gli spettacoli «di crudeltà» come gli zoo — («manicomio di bestie impazzite») — il tiro al piccione, la corrida, i rodei, i circhi, le corse al trotto e a ostacoli, le battaglie dei galli ecc.; contro pellicce e trofei, «sfacciatte esibizioni di ricchezza e inaccettabile di fronte alla fame del mondo, oltre a provocare lo zoccolo della specie».

In via Gorizia, via Pietro Cossa e alle Vallette

## Tre rapine in un'ora

Tre rapine in meno di un'ora, ieri sera, in via Gorizia, via Pietro Cossa ed in via delle Pervinche. Probabilmente la stessa banda, ha assalito un bar, la proprietaria di un negozio di frutta e verdura ed un tassista.

Alle 23 circa tre uomini armati e con i volti coperti si sono presentati nel bar di Maria Runzo, 30 anni, in via Gorizia 129. Sotto la minaccia della pistola hanno costretto la titolare a consegnare 250 mila lire ed altrettanto hanno fatto con tre avventori che in tasca però avevano soltanto piccole somme. I tre sono fuggiti a bordo di una «127».

Poco dopo le 23 un uomo, che era arrivato con un complice a bordo di una «127», ha scassinato il retrobottega di un negozio di frutta e verdura di proprietà di Graziella Bellario, 37 anni. In quel momento però all'interno del locale c'era la proprietaria che, trovandosi di fronte allo scassinatore, ha tentato di ribellarlo: è stata abbattuta con un pugno al volto. L'uomo si è im-

possessato dell'incasso della giornata — 450 mila lire — e si è allontanato a bordo della «127».

La terza rapina ai danni di un tassista in via delle Pervinche. L'uomo — rapinato di 50 mila lire, della ta-

dio ricevente e dello stesso taxi — si chiama Giulio Bestente, ha 65 anni ed abita in corso Orbassano 90. Tre i giovani che lo hanno rapinato e che, successivamente, hanno abbandonato il taxi, una Flavia, in via Ferrara.

### GALLERIE-MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8, tel. 838.070) Pers. Ersilia Mazzucco.  
ARTE 121 (Nizza 121): E. Chappel.  
ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - t. 879.283): Sculture in pietra «Le pietre come parole».  
BOB REN (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arte africana.  
BODPA (via Cavour 28): Esposizione permanente. Asta sabato 12 ore 17.  
CENTROPARETE: Roberto Giandri.  
CITTADILLA (Bertola 31): I. Guala.  
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 530.618): Andrea Condi.  
DORIA (Doria 21): Vera Bertero.  
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Antologia di Maestri Italiani Contemporanei 1813-1920.  
IL TORCHIO: prosegue Alacovich.  
LA CONCHIGLIA: Bruno Coppo.  
MAGIMAWA CENTRO (Fr. Tassinario 2): Enzo Sernesi e «Gioielli d'Autore».  
MARIN (Lagrange 1): G. Novelli.  
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Ritratto di Raffaello.  
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Fausto Zucchi (1854-1929).  
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Litografie

Annigoni, Bonnard, Cahun, Rinoir, Utrillo.  
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).  
REGONI (Saluzzo 91): F. Boyer, V. Forneris, A. Martelli.  
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizione Asia.  
S. GIOSE: Pier Giorgio Tomada.  
TUTTAGRIFICA (p. Carlini): Monaco.  
TUTTARTE (546.433): L. Contedua.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Botta.  
AFFRADO (Bogno 17): Proctor.  
BERMAN (Arcovalle 9): Sergio Manfredi «Il mare».  
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Fornara.  
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Romano Martinetti.  
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Miroglio.  
LE IMMAGINI: Ogi Chessa 1920-34.  
MARTANO: Cy Twombly.  
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Clizia Viotti: pers. Mario Barina.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21, 15 «Stasie Fedelano» di M. Curzio con E. Pardo. J. Simons, V. Masure (St. Uldi 1954 - Colori - min. 135).

### echi di cronaca

#### Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli aiuti. Tel. 515.474.

#### Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamenti bagno con assistenza architettonica. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalisto 15, S.S. Rivoir-Avigliana, tel. 951.541. Rosta.

**SABET**

VENDITA SPECIALE  
**TAPPETI PERSIANI**  
PREZZI D'INGROSSO

VIA PETRARCA, 36  
TEL. 650.72.21 - 658.201

Se vuoi vendere o comprare una casa, vai da  
**CASALEGNO**  
**LA CASA PER TUTTI**  
**CASALEGNO**  
organizzazione di vendite immobiliari  
Piazza Regina Margherita, 10124 TORINO  
Tel. 38.1962 - 33.29.06 - 33.24.53 - 33.24.54

il concessionario

# roller

ha qualcosa di urgente da dirti

**ASTRA**  
per esempio  
Arona (NO)/via Milano, 99/tel. 44208/7

O ALTRI CENTO IN ITALIA  
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO  
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER



## Proposta del C.A.S.A.

## I cortei via dal centro

Scoiopo di un'ora per turno domani di tutti gli undicimila lavoratori degli stabilimenti Lancia di Torino, Chivasso e Verrone. Lo ha deciso ieri il coordinamento sindacale del gruppo contro quelli che vengono definiti dei «provocatori» attaccati antisindacali. Da qualche tempo si verificano contrasti fra direzione e Consiglio di fabbrica (in particolare alla lastratura di Torino e alle cabine di verniciature di Chivasso) per l'organizzazione e l'ambiente di lavoro.

Domani si riunisce a Torino l'esecutivo del Coordinamento nazionale Fim di Fiat e Lancia.

La giunta esecutiva della Confederazione artigiana sindacati autonomi ha diffuso un comunicato in cui si chiede alle autorità di dirottare fuori dal centro storico il percorso dei cortei di protesta nel caso non si possa realizzare una vera e propria tregua di pace sociale in coincidenza con il periodo dedicato agli acquisti per le ricorrenze di fine anno.

«Il disorientamento — dice la nota — e lo sgomento nelle categorie artigiane e commerciali di fronte al dilagare di rapine, aggressioni, espropri proletari, è sempre più forte. Non c'è dubbio che i ricorrenti cortei, specie di sabato, giorno riservato un tempo allo shopping e al ritorno in vita dei centri storici, costituiscono l'occasione più propizia e l'ambiente più fertile per ogni sorta di provocazione».

## E' tornata libera



E' uscita oggi dalle «Nuove» Adriana Garizio, la professoressa del Politecnico accusata di appartenere alle Brigate Rosse. La Corte d'Assise ha accolto ieri la tesi del difensore, l'avvocato Gian Paolo Zancan, che ha respinto l'accusa che vedeva la professoressa come organizzatrice dei terroristi a Torino.

Adriana Garizio, che si definisce una militante comunista, secondo la Corte d'Assise è una brigatista militante, anche se non ricopre quel ruolo organizzativo

riconosciuto dal pubblico ministero. L'accusa, ridimensionata dalla sentenza, ha ridotto automaticamente i termini della carcerazione preventiva che, in caso di appartenenza a banda armata, sono di un anno. Ecco perché Adriana Garizio, nonostante sia stata condannata a tre anni di reclusione dalla Corte d'Assise, viene oggi scarcerata. Era stata arrestata il 30 luglio dell'anno scorso e quindi i termini della carcerazione preventiva sono ampiamente trascorsi.

## UNIVERSITA' - Ci sarà una nuova proroga?

## Chiuse le segreterie iscrizioni bloccate

VIA VARESE  
Scippata dei gioielli

Due giovani in auto hanno scippato la borsa ad una donna che aveva appena ritirato i gioielli ereditati dalla madre.

Luigia Gaggero, 40 anni, si era recata questa mattina nella casa in cui abitava la madre, mancata pochi giorni or sono. La donna aveva messo nella borsetta tutti i gioielli ereditati, per un valore complessivo di dieci milioni. Due giovani, in via Varese 2, le hanno strappato la borsa e sono fuggiti.

Le iscrizioni all'università sono bloccate. Il personale non docente è in agitazione. Da stamane, gli sportelli delle segreterie sono chiusi. Se non interverranno fatti nuovi, verranno riaperti solo il giorno 16. Gli studenti che devono ancora iscriversi sono preoccupati. Il termine ultimo è già scaduto il 5 novembre. Il rettore ha concesso una proroga fino al 14, ma se l'agitazione verrà mantenuta nei termini già annunciati, se ne renderà necessaria un'altra.

Il rettore, professor Cavallera, è fuori Torino. Rientrerà domani. Negli uffici di via Po si ritiene che un rinvio di alcuni giorni dei termini di scadenza sia ormai scontato, anche se manca ancora una conferma ufficiale.

La chiusura delle segreterie è stata spiegata, stamane, con un manifesto affisso nell'atrio di Palazzo Nuovo. «L'assemblea generale del personale non docente — è scritto sul documento — preso atto della non volontà dell'amministrazione e del rettore di risolvere problemi e aspettative non più dilazionabili: a) recupero delle festività abolite; b) utilizzo del monte ferie; c) mensa aziendale; d) locali per lo spazio e la cooperativa; e) arretrati (conguaglio); f) pagamento indennità profilassi; preso atto che le segreterie confederali invitano i docenti e i non docenti ad una settimana di agitazione per il contratto e la riforma universitaria, dichiara: assemblea permanente dal 10 al 14, e aderisce allo sciopero nazionale del 15». Firmato: l'assemblea del personale Cgil, Cisl, Uil, consiglio delegati.

## Fiamme sopra Gravere

Stanotte la frazione Arnodera di Gravere, a poca distanza da Susa, ha rischiato di essere distrutta in seguito ad un incendio scoppiato in un cascinale. Verso le 0,30 alte fiamme divampavano nel fienile sovrastante l'abitazione dell'agricoltore Bartolomeo Brayda, di 41 anni, coniugato con Domenica Tombolotto, e padre di tre figli: Piera, Emilio e Silvana, rispettivamente di 12, 10 e 9 anni.

La S.N.T. F.I.I. Gendrand di Novara partecipa al dolore del comm. Franco Renato Frontini per la scomparsa del fratello.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

La S.N.T. F.I.I. Gendrand di Verelli partecipa con vivo cordoglio al dolore del comm. Franco Renato Frontini e signora Carla Frontini per la scomparsa del loro caro.

## Aldo Frontini

— Verelli, 9 novembre 1977.

I Dipendenti della S.N.T. F.I.I. Gendrand di Novara e Verelli prendono viva parte al dolore del loro direttore comm. Franco Renato Frontini e della signora Carla per la scomparsa del loro caro congiunto.

## Aldo Frontini

— Novara-Verelli, 9 novembre 1977.

L'ing. Pietro Forni partecipa al dolore del signor Renato Frontini per la scomparsa di suo fratello ALDO.

## Aldo Frontini

— Lessa, 9 novembre 1977.

Sandro e Franca Scaglioni con i figli partecipano al dolore dell'amico Renato per la scomparsa del fratello.

## Aldo Frontini

— Lessa, 9 novembre 1977.

La famiglia Bada partecipa al dolore del signor Renato e Carla Frontini per la scomparsa del loro caro.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

L'avv. Vito Caporosso e Camilla partecipano al dolore di Renato e Carla Frontini per la scomparsa del loro caro.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

Luigi e Maria Melloni con i figli partecipano con commosso dolore del carissimo amico Renato e Carla Frontini duramente colpiti per la repentina perdita dell'indimenticabile.

## Aldo Frontini

— Milano, 9 novembre 1977.

Giulio e Jole Valera si uniscono al lutto dei cari amici Renato e Carla Frontini per la scomparsa del loro carissimo.

## Aldo Frontini

— Milano, 9 novembre 1977.

Adriano e Luciano Bosselli profondamente commossi prendono parte al dolore dei carissimi amici Renato e Carla Frontini per l'improvvisa perdita del loro caro.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

Gianni Roberto e Renato Bosselli con rispettive famiglie partecipano al dolore degli amici Renato e Carla Frontini per la scomparsa del loro caro.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari.

## Enrichetta Mantellino

ved. Taverna

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria, la nipote Enrica, il genero e parenti tutti. Funerale oggi ore 16 nella cappella delle Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 9 novembre 1977.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione Personale del Collegio Contrattori Edili della Provincia di Torino prendono parte, con profonda commozione, al grave lutto dell'ingegner Ettore Moccia e del dottor Giuseppe Recchi per la scomparsa della signora.

## Maria Moccia n. Recchi

— Torino, 10 novembre 1977.

Partecipano commossi al dolore dei colleghi ed amici Ettore Moccia e Giuseppe Recchi per la scomparsa della signora.

## Maria Moccia n. Recchi

— Torino, 10 novembre 1977.

Renato Balistrino, Giacinto Ballo, Giovanni Battista Benazzo, Vincenzo Biasi, Franco Boggio Bertinet, Dante Bonvicino, Marco Castagneri, Mario Cavagnolo, Franco Diotti, Calisto Dotto, Renato Enrie, Michele Ferrara, Giancarlo Gonnelli, Giulio Gonnelli, Luigi Grignolio, Giorgio Grumetto, Fulvio Guerrieri, Ludovico Guidoni, Amilcare Masocco, Giovanni Oliviero, Pietro Peroldo, Aldo Piana, Vincenzo Prono, Carlo Rinaldi, Guido Rosazzo Pels, Gian Paolo Rosso, Natale Sestaro, Giuseppe Sirogiana, Giovanni Vaglio Ostica.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

La famiglia Corsini partecipa al dolore dell'ing. Moccia per la perdita della consorte signora.

## Maria Moccia Recchi

— Torino, 10 novembre 1977.

Gina Zegna ved. Cravetto e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara.

## Maria Moccia

— Torino, 9 novembre 1977.

Pierluigi, Donatella e famiglia partecipano alla scomparsa della zia MARIA.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Ettore, Mariuccia, Emanuele, Piero Levi-Montalcini.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Cristianamente è mancata il cav. Ercole Barale.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Anna e Luciano Rodano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Luigi Roatta per le assidue cure prestare. La cara salma partirà da Torino, via Corfù 85, oggi alle ore 14 per Trivero dove avranno luogo i funerali.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Cristianamente è mancata Caterina Abruzzo ved. Demaria.

## Aldo Frontini

— Palermo, 10 novembre 1977.

Le famiglie Amoroso e Migliorini prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor.

## Aldo Frontini

— Palermo, 10 novembre 1977.

Ne danno l'annuncio la moglie Lilla Zavertero, i figli con le famiglie, la cognata e parenti tutti. Funerale in San Benigno da via Re Umberto 13 venerdì 17/11 ore 14,30. E' partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il cav. Pasqualino Cuminetti.

Lo piangono i figli Lino, Rosina e Carlo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Canaparo per l'altissima assistenza. Funerale giovedì ore 14,30, corso Chisola 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 8 novembre 1977.

Valentina e Giuseppe Miceli sono vicini a Carlo per la perdita del caro P.A.P.A.

Partecipano al dolore dei familiari i cugini Aldo Lazzaroni e famiglia.

## Aldo Frontini

— Torino, 8 novembre 1977.

Le famiglie Lorenza Crosetto, Caterina Crosetto, Teresa Crosetto partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico.

## Pasqualino Cuminetti

— Torino, 8 novembre 1977.

Piangono il carissimo AMICO le famiglie: Mosso Giorgio, Guerzoni Mario, Iorio Alfredo, Iorio Nino, Ferraris Celeste, Francese Andrea.

Le famiglie Bologna e Manera partecipano al dolore di Rosi e Aldo.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

Sandra Ippolito Gars, Luciana Pier Luigi Paresi, Anna Laura Alfonso Perissinotto prendono parte al dolore di Rosi e Aldo.

## Aldo Frontini

— Novara, 9 novembre 1977.

E' mancata ai suoi cari il cav. Maurizio Combi.

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Mary Marinelli, il figlio Gianni con la moglie Elena e la figlia Alessandra, i cognati Luigi e Nuccia Piccone, con la figlia Grazia e il nipote Alessandro Mosca.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Lidia Combi e figli addolorati ricordano il loro cognato e zio MAURIZIO.

Le famiglie Marinelli e Rone piangono la scomparsa del carissimo zio MAURIZIO.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Sindacato, Gioventù e Tecnici dell'Aviazione F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro amico.

## Maurizio Combi

— Torino, 7 novembre 1977.

Il Gruppo Anziani Juventus ricorda il caro.

## Maurizio Combi

— Torino, 7 novembre 1977.

Presidente, Consiglieri, Soci ed Atleti della Società Canottieri Esperia Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro amico.

## Maurizio Combi

— Torino, 8 novembre 1977.

E' mancata Edoardo Barbero.

A funerali avvenuti, per volontà dell'istituto, lo annunciano: la moglie, i figli: Bruno con Rosi e Carlo; Flavio con Pina e Valeria.

## Aldo Frontini

— Torino, 9 novembre 1977.

La FIAT Direzione Ingegneria di Prodotto partecipa profondamente al dolore del cavalier Bruno Barbero per la morte del padre.

## Edoardo Barbero

— Torino, 9 novembre 1977.

La famiglia Civaldi partecipa al dolore della famiglia Bruno Barbero.

Gianpaolo Boano e famiglia partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Bruno Barbero.

Dopo una vita di lavoro, cristianamente è mancata Erminia Arduino ved. Scoffone-Nutrotti.

La piangono l'amatissima figlia Luigia, il fratello Angelo e famiglia, la sorella, nipoti, amici, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Umberto Rosso per le amorevoli cure, funerali venerdì 11 ore 8,45, parrocchia S. Riva, indi la cara salma proseguirà per Sciolte. Non fiori, ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Condomini, Inquilini, Amministratori e amici partecipano al dolore della signorina Scoffone per la perdita della adorata MAMMA.

Ha raggiunto la sua Terc l'anima buona di Piero Franchino macellaro.

Addolorati l'annunciano: il fratello Erminio, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 8,45 dell'11, partendo dall'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 9 novembre 1977.

Addoloratissima la nipote Anna annuncia la scomparsa del caro zio dott. Antonio Mutschlechner.

I funerali avranno luogo venerdì 11 novembre 1977 alle ore 14 in Campo Tures (Bolzano).

## Aldo Frontini

— Campo Tures, 9 novembre 1977.

Cristianamente è mancata il cav. Ercole Barale.

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Anna e Luciano Rodano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Luigi Roatta per le assidue cure prestare. La cara salma partirà da Torino, via Corfù 85, oggi alle ore 14 per Trivero dove avranno luogo i funerali.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Cristianamente è mancata Caterina Abruzzo ved. Demaria.

Per volontà dell'istituto, ne danno annuncio a funerali avvenuti la figlia con il marito Romualdo Favetto, la nuora Emilia, nipoti e parenti tutti.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

Le famiglie Amoroso e Migliorini prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor.

## Aldo Frontini

— Palermo, 10 novembre 1977.

Ne danno l'annuncio la moglie Lilla Zavertero, i figli con le famiglie, la cognata e parenti tutti. Funerale in San Benigno da via Re Umberto 13 venerdì 17/11 ore 14,30. E' partecipazione e ringraziamento.

## Aldo Frontini

— Torino, 10 novembre 1977.

(Continua a pag. 9)

## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

S. Leone papa, S. Ninfa, S. Probo, S. Noè, S. Tiberio, Catullo. Oggi giovedì 10 novembre: il sole è sorto alle 7,38 e tramonta alle 17,46. Vigilia del novilunio. Domani festeggiamo: Martino, Menna, Bertino, Baudolino, Mirko.

Mostia a Palazzo Madama: sabato, alle 17, sarà inaugurata in Palazzo Madama, dedicata alla memoria di Maurizio Bernardi, la mostra: «I cavalli di San Marco», organizzata dalla procuratoria di San Marco di Venezia.

Il bilancio della città: domani sera presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) dibattito sul «momento» della metropoli piemontese: in occasione dell'uscita del volume «Il «bilancio» della città» di Silvano Alessio ed Edda Tessore (Ed. Hibia). Interverranno, con gli autori, il sindaco di Torino Diego Novelli, l'onorevole Giovanni Porcellana e il professor Francesco Forte. Moderatore: Arrigo Levi.

Mondo X: corso Galileo Ferraris 20, venerdì, ore 21, la compagnia «Città di Torino per le Tradizioni Popolari» presenta: Spettacolo di Folklore Piemontese, con «Gianduja, Giacometta e la sua gente» diretto da Andrea Flamini. Ingresso a offerta libera, devoluta al Telefono Amico di Torino.

## Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542406) aperte di notte e nei giorni festivi.

## LO CHEF CONSIGLIA

cura di ROBERTO BIASIOL

## Tordi «Nzulse» (tordi al Solcio)

Spiumare, passare alla fiamma 8 tordi — 2 per commensale — sventarli, lavarli e asciugarli. Introdurvi una foglia di alloro, qualche grano di pepe, sale quanto basta; legarli e farli lessare in acqua abbondante con 2 foglie di alloro e semi di finocchio. Cotti, farli scolare su una spianatoia inclinata e poi sistemarli «interi», senza decapitarli, come qualcuno invece consiglia, in un recipiente di vetro a chiusura ermetica, ricoperti di vino bianco secco di buona gradazione. Dopo 15-20 giorni si possono consumare.

Ristorante «La Braca», Bari



## SIGNORINE 15-24 anni

cercansi da avviare alla  
professione di

## PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM

Per un colloquio  
informativo presentarsi a

## COMPUTEX

24 sedi in Italia

TORINO  
Piazza Castello 109 - Tel. 549203  
NOVARA  
Corso XX Settembre 38 - Tel. 28907

## Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Torino  
Telefono 342.343

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camicie e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e in lavoro a mano.

## Una opportunità

Cerchiamo signorine 15/24enni da istruire con corso teorico-pratico ed inserire quali registratrici su nastro e disco presso società richiedenti. Il corso base di perforatrici IBM è gratuito. Posti limitati.

Telefono 548.981

## GAIDANO PEUGEOT

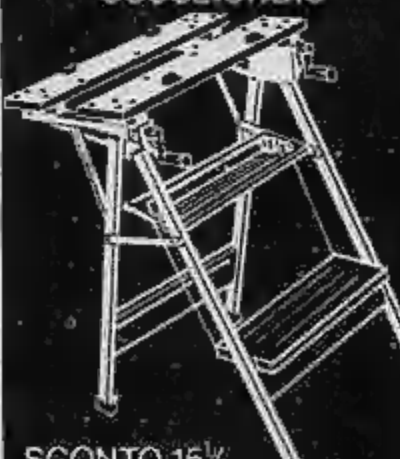
Via XX Settembre 100 tel. 549.203  
Caso Franco 204 tel. 710.004  
mentre vi ricorda che la migliore occasione è l'acquisto di una Peugeot nuova, usata o di seconda mano.

Peugeot 504 GLD 76  
Peugeot 204 Diesel 76 con  
garanzia  
Citroën GS 1220 Club aria  
condizionata 77  
BMW 318 nuovo  
BMW 520 76  
Mercedes 200 nuovo

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà  
Corso Vittorio Emanuele 107

## Integrali Black & Decker gli specializzati dal prezzo eccezionale



SCONTO 15%

**FRESIA  
FERRAMENTA**  
TORINO VIA AOSTA 3 - Tel. 552.837

## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80; via Marengo 32; MILANO, via Gellio Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESCIA, via Bassini 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Mazzini 16; MANTOVA, corso Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duce d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 7; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioiardi 47; SAVONA, via Aemilio 11; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, via Tergeste; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) in riga e composto di 40 battute, (spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 2750 la riga. Rubrica 6: operai/impiantisti: 1000; tecnici: 1.800; dirigenti: L. 2850. Rubrica 9 e 11 (domando) L. 1000. Avvisi urgenti, data fissa o periti: il doppio. Periti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa" (o "L'Espresso" del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivere: Publikompass S.p.A. 10100 Torino; l'importo del nolo cassette è di L. 400 per decate, oltre un rimborso di lire 500 per le spese di recapito corrispondente. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampata, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, NA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di questo Banco esistenti in Italia.

### 1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco semiautomatici autotrasportati, impresa ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 340.063.

### 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. Prestiti fiduciari in giornata a opera impiegati professionisti rappresentanti commerciali artigiani.

**FINCOTEX**  
Inoltre prestiti su auto in poche ore **FINCOTEX AUTO**

Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826 A. Abbiamo denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990. Serchia.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 235.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti con banca.

**FINANZIAMENTI**  
via C. Colombo 3 angolo corso Re Umberto telefonare 504.453.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 telefono 548.074 518.777.

### ATTENZIONE A TUTTI FINANZIAMENTI

Prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Telefonare 597.708.

**FAIT** finanziamenti su automobili e immobili. Celertà, riservatezza. Tassi modesti. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530.297.

**SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia.** via Oddino Morgari 32. Telefonare 657.012 657.063.

**UNIFIN** concede prestiti fiduciari a privati, mensa, società, riservatezza. Via Valcorno 15. Telefonare 587.014.

**VELOCEMENTE** prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Tel. 539.026. Finanziaria Nord via S. Teresa 23.

**VIUOLE** denaro? Massima celertà, convenienza, serietà, prestiti fiduciari, locali, sconto fatture, cessione quinto. Tel. 831.294.

### 3 Aziende, negozi

A. **ABBIAMO** oltre 15 anni di esperienza in una gestione di aziende commerciali industriali e negozi. Assistenza messa ma rapida garanzia. Fasano 694.180.

A. **ACQUISTERE** rilevare negozi di qualsiasi genere o piccole grandi industrie e aziende. Tel. 594.727.

**BAR**, superalcolico angolare con alloggio incasso 500 mq. 1200 mq. 2000 mq. con alloggio occupato. Telefonare 537.213 517.280.

**DI SALVATORE** verso Turati 11 cede unica tabaccheria giornali cartoleria profumeria in zona sviluppo futura. Torino ottima redditività annuo alloggio.

**DI SALVATORE** verso Turati 11 cede in importante capio Valli Lanzo bar pizzeria tavola calda locale moderno caratteristico notevole redditività causa salute.

**DI SALVATORE** verso Turati 11 cede in zona centralissima abbigliamento uomo donna linea giovane esclusi capi spalla attività plurisettimanale giro annuo copioso adatto conduzione famigliare; offrire.

**FASANO 694.180** officina stampaggio lamiera filettatura macchinaria, conto terzi, macchinario seminuovo, commercio assicurato. Cede: 300 milioni trattabili.

**FASANO 694.180** officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locali 500 mq. macchinario perfetto, elevato reddito, ritiro commercio, cede: 200 milioni.

**FASANO 694.180** ingresso acque minerali in esclusiva, utile mezzo: 30 milioni adatto nucleo familiare. Cede 40 milioni.

**FASANO 694.180** ferramenta utensileria angolare, alto utile dimostrabile. Adatto famiglia. Cede: 50 milioni più merce.

**FASANO 694.180** azienda vendite lubrificanti ricambi auto camion trattori rappresentanza ottime. Cede. Giro affari elevatissimo, alto reddito adeguato. Ritiro commercio, cede: 200 milioni trattabili.

# Prosecco Carpené Malvolti: un risultato che conta.

Prosecco Spumante Carpené Malvolti è certamente il risultato della più antica scuola enologica italiana.

Lo vedi dal suo colore, te ne accorgi dal suo bouquet così inconfondibile. Unico.

Col suo spumeggiare così allegro e sincero, Prosecco Spumante Carpené Malvolti porta con sé tutto un mondo di antiche e buone tradizioni.

Tradizioni che continuano ancora oggi, con immutata passione.

**Carpené Malvolti**  
Prosecco di Conegliano  
Spumante  
denominazione di origine  
Controllata (D.O.C.).



**CARPENÉ MALVOLTI**  
CONEGLIANO VENETO



Prosecco CARPENÉ MALVOLTI. L'ospite d'onore.

**FASANO 694.180** combustibili carburanti lubrificanti, capacità serbatoi 310 mila litri, utile annuo 30 milioni, possibilità forte incremento. Cede: 20 milioni.

**FASANO 694.180** caffè superalcolico angolare 6 vetrine arredamento nuovo incasso giornaliero 300 mila. Cede: 22 milioni.

**FASANO 694.180** Porta Palazzo abbigliamento calzature brillante posizione grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità trasformazione. Cede: 60 milioni.

**FASANO 694.180** caffè analcolico lattina pronto ridotto, incasso 220 mila (bar 150 mila). Cede: 40 milioni. Dittazioni.

**FASANO 694.180** lavasecco. Rivoli moderna attrezzatura, ottimo incasso, alloggio. Adatto completi. Cede: 20 milioni.

**FASANO 694.180** azienda ingrosso abrasivi utile annuo 25 milioni adatta giovani dinamici. Cede: 30 milioni. Dittazioni.

**FASANO 694.180** abbigliamento Borgata Vittoria ampio negozio, retro uso laboratorio, ottimo reddito. Cede: 16 milioni.

**FASANO 694.180** tabaccheria forte passaggio, alloggio; levata 2 milioni 500 mila incasso. Cede: 32 milioni. Dittazioni.

**PROFUMERIA** centralissima giro annuo 50 milioni richiesta 13 milioni trattabili vero affare cede Di Salvatore 581.694.

**TABACCHI** levata 5 milioni 800 mila incasso giornaliero 1 milione forte utile dimostrabile cedoli convenientemente Frana 511.690.

### 4 Terreni

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

**ADIACENZE** Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata servizi. 17 milioni. Telefonare 581.735.

A 15 minuti verso Lanzo, 4640 mq sporto panoramico 100 metri contro rovine, licenza 91 stanze in 2 palazzine urbanizzazione pagata servizi. 55 milioni. Telefonare 581.735.

**CONFAT** vende Poltrona terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 548.121.

**PINO TONINNESSE** terreno progetto approvato 10 camere villa signorile venduto. Telefonare 535.601.

**PRIVATO** vende dintorni di Chieri terreno agricolo ottima posizione per mq 17 mila. Telefonare 534.029.

**PRIVATO** vende in Pianezza terreno agricolo di giornate 5 circa. Telefonare 530.029.

**PROGETTO** approvato più breve distanza più certificati catastali più frazionamento più picchettamento più inizio lavori. L. 3.300 IL MQ meno fissili pagamento dilazionato. Tel. 216.3614.

**SALICE D'Utile** splendida panoramica posizione adiacente impianti venduto terreno progetto approvato 30 camere. Telefonare 548.121.

**TERRENI** industriali in tutti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino venduti. Telefonare 530.348.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**TERRENO** agricolo di mq 1950 più certificato catastale più frazionamento più picchettamento più luce acqua telefono meno fastidi. L. 1.300.000. Tel. 216.3614.

**CERCASI** locali mq 50-100 uso negozio magazzino solo in Torino zone centrali. Telefonare 578.810.

**CERCASI** in Torino o prima cintura negozio industriale mq 2000 5000 più uffici. Telefonare 610.341.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**FASANO 694.180** ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario o distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

**COM. F.A.I.** vende corso Vittorio corso Raccanigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.

**COM. F.A.I.** vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collocato con seminterrato mq 222 adatto ad ufficio rappresentanza deposito. Telefonare 548.123.

**CONSULENTE** 533.322 vende Grugliasco pochi metri da viale Gramsci ultimi 3 loci auto pieno cortile in bianco o semiparato 2 milioni 800 mila vera occasione.

**FASANO 694.670** stabilimento industriale Moncalieri recente costruzione mq 2800 su terreno 10 mila mq mensole carroponte cabina elettrica 5000 kw, uffici, riscaldamento. Vende: 350 milioni trattabili.

**FASANO 694.670** muri negozio S. Rita in buona posizione commerciale mq 52. Affittato a pasticceria. Vende: 15 milioni trattabili.

**FASANO 694.670** complesso industriale Torino Nord allacciamento tangenziale sotterraneo. 3500 mq magazzini uffici appartamenti servizi 5200 mq reparti produzione, altezza mt 4,30 pavimenti portati industriali. Carroponte 4 tonnellate, cabina elettrica 1000 kw, bidone sberba aria compressa riscaldamento naturale. Impianti ventilazione ricambio aria e depurazione acque. Richiesta: 980 milioni.

**FASANO 694.670** locale commerciale Pianezza in elegante costruzione mq 2250, mensa periferia. Adatto ufficio deposito laboratorio. Affitto: 50 milioni annui.

**FASANO 694.670** complesso immobiliare: autorimessa pubblica (1275 mq) supermarket magazzini uffici box. Affitto annuo: 19 milioni. Vende: 485 milioni con mutuo.

**FASANO 694.670** capannone industriale Madonna Campagna nuovo: mq 800 e 200 uffici, altezza



## Il commercio all'ingrosso e piano regionale

## Al mercato d'Alessandria non giova la concorrenza

ALESSANDRO RIGALDO

ALESSANDRIA — Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Alessandria ha subito in questi ultimi anni una riduzione del volume d'affari del 17%. Le cause risalgono principalmente, secondo uno studio dell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli, alla limitata zona d'influenza commerciale,

128 grossisti, 170 produttori e 5 concessionari che operano nel capoluogo s'orientano, sempre più, verso una clientela di dettaglianti, ambulanti, enti e consumatori privati offrendo, con gli ortofrutticoli vino, birra, pollame, conigli ed alimenti in genere. In tale direzione intravede l'espansione di questo mercato lo studio presentato dall'Associazione grossisti piemontesi.

I grossisti, trovando convenienza a rivolgersi ai grandi centri, lasciano spazio per richiamare dalla provincia commercianti piccoli, medi che, comunque, non avrebbero convenienza ad approvvigionarsi sui mercati generali di Torino, Milano e Genova. I prodotti trattati sul mercato d'Alessandria hanno provenienza locale valutata sul 15,6 per cento; quella regionale del 17,3,

nazionale del 58,4 ed estera del 18,5. Il mercato, per quanto riguarda la sua struttura, dispone di stand, modernamente attrezzati, con magazzino ed area per l'esposizione delle merci. Una pensilina, con relativi piani di carico e scarico, facilita notevolmente le operazioni dei grossisti e degli operatori. Risulta funzionante un impianto di conservazione con 10 celle, in grado di contenere 11 mila quintali.

Costruito dal Comune nel 1970, in una zona periferica ben collegata alle grandi strade, il mercato ortofrutticolo di Alessandria è, per importanza, il secondo in Piemonte dopo quello di Torino. Il volume delle merci introdotte è stato di 298.092 quintali nel '72; di 294.486 nel '73; di 294.237 nel '74; di 282.193 nel '75 e di 275.445 nel

al livello dei prezzi che, scoraggiando alcuni grossisti, li ha convinti ad operare direttamente sui grandi mercati di Torino, Genova, Milano e Bologna. La presenza in provincia d'altri mercati ortofrutticoli attrezzati — Tortona, Novi Ligure e Casale — lascia a quello d'Alessandria pochi centri della provincia, con un limitato sottonutimento regionale sul vicino Oltrepò pavese, su una naturale appendice orientale.

76.

Un calo delle vendite s'è registrato per la frutta fresca, passata dal 127.144 quintali del '72 ai 116.848 dello scorso anno (meno 8,2 per cento) e per le verdure: 118.181 quintali nel '72 contro 105.774 del '76 (meno 10,7 per cento). Più stabile la commercializzazione degli agrumi con 49.891 quintali nel '72 e 50.061 lo scorso anno, con una punta massima, nel '74, di 52.471.

A conclusione dell'analisi sul mercato ortofrutticolo d'Alessandria l'indagine conoscitiva sui mercati alimentari del Piemonte lo definisce quello meglio progettato in termini d'efficienza, pur sottolineando, giustamente, che non riesce a trovare una competitività per la sua ubicazione in una zona che è già satura di mercati.

## UOMINI E COSE

## Istituto di agricoltura che nascerà a Trino

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — La cittadina avrà il suo Istituto Internazionale per l'Agricoltura: sta infatti per concludersi l'iter laborioso e talora non agevole che il progetto ha dovuto compiere, trovando la sua tappa saliente nell'approvazione della delibera di finanziamento da parte della Commissione esecutiva Cee di Bruxelles. Ora sta per essere concesso l'appalto per la costruzione.

Di che cosa si tratta? L'Istituto si prefigge l'ambizioso obiettivo di creare un'élite di operatori agricoli altamente qualificati nella prospettiva dell'applicazione delle norme comunitarie: sarà quindi «internazionale» nel senso letterale del termine, essendo aperto ad allievi appartenenti non soltanto ai Paesi della Comunità Europea; ma anche ai Paesi associati (complessivamente 50 nazioni).

Alcuni criteri daranno un'impronta particolare alla futura istituzione. Innanzitutto, l'articolazione dei corsi, che si svolgeranno a tre livelli: di esperto, tecnico e specialistico. Requisito essenziale per la partecipazione ad essi, sarà la residenzialità: i promotori ritengono infatti che per ottenere una formazione efficace e duratura, sia elemento indispensabile la vita comunitaria.

Altro connotato caratteristico dell'Istituto sarà quello di non rilasciare diplomi ufficialmente riconosciuti, essendo ben più proficuo per coloro che frequenteranno questo innovativo tipo di scuola, avere una effettiva competenza in uno specifico campo di attività. Anche i docenti potranno essere laureati, diplomati, ma anche unicamente esperti, purché davvero capaci, conoscitori e specialisti nella disciplina loro affidata.

Un ultimo carattere distintivo: la progettata brevità dei corsi (circa quattro mesi); sei ore di lezione giornaliera, ripartite in teoriche, tecnologiche pratiche e di laboratorio, integrate dall'organizzazione di convegni, dibattiti, viaggi.

Non a caso i promotori dell'iniziativa hanno scelto come motto: «Ite indicare agricolis» e speriamo che questa particolare «scuola a tempo pieno» riesca veramente a fornire utili indicazioni per il cammino dell'agricoltura.

(Segue da pag. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

## Michele Quaglia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Solide Ferrerotti, i figli: Carlo con la moglie Anna e i figli Maria e Michele, Franco con il marito Enrico Pesatori e i figli Giorgio e Sabina; la sorella Carla con il marito Renato Ferrero e il figlio Massimo con la moglie Monica. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Ferrero, al dottor Giovanni Analdi, alle suore e infermieri dell'ospedale Gradenigo. La benedizione avrà luogo oggi alle ore 14 presso l'ospedale Gradenigo, indi i funerali nella chiesa parrocchiale di Villastellone alle ore 14.30.

— Torino, 10 novembre 1977.

Aldo e Franca Buffa con Mariatereza e Giovanni partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa del carissimo

## Michele Quaglia

— Torino, 9 novembre 1977.

Rosa Rossina Ferrerotti e Teresa Rossina partecipano al dolore della famiglia.

Barbara Maurelli Cocconi il unisce al lutto della famiglia.

Maria Luisa Guicciardi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

I cugini Marianna Molischi e Michele Quaglia partecipano al dolore.

Dina e Miranda Valli con Monica e Giovanni partecipano commossi al dolore della famiglia Quaglia.

Sono affettuosamente vicini a Lallo, ad Anna ed alla famiglia gli amici:

Giulio e Renata  
Alvise e Marina  
Lella e Geo  
Robi e Barbara  
Andrea e Piero  
Mina e Dado.

Dipendenti Carni Markets Trofarello e macelleria Quaglia Torino partecipano al lutto della famiglia Quaglia.

Le famiglie di  
Arrigo Fenoglio  
Emme Rampone  
Giovanni Spertino  
Gina Gili  
prendono viva parte al lutto della famiglia Quaglia.

Gli amici del Circolo Golf Alpini si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

## Michele Quaglia

— Torino, 9 novembre 1977.

I Professori si associano al dolore di Lallo per la scomparsa del caro

## Michele Quaglia

— Torino, 9 novembre 1977.

Benvenuto Schenone, Carlo e Ghislain, Carlo e Vera Cazzaniga, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

## Michele Quaglia

— Torino, 9 novembre 1977.

Ida Mirella Rabino e famiglia Cestari partecipano al dolore degli amici Quaglia.

Rodolfo e Rita Bagnoli partecipano al dolore della famiglia Quaglia.

Franco, Gianna, Ferruccio, Roby piangono il caro MICHELE.

Vittorio e Brunella Levi partecipano al dolore.

Gli amici Bosco e Blangino unitamente alla Salsola ed a tutti i suoi collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia di

## Michele Quaglia

— Torino, 10 novembre 1977.

Lydia Roberto Lella Fabrizio sono affettuosamente vicini alle famiglie Quaglia e Ferrero.

Geru Destefanis e mamma piangono la morte di MICHELE.

Dopo lunghissima e penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Clara Cestelli in Argento

Ne danno il doloroso annuncio il marito Tommaso, le figlie: Riccardo col marito Mario Pausano, Mirella col marito Rinaldo Ferreri, i nipoti Clara col marito Beppe Rovi, Antonio, Marcello, Silvia e parenti tutti. La salma verrà sepolta nel cimitero di Cossato il pomeriggio giovedì 10 novembre alle ore 14.30.

— Cossato, 9 novembre 1977.

Le famiglie Canetti, Obert-Fot e Rella partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Argento.

Il Rotary Club Torino Est con particolare cordoglio prende parte al dolore del consocio Aldo Baro per la scomparsa del padre

## cav. Giuseppe Baro

— Torino, 10 novembre 1977.

Ferruccio e Amalia Gumbardo partecipano al dolore di Aldo per la morte del PADRE.

Molto affettuosamente Barolo, Carmagnola, Cavallà, Grangone, Luzzati, Peracchio partecipano al dolore dell'amico Baro.

E' mancata

## Maddalena Ruffinengo in Scappacino

Addolorati lo annunciano: il marito, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 15.45 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 9 novembre 1977.

Cristianamente è mancato

## Eusebio Raineri

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 15.45 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 10 novembre 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del signor

## Paolo Raiteri

Pensionato dell'Istituto

— Torino, 10 novembre 1977.

E' mancato

## Giuseppe Guarino

Lo piangono: figlia, i zii, genero, cognati. Funerali venerdì 11 corr. ore 14.30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 9 novembre 1977.

## Scoppio all'alba, due feriti

## Chiavari: bomba n.3 destinata al barista

GENOVA — (p. 4.) Regolamento di conti nella Riviera di Levante questa notte: una bomba ed alto potenziale è stata scagliata alle 4.30 contro la porta dell'appartamento di Rocco Opizzi, 39 anni, titolare del bar «Messico» di Lavagna. L'ordigno ha scardinato completamente l'uscio, spalancato le porte dello stabile e mandato in frantumi tutti i vetri delle finestre della palazzina. L'Opizzi, la moglie e la vecchia madre, che si trovavano a letto, sono stati scaraventati letteralmente a terra dallo spostamento d'aria. L'uomo ha anche riportato lievi ferite e contusioni che sono state giudicate guaribili in dieci giorni dai medici dell'ospedale di Chiavari. Le due donne hanno riportato soltanto lievi contusioni e la più anziana anche «choc» traumatico.

Polizia e carabinieri, immediatamente intervenuti, hanno accertato che l'ordigno era composto da due chilogrammi di cheddite, un esplosivo che viene generalmente usato in edilizia per sbancamenti.

Non è la prima volta che Opizzi è oggetto di azioni intimidatorie: nei mesi scorsi il suo bar è stato per ben due volte oggetto di attentati dinamitardi. Venero infatti nottetempo scagliate bombe e bottiglie incendiarie contro la vetrina del locale, provocando danni. Questa volta la potenza dell'ordigno era indubbiamente maggiore. Si ritiene che il gesto sia stato volutamente intimidatorio, ma l'esplosivo usato poteva indubbiamente causare maggiori danni e provocare delle vittime.

I carabinieri stanno ora indagando nell'ambiente della malavita di Chiavari e di Lavagna. Si ritiene, in linea di massima, che l'Opizzi o abbia compiuto qualche «sgarro» nei confronti delle bande che controllano il racket dei locali notturni oppure si sia rifiutato di pagare le tangenti che vengono solitamente chieste ai titolari di locali pubblici.

## Pernigotti di Novi vuole 193 licenziati

NOVI — (g. c.) La direzione dello stabilimento dolciario Pernigotti Stefano e Figlio S.p.A. con sede in viale della Rimembranza, che conta 570 dipendenti, ha chiesto il licenziamento di 158 operai e di 35 impiegati.

I sindacati rifiutano, naturalmente, questo nuovo «colpo» alla già compromessa situazione occupazionale ed economica della zona. La Pernigotti produce, com'è noto, torrone, cioccolato, uova pasquali e prodotti per gelati e soffre indubbiamente della crisi che investe il settore, ma a parere degli operai l'alleggerimento non troverebbe per ora giustificazione. Se la vedranno ora le parti interessate.

## Dei guai altrui c'è anche chi s'avvantaggia

## Banca torinese fagociterà a Bra Cassa di Risparmio?

GRAZIA NOVELLINI

BRA — E' in atto una manovra per privare della sua autonomia la Cassa di Risparmio di Bra — sull'onda dello scandalo suscitato da una operazione irregolare, che avrebbe danneggiato l'ente — per una perdita di due miliardi? L'ipotesi (trascurando voci allarmistiche circolanti in città e nell'Albesse) è formulata dal Partito socialista italiano. In un manifesto affisso in città si denuncia l'esistenza di «manovre politiche» volte a favorire l'assorbimento della Cassa da parte di un grande istituto di credito torinese e s'affirma la volontà del Psi di impegnare «tutte le proprie forze, locali e nazionali», a difesa dell'insopprimibile autonomia dell'ente, nell'interesse dell'economia della zona non meno che

della cittadinanza tutta.

E' questa l'unica novità di rilievo nell'episodio (brutto episodio, nessuno lo contesta di certo) degli assegni emessi allo scoperto da un correntista e poi trasformati allegramente in denaro agli sportelli della filiale di Sommariva Perno della Cassa di Risparmio di Bra. Il «giallo» rimane dunque tale, al di là delle voci e delle illazioni, più numerose che mai (la cronaca trascura, ma non può tacere le strampalanie) in questi giorni.

Per quanto è dato sapere, il sopralluogo dei funzionari della Banca d'Italia — sollecitato dagli stessi amministratori della C.d.R. — non c'è ancora stato, né la Magistratura ha assunto alcuna decisione al riguardo. Le uniche ripercussioni evidenti della vicenda sono, per ora, i trasferimenti «cautelativi» di personale disposti dal

consiglio d'amministrazione nei confronti dei dipendenti che, per una ragione o per l'altra (e magari innocentemente), hanno avuto a che fare con la sciaguratissima «pratica».

Della dinamica dell'operazione si danno oggi interpretazioni le più disparate. Si parla tra l'altro, d'un complicato meccanismo d'effetti scoperti mandati al protesto, ma poi subito «richiamati» (come vecchi soldati ancora mobilitabili).

Sul piano politico si deve anzitutto segnalare la mozione approvata dai gruppi di maggioranza del Consiglio comunale di Bra — d.c., p.s.i., p.c.i. — nel documento s'espone un giudizio, che non può più essere negativo, sulla gestione della Cassa di Risparmio, auspicando un ben diverso rapporto fra l'istituto di credito e l'ente locale.

## IN BREVE

## Borgo S. Dalmazzo: cure lumache

(g. d. m.) Le prime lumache raccolte nelle valli Stura, Gesso e Vermenagna sono state pagate quest'anno dai commercianti fino a 5 mila lire il kg. un prezzo «record». Ieri sera, intanto, Camera di Commercio, Comune di Borgo e Centro d'elicicoltura hanno esposto ai giornalisti il programma della «408° Fiera fredda» con convegni, manifestazioni e riunioni gastronomiche, dal 2 al 5 dicembre.

## Dronero: una colf pronta di mano

(g. d. m.) Felicina Isardi, 38 anni, residente a Dronero in piazza S. Rocco è stata processata ieri per direttissima in tribunale, condannata a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e quindi scarcerata. Lunedì scorso aveva derubato, nella casa dove era occupata come «colf», la signora Milena Kadovic Coalova. Scoperta aveva reagito con un urto alla dattica di lavoro provocando lesioni.

## Revoca di locazioni abusive

(g. c.) A Ceva alcuni appartamenti dell'Istituto case popolari sarebbero vuoti, in quanto abbandonati dagli inquilini, mentre altri lavoratori senza casa chiedono di usufruirne. E' stata ora revocata l'assegnazione delle abitazioni e si procederà quindi a nuove assegnazioni sulla base delle graduatorie già esistenti.

## Arona: sofisticatore in arresto

(g. c.) I carabinieri del «radiomobile» d'Arona, in collaborazione con quelli di Castelletto Ticino, hanno arrestato alla pizzeria «Bella Napoli», in corso Sempione, Carmine Jacovelli, 57 anni, napoletano, da Busto Arsizio, colpito da mandato della procura della Repubblica di Napoli, dovendo scontare 8 mesi per sofisticazione di cibi e bevande. Ora è in carcere a Novara.

## Saponetta infausta a nonagenario

(g. c.) L'anziano agricoltore novantenne Rodolfo Crivellaro di Borgoticino, scivolato su una saponetta nel bagno, s'è fratturato il femore destro. E' ora all'ospedale «Ss. Trinità» d'Arona e guarirà in 3 mesi.

## S. Stefano Belbo: tutti calciatori

(g. f. f.) Si riunisce stasera, a S. Stefano Belbo, il Consiglio comunale. Tra gli altri argomenti si discuterà sul campo sportivo, da mesi al centro di polemiche, in quanto concesso fino al 31 dicembre 1985 al gruppo sportivo «Santostefanesi», militante nel Campionato di calcio di III Categoria. Così la squadra calcistica «Amici del moscato», è costretta a disputare le partite a Canelli ed altrove gli allenamenti, mancando del campo. «Vogliamo usare noi pure il campo sportivo» dicono i 130 soci dell'«Amici del moscato».



# L'originale.



**Amaretto di Saronno.**  
Un'idea originale della ILLVA di Saronno.

**ILLVA**  
SARONNO

## ECONOMICI

### 5 Locali e negozi

**MACAZZINETTO** doppietta centrale affittata anche per brevi periodi. Telefono 683.185.  
**VENDIAMO** in Venezia Centro bar trattoria vicino mercato più alloggio 6 camere e terrazza totale mq. 350 eventualmente anche muri. Tel. 372.274.

### 7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini  
**A. CERCA** tuttofare fissa 30-50enne alto stipendio. Tel. 799.913.

**FRESATORE** quarto quicchio livello cercai zona Grugliasco. Telefonare 780.2323 (5 linee).

**HOTEL** fuori Torino cerca cameriere o lavapiatti fissi. Telefonare 800.4363.

**IMPORTANTE** industria elettromeccanica zona Francia cerca: tornitore quarto livello, agglutatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, agglutatore quarto livello per costruzione macchine speciali, agglutatore quinto livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Si richiede esperienza plurennale nel settore. Offerta interessanti condizioni economiche. Telefonare 411.1783.

**REFERENZIATA** fissa cerca come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

### impiegati

**A.A.A. PER** organizzazione e pubblicità: azione spettacolo televisivo selezioniamo 5 ambasciati. Presentarsi ore ufficio, corso Turati 13 bis scala F primo piano.  
**TECNICO** elettronico con 2-3 anni di esperienza SpA zona Grugliasco cerca. Telefonare 780.2321 (5 linee).

### 8 Rappresentanti

**ARGENTO** fabbrica bigiotteria catenana Valenza Po organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0112.92.708.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A. AFFARONI:** autovetture completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R3 A112 132 124 spider Beta coupé Beta HPE BMW 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 8 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegnati immediatamente. Selauro, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

**A.A. FIAT** piazza Corducci 169 occasioni: 300, 126, Dyane, Mehar, 127, 128, Giulie, Fulvie coupé 126 coupé, Miji, Simca.

**A.112** del '70 cerca nuove: A112 del '73 beige unico proprietario. Automarkets, corso Grossotto 318 telefono 739.5353.

**ACQUISTIAMO** automobili e furgoni anche ipotecati, pagamento per contanti. Telefonare 521.735.

**ACQUISTIAMO** anche auto vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Incassato, corso P. Oddone 68.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 426. A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, BMW, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 638.001.

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202. I telefoni 263.756: 126 73, 127 74 75 76, 128 72 74 75, 131 76, 131 familiare 75 76, GLS 74, Kadell 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74 75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 75, Renault 5 76, Alfesud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento.

**ATTENZIONE** venditori minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbasiano 72 telefono 781.008 Autocommercio

**BETA** coupé 3000 HPE 1600 Fulvia coupé Peugeot 204 D Maitra Baghera Volkswagen Cabriolet Citroen 2 CV. Telefonare 946.881.

**BMW** automobili vendita assistenza ricambi alla Concessionaria Cal, via Pinelli 14, telefoni 489.194 488.217.

**COMPARIAMO** vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Libermann 72

**COMPRA-VEDE** acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia. Autodispositi, corso Grossotto 35, telefono 293.992.

(Continua)



# VARIETA E CONCORSI

**Torna la biancheria degli Anni 40**

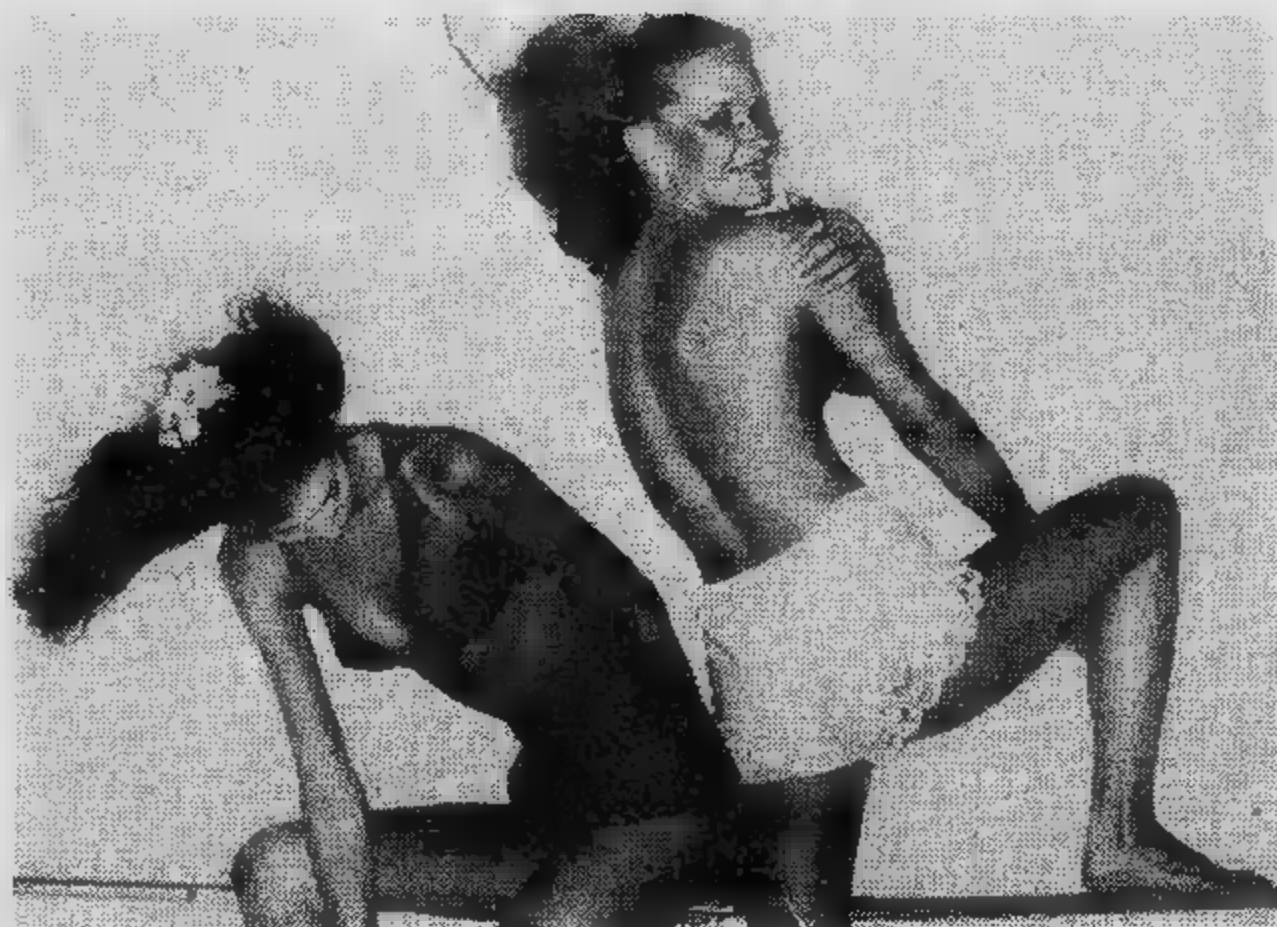
## Il fascino della sottoveste

ELSA ROSSETTI

Non è la rivoluzione segreta della moda intima provocata dalle giovanissime a buttare all'aria le leziose civetterie trine e dei vecchi

L'affermazione del ritorno al sottabito, alla biancheria romantica, proviene dalla dovizia di novità che popolano le collezioni dell'eleganza nascosta, dove sono riposte tutte le civetterie più o meno provocanti dalle quali si può scoprire la personalità della donna. Nel campo della moda lingerie sono offerte infatti tutte le armi più raffinate della seduzione e probabilmente un bel capo di biancheria non resiste nemmeno più accesa delle femministe.

Sul filone un'insistente revival degli Anni 40, sotto il segno di una risaperta femminilità, si ricompaiono i piccanti calzoncini leggermente ampi, in seta ornati da merletti evocanti l'atmosfera di «Salon Kitty», coordinati al reggiseno consigliabili a coloro che si ostinano a portare la sottoveste. La vena del romanticismo che caratterizza oggi l'abbigliamento esterno degli abiti dalle sottane riccamente ondulate è riportato in auge la sottoveste della belle époque in tulle, una sorta di batista setosa e leggera, che richiama alla mente il corsetto della nonna dalla profonda scollatura stringata sul davanti.



Le più spiritose adotteranno soltanto una specie di copribusto decorato da pizzo Sangallo in parrure ai minimissimi slip. Si tratta di candidi capi molto freschi indirizzati alle ragazze moderne che amano recitare la parte della finta ingenua.

Sul tema del classico, Visetti suggerisce

letti. Se da lato la gioventù ribelle ha votato per il singolo, microscopico indumento intimo, ossia lo slip, anche il reggiseno, dall'altra parte del mondo femminile c'è ancora grande maggioranza di donne che rinuncia al languido fascino di una bella sottoveste, di leggiadra parrure di seta o di nallon impreziosita di pizzi, ricami.

gamma di sottovesti in lino, fluido satin o seta pura (considerato dai francesi il tessuto più sexy che esista arricchito da vistosi inserti di merletto e ricami ricami floreali, nella teoria dei colori classici da sempre quali il bianco, il nero, il rosa pastello, l'azzurro, il verde Nilo, il lilla e nelle tonalità nuo-

vissime del d'oro e dello champagne. Le pratiche risultano le mezze sottovesti coordinate al reggiseno e agli slip in nallon nelle versioni fantasia tipicamente floreali e nelle coloriture unite, sovente concluse da brevi volants all'orlo, motivi festonati o da profili di merletto.

IN COLLABORAZIONE CON ALBA MANIFESTAZIONI

## Bagna caoda nell'Alta Langa

Durante la scorsa estate, ancora nel mese di settembre, è nata una collaborazione fra Stampa Sera e Alba Manifestazioni, che ha dato luogo a iniziative come «Pomerigi Langaroli» e «Vendemmia nelle Langhe».

Ora, la collaborazione riprende, estesa anche alla Comunità Montana Alta Langa, per lanciare la «Bagna Caoda nell'Alta Langa». Tutti sanno che cosa è la bagna caoda e tutti, in Piemonte, sono pronti, nel mese di novembre, ad accostarsi al suo rito. Noi vi proponiamo la celebrazione di questo rito in quattro località dell'Alta Langa (Cortemilia, Niella Belbo, Murazzano, Bossolasco) durante i prossimi quattro fine settimana.

La bagna caoda è in programma la sera del sabato. Chi vorrà potrà pernottare sul posto, previa prenotazione, onde evitare i rischi della nebbia e di libagioni troppo abbondanti. Il mattino della domenica, dopo una buona colazione, potrà dedicarsi alla ricerca di prodotti tipici delle Langhe seguendo le indicazioni di un apposito dépliant illustrativo di cascine e negozi e di una guida intitolata «Alba e Langhe» e il Roero, che saranno offerti in omaggio a tutti i partecipanti alla

«Bagna Caoda nell'Alta Langa».

La prima tappa, come abbiamo detto, è a Cortemilia ed il programma per sabato e domenica prossimi.

Il menù prevede:

Bagna caoda con trionfo di verdure nostrane

Consommé

Balliti misti con salse

Torta

Torta di nocciole

Frutta, caffè

Vino: Dolcetto

L'appuntamento è per le ore 19 di sabato 12 novembre presso l'Albergo ristorante «Del Teatro» (telefono 0173/81.433), dove si potrà anche pernottare (35 posti, è assolutamente indispensabile prenotare), oppure presso il Ristorante Piatto d'Oro (tel. 0173/81.057).

Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173/41.18) fino alle ore 17 di venerdì.

I prezzi sono: per cena, serata danzante, pernottamento e prima colazione L. 12.000; per cena e serata danzante L. 6.000. Con il tagliando che pubblichiamo sarà possibile ottenere lo sconto del 10%.

STAMPA SERA

ALBA MANIFESTAZIONI

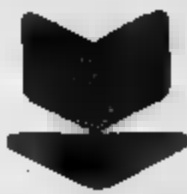
SABATO 12 NOVEMBRE

**BAGNA CAODA NELL'ALTA LANGA A CORTEMILIA**

Tagliando sconto del 10% sul prezzo di L. 12.000. e di L. 12.000.

Sulla modulazione di frequenza

## DIVI DI NOTTE



Sono nati i divi della modulazione di frequenza. Da due le radio private oltre a dare musica, notizie e dibattiti hanno creato anche dei «piccoli Arbore». Nella maggior parte dei casi sono giovani che fanno questo lavoro nelle buche.

Chi sono? Che cosa li spinge a fare questo lavoro? Ci siamo incontrati con Claudio Baffo Biondo, al secolo Claudio Franzin, studente in architettura, nella sede di un'emittente privata torinese. Le ammiratrici, almeno per quello che ci ha detto la segretaria della radio, una simpatica ragazzina che per la passione della «frequenza» ha abbandonato i suoi studi di legge, fanno pazzie per lui. Riceve dalle venti alle trenta lettere al giorno e durante l'ora del suo programma è impossibile telefonare all'emittente.

«La mia trasmissione — ci racconta Baffo Biondo — non ha nulla di sofisticato. Fra disco e l'altro faccio degli annunci economici. Molti ascoltatori hanno trovato lavoro o l'anima gemella grazie a queste due ore di annunci. Per questa trasmissione la radio non percepisce compensi, è tutto gratuito. Si accende nervosamente una sigaretta «di marca francese perché ren-

dono la voce più dolce» prima di andare in onda. «In studio è proibito fumare».

Non è il solo divo dell'etere torinese. La quando il sole si abbassa, in un'altra radio privata Tommy. Un ragazzo siciliano diventato popolarissimo. Il suo modo di parlare sgrammaticato ed il forte accento insulare tengono compagnia nelle ore notturne ai belli di notte, alle signorine che non riuscendo a dormire fumano l'ultima sigaretta sui «trottoires» della città, ai poliziotti, ai panettieri e un po' tutti i nottambuli.

E' veramente un divo con tanto di manager.

Gli telefonano a disperare per un consiglio o si ignorano infreddoliti che cercano in tutte le strappargli un incontro, telefona il panettiere che vuole sentire una canzone, di Claudio Villa. Lui fa la moda, lancia nuove espressioni, che farebbero accapponare la pelle all'ultimo dei linguisti. Invento «manicomio» nei quali giostra personaggi a volte reali. Per lui è facile: al posto dei «pupi» mette i pazzi.

Per tutta la notte è un vero divo, tiene in redini dello spettacolo, gli ascoltatori che telefonano non sono altro che comparse. C'è chi giura di averlo visto esaltarsi quando pronuncia il nome per microfono. Ma quando spunta il sole ritorna al suo lavoro nei grandi magazzini di divo diventa mortale. e. f.

## COME VINCERE UN VIAGGIO A MANILA

Una nuova opportunità per i lettori di Stampa Sera: vincere un viaggio di 18 giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione fra Stampa Sera e Radio Manila per un gioco a quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote un grosso successo e parteciperanno ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 e che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, lunedì e venerdì, dalle 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai numeri 232.505 e 284.831 a Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte sono ammessi a rispondere alla domanda di «regio». E qui entra in gioco la collaborazione con Stampa Sera: tutte le domande di spargio avranno un argomento un articolo apparso lo stesso giorno su Stampa Sera, che, a sorpresa, alcuni giorni, pubblicherà la domanda a fare.

Chi risponderà per primo è proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori di giornate successive, fino al venerdì, quando, a serie di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui si affiancheranno le settimane successive e sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana». Fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando saranno selezionati tre «campioni del mese», si terrà una finale diretta nel salone conferenze e spettacoli di Manila, con domande al pulsante e in busta chiusa. Chi realizzerà il

punteggio più elevato sarà proclamato campionario del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: il viaggio a Manila e Singapore, altri premi saranno di vario genere.

CONCORSO CON RADIO CENTRO TV

**La riconosci? Adesso la targa vale 500.000 lire**



**L'agenzia Aitw offre un weekend a Parigi come premio**

Rimasto anche questa settimana sconosciuto il proprietario dell'auto fotografata (una Fiat 850 targata TO 902182, posteggiata al momento della foto in corso Peschiera) il monte premi sale questa settimana a 500.000 lire in buoni di acquisto da spendere presso: PINTO LEONARDO il gommista di fiducia in S. Giulia 2, L. 100.000.

CRISTAL VITREX, Ingrosso casalinghi e articoli da regalo in via XV Aprile, 88, Nichelino, L. 100.000.

TAURUS PARATI, Ingrosso e minuto di tappezzerie e moquette in via Frejus 2, L. 100.000.

INDUSTRIALMOBILI, Fabbrica salotti in stile moderni in via Torino 185, Leini, L. 100.000.

TELEKTRA HI-FI Radio, televisori - Sala d'ascolto in via Monginevro 20, L. 100.000.











## In discussione la vecchia legge che favoriva Tutto è cambiato



### I giustizieri dell'infedeltà

**F**ORSE, questa sarà una settimana decisiva per l'«onore» degli italiani. Ufficialmente, almeno. Perché, nella realtà, è già stato perso, per fortuna, da tempo. Se ne occuperà il Senato. Secondo logica, dovrebbe essere un'operazione quasi indolore (ma forse non lo sarà).

Il dibattito in aula è cominciato ieri. E' il primo passo verso una sostanziale modifica dei codici. Se tutto andrà bene, il «delitto d'onore» non potrà più contare sulla complicità della legge. In altri termini, uccidere la moglie (o il marito, o l'amante, o il rivale) comporterà una pena adeguata. Finora, poteva succedere che un delitto fosse scontato con appena quattro anni di carcere.

Non sarà, comunque, una legge precorritrice. Anzi, a dire il vero, giunge tardi, troppo spesso accade. L'onore, quello «classico», è già perduto. Lo hanno ucciso (al solito) la civiltà industriale, la metropoli, l'emigrazione, lo spopolamento delle campagne, la disgregazione delle micro-comunità, rurali o di quartiere. Resiste in qualche roccaforte del Sud, con un declino inesorabile.

Non è più un'esigenza sociologica. Il delitto d'onore non ha senso se non esiste più una comunità, basata su valori e comportamenti rigidi, che dà o toglie il «rispetto». Uccidere il marito (o la moglie) infedele, non è più un mezzo per mantenere la stima dei conoscenti o degli amici. Perfino nei sorpassi automobilistici, le offese sono più un'offesa di moda.

Restano, è vero, i delitti «di gelosia» o a sfondo sessuale. Con poche flessioni. Ma sono «fatti privati», il frutto, spesso, di vere e proprie malattie di mente, di diseducazione sessuale, di nevrosi, di mille altre cose. Non rispondono più ad un codice di comportamento. Sono l'eccezione.

Il tempo in cui l'emigrato tornava apposta dall'Australia per uccidere la moglie e l'amante è finito. L'ultimo episodio è di sette mesi fa, a Sassari. Recente, ma isolato. La stessa «mappa dei delitti di gelosia» è indicativa. Negli ultimi due anni, 79 episodi su un totale di 635 delitti clamorosi. Una percentuale alta, superiore al dieci per cento, geograficamente varia: 38 casi al Nord, 12 al Centro, 29 al Sud e nelle isole. Le regioni meridionali non detengono più il record.

E non è solo un frutto dell'emigrazione. In genere, il protagonista dell'omicidio avvenuto al Nord era lombardo, o piemontese, o ligure. E' il tipo di «delitto d'onore» nuovo, rispetto ai canoni «siciliani». Forse, è sbagliata perfino la definizione. E' vero, infatti che, spesso, l'onore c'entra poco. Più una scappatoia da avvocati che una motivazione reale.

La nuova legge dovrebbe evitare proprio questi inghippi. Sarà determinante, nei tribunali, l'influenza nella società. Perché, per assurdo, i «nuovi delitti» sono un frutto proprio del modo di vita urbano e delle sue distorsioni, che hanno ucciso l'onore.



Marcello Mastroianni e Daniela Rocca in una scena del famoso film di Pietro Germi «Divorzio all'italiana»

### Chi è ancora pronto a «lavare l'onta con il sangue», Scusi, lei ammazzerebbe sua moglie?

Trentunmila torinesi non garantiscono sulla vita del proprio partner nel caso di «flagrante tradimento». Seimila si dichiarano addirittura disposti a «lavare il proprio onore con il sangue». Nel 96,3 per cento dei casi, invece, l'infedeltà del coniuge non è motivo sufficiente a giustificare l'omicidio. Questi sono alcuni dei dati (incompleti, ma indicativi) di un'inchiesta condotta nei giorni scorsi in cinque quartieri «campionari» di Torino.

Le domande del questionario erano: 1) Pensa che l'onore sia un'attenuante nei casi di omicidio per infedeltà coniugale? 2) Lei è geloso? 3) In caso di «flagrante tra-

ditione», pensa che la reazione possa giungere fino all'omicidio?

Il 90,6 per cento degli intervistati ha risposto in modo negativo alla prima domanda. Il 7,7 per cento, «non lo sa». Appena l'1,7 per cento convinto che il delitto d'onore meriti una pena più modesta di un normale omicidio (e spesso di furto).

Alla domanda «Lei è geloso?», il 24 per cento ha risposto in modo nettamente affermativo. Il 45 per cento, invece, ha risposto di essere geloso. Il 31 per cento ha ammesso di esserlo «solo leggermente».

Alla terza domanda ha risposto in modo affer-

mativo appena lo 0,6 per cento. Il 96,3 ha invece negato, in qualunque caso, l'eventualità di giungere al delitto. Ma il 3,1 per cento delle persone che hanno risposto al questionario hanno detto di essere in grado di garantire il proprio comportamento.

In sostanza, in base a queste cifre, i torinesi so-

no nettamente favorevoli ad una normale «penalizzazione» del delitto d'onore. Non sono neppure particolarmente gelosi. Preoccupa, piuttosto, che sia una percentuale (anche se piccola) disposta a portare la gelosia, o l'onore, a conseguenze estreme. Tra dire e il fare, per fortuna...



Marcello Mastroianni nel film «Divorzio all'italiana»

Servizi di SILVANO COSTANZO

### GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E SORIA





# isce il delitto nato da un'assurda mentalità to, anche l'onore

ALCUNI EPISODI CLAMOROSI DELLA CRONACA IN PIEMONTE

## Quando una madre uccise la figlia rimasta incinta

Il forse più clamoroso degli ultimi anni, in Piemonte, è avvenuto a Cuneo, il 31 luglio del '75. Fu un delitto che colpì profondamente l'opinione pubblica. La vittima, Piera Carle, aveva 22 anni. Venne massacrata nel bagno di casa, a colpi di martello, dalla madre, Francesca Daziano. Motivo della tragedia: la ragazza rimasta incinta, un mese dalle nozze, dopo otto anni di fidanzamento.

Il processo si è concluso appena tre mesi fa. L'avvocato difensore di Francesca Daziano ha impostato le sue arringhe sull'attenuante del «particolare valore morale». In sostanza, secondo il legale, la donna aveva ucciso la figlia perché sconvolta dall'idea di vederla alle nozze, incinta, l'abito bianco. Un tipico «delitto d'onore», dunque.

I giudici popolari hanno deciso diversamente. Francesca Daziano è stata condannata a 15 anni e otto mesi per omicidio volontario. Una sentenza che ha escluso l'attenuante dell'«onore».

La gelosia assurda, il retaggio di vecchie, stupide convenzioni sociali, hanno però provocato, in questi ultimi due anni, almeno cinque «episodi di sangue» clamorosi a Torino e nella cintura. L'ultimo è avvenuto nell'aprile di quest'anno, a Vinovo. Marco Ragone, un portafoglio di 29 anni, ha ucciso la moglie e i suoceri, a colpi di pistola. La donna voleva abbandonarlo, tormentata da un'assurda gelosia. I genitori di lei erano venuti apposta dalla Basilicata, per riportarla con loro.

Appena tre mesi prima, a Settimo, un'altra tragedia. Antonio Feola, un pittore, uccide l'ex fidanzata che non vuole più saperne di lui. Già nel '77, per gelosia, la aveva accoltellata alla vigilia delle nozze. Per questo, aveva scontato 15 anni di carcere.

Nel '76, in agosto, a Rivalta, una giovane sposa uccide l'ex amante. Voleva troncare la relazione. L'uomo la ricattava, minacciando di rivelare tutto al marito. L'omicidio fu allucicante. La donna sparò cinque colpi con una pistola. L'uomo, ferito, fuggì in strada. L'elicottero lo raggiunse, lo percorse con il calcio dell'arma. Poi risalì in casa, a prendere un tello, per infierire sul corpo ormai esanime. Quando arrivarono gli agenti, disse un'unica frase: «E' la fine di un incubo».

In giugno, un altro fatto clamoroso, questa volta a Torino. Rosanna Mainardi, 20 anni, è uccisa con tre colpi di pistola, mentre si trova in un caffè, dall'ex fidanzato, respinto. L'uomo, Giuseppe Guerra, la aveva minacciata già diverse volte.

L'ultimo episodio avviene a gennaio, in un cantiere del Centro Europa. Carlo Bacchi uccide, anche lui a colpi di pistola, la donna che voleva lasciarlo, dopo anni di assurde gelosie, di litigi e di botte.



Francesca Carle condannata per l'assassinio della figlia Piera

## GLI ALTRI DICONO

### la Repubblica

#### A morire sono le donne

«Se mi violenti mi puoi sposare, se ti tradisco mi puoi ammazzare». «La marcia nuziale non cancella la violenza carnale». «Articolo 587 = licenza di uccidere». «I slogans, riportati a caratteri giganti e colorati sui cartelli in testa al gruppo delle aderenti all'Udi (Unione donne italiane), venivano scanditi a ripetizione davanti a palazzo Madama, ieri pomeriggio. In aula, i senatori stavano discutendo sulla «Bozza Currelioni» il progetto di legge che chiede l'abrogazione dei due articoli più anacronistici del codice penale: il 587 sul «delitto d'onore» e il 544 sul «matrimonio riparatore».

La Commissione Giustizia del Senato si era già riunita il 26 ottobre scorso, ma la maggioranza aveva praticamente bocciato la bozza della senatrice indipendente di sinistra, stralciando i due articoli per «una acquisizione ulteriore dei dati». «Che altro può esserci da acquisire?», gridavano le donne ieri davanti al Senato. «E' mai possibile che ci sia ancora una legge che conceda attenuanti a chi uccide per onore?». A morire, sostengono le militanti dell'Udi, sono ancora una volta le donne: lo dimostra la statistica, lo dimostrano le sentenze dei tribunali soprattutto del Sud dove si afferma che il concetto di «onore» è «qualcosa di insito nell'animo umano» in quanto tale va rispettato».

PAESE  
SERA

#### Razza mista

Crociani, Cossetto, Ferruzzi Balbi, adesso Mario Barone. Poi ci sono gli avvisi di reato, gli Einaudi, i Ventriglia, i Guidi. Gli scandali — quasi uno al mese — stanno minando alle fondamenta l'immagine stessa delle imprese a partecipazione statale, una parte molto rilevante del sistema economico italiano. «Questi non sono solo scandali — commentano i dirigenti dell'Iri, il maggiore degli enti di gestione delle partecipazioni statali — ma costituiscono il più assurdo degli «oneri impropri» dei quali

devono farsi carico le imprese pubbliche, più grave e paralizzante del salvataggio di aziende malate o dell'indebitamento con la banca».

Il problema delle nomine e della «moralizzazione» sarà al centro di un incontro di politici e sindacalisti che i dirigenti stanno preparando che si terrà a Roma tra una decina di giorni, il 18 e 19 novembre. Quella frase, «il più improprio gli oneri impropri», potrebbe anche diventare lo slogan del convegno. Ci sono i Crociani e i Barone, dicevamo, ma ci sono anche gli ammiragli, i burocrati, i vigilanti ministeriali in pensione che entrano a far parte dei consigli di amministrazione: una «razza serva» forse non perseguibile con il codice penale alla mano ma da sostituire rileggendo i bilanci o rifacendo l'elenco delle decisioni prese e di quelle ispirate solo da ragioni clientelari.

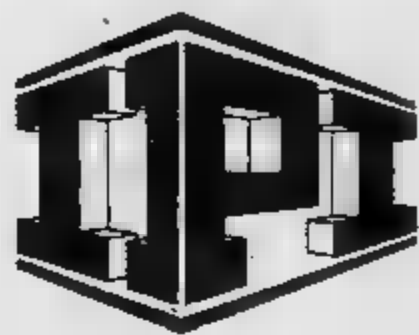
### CORRIERE DELLA SERA

#### Il guaio di Fiorucci

Il figlio del pantofolaio via Torino diventa un businessman internazionale. E' sempre mite, umile, pronto ad imparare e a conoscere la gente e i loro «viaggi moltissimi», parla poco, con la tipica erre milanese, estrema gentilezza, sottovoce. Preferisce ascoltare. Intanto i suoi prezzi non sono più quelli degli inizi e anche i giovani sono più quelli che ascoltavano i Beatles portavano come divisa il berretto dei quattro di Liverpool e i loro bretelle e le loro giacche blu, acquistate da Fiorucci.

Adesso da Fiorucci si comprano «divise fiorite delle femministe, ornate di nastri di velluto viola, i giubbotti da manifestazione e i tascapani da riempire di armi improprie, i sacchi a pelo verde brughiera».

I tempi cambiano e l'industriale degli stracci, il fantasista, il timido amico dei giovanisti è trovato ad essere ospite di Maurizio Costanzo a «Bontà loro», qualche mese fa. Non ha fatto una bella figura, o per lo meno ha un po' deluso i suoi. E' sembrato un po' troppo ingenuo, un po' troppo filosofo, un po' troppo timido e «impappinato», un po' troppo prolisso. Ormai fa parte della Montedison e forse questo è il suo vero guaio.



**IPI**  
l'acquirente giusto  
per il tuo appartamento  
in ogni zona  
della città

via Alfieri 24 - 10121 TORINO

## ALLA GALLERIA BODDA

SABATO 12 n.m. ORE 17

IMPORTANTE **ASTA** DI REALIZZO AL M.O.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

OPERE DAL XVI AL XX SECOLO  
MOBILI - OGGETTI VARI

ORARIO 10-12, 16-19,30

VIA CAVOUR 28 - TORINO

TEL. 512.762



donando sangue all'

**AVIS**

potrai dire di aver salvato una vita umana



il concessionario

**roller**

ha qualcosa di urgente da dirti

CENTRO PIEMONTESE NOBILITTES

per esempio  
Moncalieri (TO)/strada vallera  
tel. 644076/844540

O ALTRI CENTO IN ITALIA.  
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO  
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.





# dopo, a casa...

## VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,  
ma dopo, a casa....  
■ casa ti aspetta il calore  
di Vecchia Romagna  
etichetta nera.



Le migliori uve,  
una sapiente distillazione,  
un lungo, lunghissimo  
invecchiamento in botti  
di pregiato rovere:  
così nasce, lentamente, il  
brandy Vecchia Romagna  
etichetta nera.

Una fredda giornata,  
ma dopo....  
dopo, la tua casa  
e la calda atmosfera di  
Vecchia Romagna.

42VI96

### ECONOMICI

#### Vendita alloggi

**GRUGLIASCO** libero 2 camere cucina servizi stabile nuovo 22 milioni mutuo. Telefonare 947.470 513.723.

**IL MATTONE** vende libero zona Parella attico 2 camere cucina cameretta 2 servizi mansarda o 4 terrazzi telefonare 532.760.

**IL MATTONE** vende libero nuovo zona Sassi salone 3 camere cucina cameretta 2 servizi mansarda o 4 terrazzi telefonare 531.527.

**IL MATTONE** vende libero recente salone 2 camere di notte cucinina signorile via Garibaldi angolo via Genova 8. 11 milioni dilazioni. Telefonare 532.760.

**IL MATTONE** vende mansarda libera stessa casa in via Garibaldi da 4. 4 milioni dilazioni. Telefonare 532.760.

**IL MATTONE** vende liberi stessa casa via V. Carrera 2 appartamenti camera tinello cucinino e 2 camere tinello cucinino. Telefonare 531.527.

**IMMOBILIARETODI** liberi vende in Montecelio via Grazia Deledda 18 recentissimi 2 camere tinello cucinino L. 22 milioni 300 mila colline consenti mutuo fondiario e dilazioni. Persone sul posto. Telefonare 501.219 590.693.

**IMPRESA** vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina 23, tre camere servizi completamente ristrutturato lire 14 milioni meno mutuo lire 3 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 501.340.

**IPF Barriera Milano** libero camera cucina servizi 8 milioni 100 mila facilitazioni di pagamento telefonare 511.382 537.066.

**IPF** libero via Ascoli: camera cucina servizi cantina 7 milioni 300 mila facilitazioni telefonare 511.382 537.066.

**IPF** Stadio corso Agnelli 106 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno loggia 14 milioni 500 mila facilitazioni telefonare 511.382 537.066.

**LIBERO** adiacenze corso Corsica, camera tinello cucinino servizi 3 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 547.470.

**LIBERO** via Enrico Mattei libero camera tinello cucinino 2 camere cucina pluriservizi rifinito con S. Paolo terzo piano bagno, 17 milioni. Telefonare 747.803.

**LIBERO** adiacenze corso Regina via S. Otavio camera tinello cucinino servizi 9 milioni dilazioni vende Galotto 488.972.

**LIBERO** centrale spaziosissimo recente a nuovo 2 camere cucina loggia bagno 14 milioni 900 mila dilazioni. Consultare 593.322.

**LIBERO** Nichelino recente camera tinello cucinino loggia bagno 14 milioni 500 mila mutuo. Consultare 533.322.

**LIBERO** Mirafiori 2 camere il tinello cucinino 2 servizi mansarda 70 mq. posto auto mutuo dilazioni. Com. 695.379.

**LIBERO RIVOLI** monolocale con servizi signorile L. 40 milioni L'Immobiliare

**SU C.SO FRANCA** Rivoli recente camera tinello cucinino più cameretta servizi L. 15 milioni 600 mila più un milione 500 mila mutuo L'Immobiliare 503.666.

**LIBERO** subito privato vende a Privato alloggio 2 camere e cucina bianca Sesto centro S. Paolo terzo piano bagno, 17 milioni. Telefonare 747.803.

**LIBERO** Unione Sovietica (Mirafiori) camera tinello loggia bagno rifinito 15 milioni, facilitazioni. Telefonare 537.213 517.280.

**LIBERO** Unione Sovietica (via Filadelfia) 2 camere tinello loggia bagno rifinito sotto piano 24 milioni facilitazioni. Telefonare 537.213 517.280.

**LIBERO** vende alloggio via Fagnano 13 piano quarto, camera tinello cucinino bagno bagno ascensore. Tel. 532.934.

**LIBERO** vende via Avigliana alloggio piano completamente indipendente camera servizi cucinino indipendente con S. Paolo. Telefonare 532.934.

**LIBERO** via della Rosa adiacenze Mercati Generali: 2 camere tinello servizi piano alto venduto. Telefonare 582.932.

**LIBERO** zona Francia 3 camere cucina doppi servizi piano 29 milioni 900 mila. Telefonare 533.046.

**LIBERO** Revigliasco vo libero appartamento in villa signorile mq 160 più mansarda mq 50 taverneta bot giardino privato L. 95 milioni telefonare 640.613.

**MAFFANO** Galotto vende via Torino libero camera tinello cucinino servizi box auto forte mura e dilazioni telefonare 488.972.

**MOLINETTE** via Genova signorile costruzione 3 camere cucina bagno giardino 25 milioni mutuo 6% Centrocassa 767.689.

**MONDAMERE** in casa albergo attrezzata con servizi venetiani corso Giulio Cesare 206. Rivolgerti cantiere. Telefonare 537.213 517.280.

**OCCASIONE** zona piazza Adriano venduto alloggio 2 camere cucinino bagno L. 9 milioni 500 mila dilazioni telefonare 539.690.

**OCCASIONE** via Feltri piano rialzato 2 camere cucina servizi adito ufficio od abitazione L. 9 milioni 700 mila mutuo finanziario telefonare 251.239 650.302.

**OCCASIONE** 2 camere cucina gabinetto esterno comune via Ormea libero subito buon reddito. Telefonare 721.300 ore 29.

**OCCASIONE** privato vende Mirafiori salotto camera cucina cucinino rifinito 78 mq. mutuo 6 per cento. Tel. 542.197.

**PIAZZA** Castello vende alloggio mq 100 vani ascensore. Telefonare

**PIAZZA** centro, costruzione camera tinello servizi doppie area L. 16 milioni 800 mila mutuo finanziario. Telefonare 531.605.

**PIAZZA** Statuto 24 venduto direttamente appartamento occupato signorile 2 camere sala tinello cucinino doppi servizi 28 milioni più mutuo 8. Paolo 28 milioni possibilità dilazioni. Tel. 650.444.

**PRECOLLENA** signorissimo mq 300 casa venduto libero telefonare 518.017.

**PRESEI** Maria Auristizio libero 3 camere cucinino venduto facilitando. Telefonare 663.189.

**PRIVATO** vende libero zona S. Paolo bellissimo 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio mutuo telefonare 670.066.

**PRIVATO** vende 25 milioni Crocetta appartamento ristrutturato composto da abitazione ampia camera cucina 2 servizi cantina telefonare 505.205 ore 7,30-8,30; 14-15,30; 18-19.

**Margherita** Colleone via S. Massimo impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifinitura accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.

(Continua)



# LO SPORT

## Azzurri da oggi a Torino - Gli inglesi utilizzerebbero il "picchiatore,, Bonds

# Bettega: non temo i killer

Si chiama Billy Bonds, è inglese, ha 22 anni, gioca difensore nel West Ham. E' specie di Carnese, conosciuto appena in Inghilterra. Poi è bulo. E, dicono gli zaianti critici inglesi, è killer di dichiarata fama. Bonds, aggiungono, fatto apposta, Bettega, ritenuto il più pericoloso uomo-gol d'Italia. La freccia. Il calcio al anima; al consultano e i Greenwood, la rappresentativa albionica, al indaga

procediamo ordine. Dunque, Billy Bonds Bettega. Presumibilmente, per ammorbidente una cura non proprio pacifica. Bettega studia la risposta che ci perviene pacata:

«Intanto non si con questo Bonds giocherà o no. poi un Bonds dovrà dimostrare in campo. Ma credo, poiché se gli inglesi la metteranno sul piano di guerriglia ci rimetteranno. Loro hanno bisogno di vincere per fare ciò devono impostare la partita su canali gioco, anche per arrivare al gol. Altrimenti fanno il nostro gioco. Sono in decadenza credo che siano tanto sciocchi».

— Ipotizziamo: Bonds gioca picchia...

«Io non ho paura. Bonds, leggere bene fra le righe corrispondenza da Londra, stiene di essere un atleta possente, ma rifiuta l'etichetta di killer. In quanto a possanza, io non sono da buttare via. Ho un fisico che mi consente di difendermi. Perciò sono tranquillo e sereno. Sono convinto, comunque, che l'Inghilterra non farà ricorso a queste paleali inutili armi. Tornando a possanza, l'Italia non fa difetto di atleti forti, esuberanti e di dimento. Perciò siamo in grado di non lasciarci intimidire».

— Come va la caviglia? Non teme ricevere qualche troppo pesante parte infornata?

«Mercoledì sera sarà a posto al

possibilità impiego di Bonds contro l'Italia. Lui (Bonds) dice che non nulla, che è convocazione, che giocherebbe volentieri per la nazionale alla sua non più tenera età, che senza conoscerlo.

L'altro Interpellato di buon mattino, di non il Bonds, di troppo alle che sul lupo cattivo e che comunque il non lo turberebbe e

cento per cento. Non si trattava di contusione ma di una distorsione, perciò un eventuale colpo non mi procurerebbe guai. Non ho paura, ripeto, eventuali botte Bonds».

— L'Inghilterra, questa volta per mano di mister Greenwood, cammina formazione per l'ennesima volta. Un vantaggio per l'Italia? E' impensabile. Il proprio mercoledì notte, a Wembley, Greenwood scopra il «vaso d'oro» tanto cercato...

«Hanno cambiato tanto questi inglesi senza trovare la soluzione che mi sembra improbabile un miracolo improvviso. Non vorrei, comunque, che proprio questa fosse per loro volta buona».

## Benetti calmo "Non riescono provocarmi,,

«Eccoci a Romeo Benetti. Stralciamo un passo da un articolo made in England e riferiamo la storia killer raccontata da Gran Bretagna. Romeo sorride, è visibilmente imbarazzato. un po' ed esce dal disagio per cominciare: «Lo humor inglese non ha confini. Noi italiani però siamo gentili e non facciamo polemiche. Sono, loro, provocazioni gratuite alle quali non rispondo subito. Giocherò a Wembley anche per dimostrare che sono un duro, ma non un killer. Le provocazioni inglesi infastidiscono un po', ma non mi turbano. Perciò sono tranquillo».

Bettega Benetti hanno reagito come ci si attendeva: uomini intelligenti.

non spaventerebbe. C'è un elemento che entra nella vertenza anglo-italiana ed è Benetti, chiamato quotidiano inglese «Sun», che definisce il nostro centrocampista un temibile killer. è intelligente e pacifico al punto da ricacciare con ogni accesso polemico e di restare le righe, preferendo il alle parole. modo come un per piacere via via si



Romeo Benetti replica con garbo alle provocazioni inglesi



Tardelli



Mozzini



Gentile

## Sotto debuttanti nel "tempio,, inglese

# A Wembley col biberon

A Wembley con il biberon. Un debuttanti si presenterà prossimo sul mento erboso del tempio del calcio inglese. Gli azzurri, giovanissimi a no, che esordiranno contro l'Inghilterra a Londra (in ordine di schieramento) Marco Tardelli, Claudio Gentile, Roberto Mozzini, Giancarlo Antognoni, Francesco Graziani, Renato Zaccarelli e Bettega.

Marco Tardelli. Nato a Capannoli di Lucca, forzino centrocampista alle eccezionali capacità tecniche agonistiche, alto 1,76 per 69 chilogrammi, ha giocato, nel Pisa dove è due stagioni, nel Como e infine nelle Juventus, fra cui il file ha debuttato



Zaccarelli

In serie A (Juventus-Verona 1 a 1) il 5 ottobre 1975. Ragazzo estroverso ed allegro, riuscito a maturare presto e a darsi una spiccata personalità.

Claudio Gentile. Nato a Tripoli il 27-9-'53, alto 1,78 per chilogrammi 73, ha debuttato contro il Verona il 2 dicembre '73 (5 a 1 il risultato finale). Come Tardelli, un terzino fluidificante d'origine. Dotato di un carattere eccezionale di una caparbietà assoluta, rappresenta nel calcio italiano esempio di fluidificazione sul lungo-lungo sinistro. Molto orgoglioso e tenace, della volontà, oltre che delle doti naturali, la più efficace.



Graziani

Roberto Mozzini, altro esemplare di giocatore costruitosi con tenace applicazione quotidiana. Sostituito (Mantova) il 22-10-'51, alto 1,83 per kg 75, è cresciuto nel vivaio granata. Ha debuttato nella massima divisione il 7 novembre del '71 in Inter-Torino (2 a 0). Fortissimo nei contrasti, fa dell'applicazione il suo elemento difensivo più valido. Ragazzo serio ed un po' introverso.

Renato Zaccarelli. Giocatore brillante e molto duttile, dotato di grosse capacità organiche, tecniche, è tipico centrocampista tutto campo. Ragazzo allegro e spensierato, raramente lo si vede di cattivo umore. E' nato ad Ancona il 18-1-'51, alto 1,77 per kg. 70 ha debuttato nelle file del Verona in serie A il 7-10-'73 in Fiorentina-Verona (2 a 1). Dopo



Antognoni

in prestito nel Catania (1968-'69) è tornato nel Torino per essere nuovamente amiatato prima al e poi nel Verona.

Francesco Graziani. Nato a Subiaco (Roma) il dicembre '52, insieme con Bettega fra gli attaccanti più forti d'Europa. Alto 1,80 per chilogrammi peso, Graziani ha debuttato ufficialmente nell'Arezzo (serie B), alle cui dipendenze è rimasto per anni. Dopodiché è passato al Torino. Ragazzino allegro ed estroverso.

Giancarlo Antognoni. Nato a Macerata il 1° aprile '54, centrocampista dalle spiccate doti tecniche, alto 1,78 per



Bettega

chilogrammi di peso, ha debuttato in Verona-Fiorentina (1 a 2) il 15 ottobre del 1972.

Roberto Bettega. Con Graziani rappresenta un cuneo offensivo di rara efficacia ed un tandem ottima espressione tecnica. Nato a Torino il 27-12-'50. Alto 1,84 per 78 chilogrammi, è cresciuto nel vivaio bianconero ed ha debuttato in serie A in Catania-Juventus (0 a 1) il 27-9-'70, dopo essere tornato dal prestito di Varese (stagione 1969-'70). Ragazzo molto serio e misurato ogni senso.

Pagina di ANGELO CAROLI



## novembre TUTTOSCI

Abbigliamento invernale

■ attrezzatura a prezzi eccezionali

..... e per

tennis - subacquea - tempo libero

SCONTI PARTICOLARISSIMI

TORINO - Via Mad. Cristina 66 - Tel. 65.17.78

liberi subito...

a LEINI via alfiere 11



■ 2 camere, tinello, cucinino, servizi  
26.900.000 meno 7.800.000 mutuo fondiario  
Minimo contanti ed ampie facilitazioni di pagamento

■ disponibili box auto e magazzini

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI ORE 10/12 - 16/18

telefonare (011) 50.12.19 - 59.06.93

immobiliareTORO  
10129 C.SO ITALIA 1150



I cinesi hanno offerto un eccezionale spettacolo

## Torino ha conosciuto il vero ping-pong

ALBERTO GAINO

Serata al «ping-pong». Il gioco Italia-Cina in una cornice di curiosità ed interesse: oltre duemila spettatori affollano le tribune del Palazzetto Fiat di via Guaita. I cinesi si presentano in maglia «granata»: molti di loro hanno volti di ragazzi, ma invece sembrano non avere età. Sono in Italia da una settimana e ogni sera giocano in città diverse. Per loro questo incontro è uno dei tanti, ma lo affrontano ugualmente con la cortesia di ospiti impeccabili: hanno candidi sorrisi per tutti, avversari e pubblico, e anche i campioni del mondo e gio-



mostrando di possedere una mobilità di tronco e di gambe che consente loro un continuo gioco di attacco e contrattacco, sviluppato con un repertorio di colpi spettacolari a cadenze elevatissime. Impostano l'azione

sulla puntuale efficacia di servizi molto «littati» e costantemente variati, per imporre la loro iniziativa con palle lunghe, radenti, rete, improvvisamente alternate ad altre smorzate, quasi come nel tennis. Impugnano la racchetta secondo i canoni tradizionali della loro scuola: «a penna», dice nel linguaggio «pangli-sta». In questo modo sembrano poter colpire la pallina di dritto e di rovescio con la medesima naturalezza e indirizzarla sempre dove vogliono. Costruiscono così un gioco che costringe gli avversari a «correre» un lato all'altro del tavolo e ad affannarsi nei tentativi di ribattere i loro terribili smash.

Si disputano sei partite (ciascuna al meglio tre set): due di singolare e una doppio femminile e altrettante maschili, secondo una formula insolita, richiesta dai cinesi: snellire il programma dell'incontro, in funzione della necessità di distribuire il loro impegno su tutto l'arco della loro faticosa tournée. Naturalmente il risultato non è in discussione. Non lo è in campo maschile né tanto meno quello femminile. L'eccezione è rappresentata da Stefano Bosi, che incontra e supera Lu Yai Huo, uno dei più giovani della formazione ospite.

«E'» — dirà poi modestamente il campione italiano — che si può verificare una volta, come questa sera, ogni dieci partite. Sul campo però Bosi si rivela molto autorevole nell'assumere l'iniziativa, un gioco atletico, veloce, aggressivo, davvero moderno. Assistendo alla sua vittoria, il pubblico pre che si può fare il tifo anche attorno a questo sport: vive momenti in cui i cinesi non sembrano poi così tanto «marziani» del ping-pong.

Negli altri incontri i giocatori italiani, pur impegnandosi sempre con molta volontà, riescono soltanto a produrre qualche squarcio di bel gioco e a mettere a segno — tanto — tanto alcuni colpi spettacolari. Così per la triestina Sonia Milic, d'origine slava, e per l'altra «azzurra» Daniela Cardinalli; così anche per Massimo Costantini e i doppiisti Roberto Giordano e Giovanni Biagi. I cinesi d'altra parte non infieriscono, limitandosi a mantenere le distanze. Hanno in repertorio, ad esempio, un servizio «candela» che mette regolarmente in difficoltà gli italiani, e vi ricordano parsimonia.

Vicini gli preferirà ancora Garritano

## Virdis chiede posto nella Under azzurra



DALL'INVIATO  
GIORGIO GANDOLFI

LUSSEMBURGO — Il freddo legnoso delle panchine comincia a dare fastidio a qualche occupante. Virdis, ad esempio, che ammette senza difficoltà di essere «ambizioso» e dotato di quel gusto naturale e professionale che lo stimola verso il ruolo di titolare. «Faccio la riserva Nazionale — precisa — soltanto perché nella Juventus trovo ancora una d'uscita. Gioco a non giocare: logico che non possa raggiungere uno standard ottimale di rendimento».

Parla quasi come un manager. Si spiega anche bene. Vicini ha le sue idee: per lui i titolari della Under — Rossi da una parte, Giordano al centro — «speedy» Garritano sulla sinistra. Lui, per ora, deve accontentarsi di un

angolino della panchina. E' nervoso il ragazzo e lo si nota in un battibecco con un tifoso: roba d'ordinaria amministrazione, è il caso di farne un dramma. Ma l'indubbio che a differenza di altre trasferite il bianconero sembra particolarmente teso.

Chi è sciolto sia nel passo che nelle chiacchiere. Salvatore Garritano: ha avuto il momento di gloria in campionato (ma allora Virdis coi gol di Coppa — dovrebbe dire?) e si appresta a tornare a panchina per lasciare il posto a Paolo Pulici. «Vorrà dire — dice — che mi ritirerò con la Under 21. Se il buon di si vede dal mattino...» in effetti, prima di lasciare l'Italia Garritano si è divertito a segnare. Tra gol ed altrettanti falliti per un soffio sono un buon bottino per il pomeriggio feriale. L'importante sarà centrare il bersaglio sabato contro il Lussemburgo. «Cosa — facile — precisa il granata — per il

semplice motivo che i nostri avversari verranno rinforzati da due difensori della Nazionale A. Forse è meglio così: sarà un banco di prova per quanto si aspetta dopo...

Dopo, cosa? «Dopo la qualificazione ovviamente, quella non si discute: arrivati a questo punto, dovremmo farci bocciare dal Lussemburgo meriteremmo di accolti al nostro rientro in Italia come capitano i nostri più famosi colleghi un brutto giorno a Genova...».

Vicini sta caricando i suoi ragazzi: Cabrin, ad esempio, ha alcun bisogno di propellenti psichici. Dietro il suo sorriso di ragazzino sberazzino nasconde la solita carica grintosa. Fanna, semmai, è il più faciturno: ma l'ala è pronta ad esplodere in campo. Se — sta — disparte, attende Virdis il momento. Quando verrà, sicuramente più bello.

E' lo sport nazionale

## C'è un tavolo in ogni scuola

Al margine match i protagonisti «panchina» e sul campo. Magni dirige del responsabile. Spiega: «Non ancora a livello di elite ma, ora a lottare per entrare nella prima sedici squadre al mondo. Questo campo maschile, mentre nel settore femminile siamo ancora molto indietro e resta tanto da fare».

Stefano Bosi, ventiquattrenne fiorentino, insegnante di educazione fisica, è il primo di questo sport in Italia. E' anche il primo ad aver conosciuto la condizione di semiprofessionista. «In Italia — confessa — soltanto i primi cinque in un certo vivono con il ping-pong».

Lui in ogni non lascerà l'ambiente: è già responsabile della Nazionale juniores. Al ping-pong è arrivato per caso. Praticava l'hockey a rotelle e un «bel» giorno si è fratturato perno e tibia. «Stato così che ha preso confidenza con questa disciplina sportiva, sorreggendosi sulle stampelle. Dice dei cinesi: «Sono davvero dei mostri. A Birmingham, ai mondiali di quest'anno, hanno vinto il titolo squadre in campo maschile e femminile, partecipando dopo i tornei individuali soltanto a titolo di amicizia. Una formula che ripetono sempre. In Cina noi siamo stati nel '72. Per dare un'idea della popolarità del nostro sport in quel Paese, pensi che ad ogni esibizione il pubblico non scendeva sotto le quindicimila presenze».

Cosa ricorda degli impianti di di tennis tavolo?

«Abbiamo visitato, ad esempio, la palestra scuola elementare grande tra volte questo palazzetto. Era occupata da parte da trentadue tavoli da ping-pong, da parte da impianti attrezzatissimi. Questo per dare un'idea di come, già a livello di base, i cinesi affrontino lo sport e questa disciplina in particolare, con quale preparazione».

Cerchiamo di parlare con il capo-delegazione della rappresentativa ospite. La signora Chang Mingh accconsente ad un brevissimo colloquio a fine incontro. Si parla solo di tennis tavolo. Ha un incarico diplomatico e le dichiarazioni sono improntate ad un tono ufficiale che non incoraggia la prosecuzione dell'intervista.

Perché questo sport è così popolare da voi? — proviamo a chiederle.

«Per praticarlo — risponde — bastano modesto spazio tavolo, non importa dalle misure regolamentari o no. Noi così lo giochiamo ovunque: nelle

scuole, nelle fabbriche...».

Che significato hanno per questi scambi sportivi?

«Attraverso queste palle cerchiamo di trasmettere un messaggio di amicizia ai Paesi che visitiamo», conclude, quasi voler troncicare la conversazione suscitando il ricordo della diplomazia ping-pong: lo sport che apre le frontiere. a. g.

**Gabetti**  
...la banca della casa

TORINO  
VIA MONTENAPOLEONE 5  
tel. 011/7672

MILANO TORINO ROMA ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA CAGLIARI CATANIA CENSA CORTINA CREMA FERRARA FIRENZE GENOVA GROSSETO LECCE LIVORNO MACERATA MANTOVA MODENA MONZA NAPOLI NOVARA PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PISTOIA PRATO REGGIO EMILIA RIMINI ROMA SALSOMAGGIORE SASSARI SASSUOLO SENECA SERRAVALLE SIRMIONE SONDIO TREVISO UDINE VERONA VENEZIA VIGEVANO VOGHERA

**PINO TORINESE**  
VIA DEI PIOPPI 17/3



300 mt. a destra, dopo il traforo del Pino, in un parco (di cui una parte in proprietà) vendiamo signorili appartamenti in palazzina.

1 camera, bagno, piano mansarda, 16.000.000;  
4 camere, bagno, 29.000.000;  
5 camere, doppi servizi, 38.000.000;  
boxe auto 9.500.000.

CONTANTI, MUTUI FONDIARIO E FINANZIARIO PERSONALE AL POSTO TRATTATI E INTERESSI

**BORGATA PIRELLA**  
VIA VIVERONE 7



In solida costruzione con riscaldamento centralizzato, vi proponiamo appartamenti di:

camera, cucina, servizi, 6.200.000 e 7.200.000;  
2 camere, cucina, servizi, 7.200.000.

30% MUTUI FONDIARIO E FINANZIARIO NOSTRO AL POSTO TRATTATI E INTERESSI

**CENTRALE**  
VIA ALFIERI 20



Piazza Solferino, nel centro commerciale della città, proponiamo appartamenti di:

1 camera e servizi, da 1.200.000 a 4.200.000;  
2 camere e servizi, da 4.900.000 a 6.300.000;  
magazzini e negozi a partire da 7.200.000.

CONTANTI, MUTUI FONDIARIO E FINANZIARIO NOSTRO AL POSTO TRATTATI E INTERESSI

INTERMEDIA MEDIAZIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE



## PER UN POSTO IN COPPA DAVIS

ZUGARELLI, DUELLO  
CON BARAZZUTTI

RINO CACIOPPO

La Coppa Davis, il più importante torneo di tennis al mondo, si svolgerà dal 2 al 4 dicembre a Sydney, in Australia. La Coppa Davis è il più importante torneo di tennis al mondo, si svolgerà dal 2 al 4 dicembre a Sydney, in Australia. La Coppa Davis è il più importante torneo di tennis al mondo, si svolgerà dal 2 al 4 dicembre a Sydney, in Australia.

Capitan Pietrangeli, il preparatore atletico professor Milone, il massaggiatore Angelo Cavalli più Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci e Tomino Zugarelli sono arrivati l'altro ieri a Sydney dove hanno trovato ad attenderli Adriano Panatta reduce da un giro di esibizioni fra superstars del tennis mondiale nel Sudamerica. Ora hanno iniziato a pieno ritmo la preparazione, molto intensa sul piano fisico e su quello tecnico per abituarsi agli strani rimbalzi delle superfici erbose, molto più rapidi e con minor angolo di rimbalzo rispetto a quelli dei campi in terra rossa.

Stessa intensa routine di training e svotgere Neale Fraser alla squadra australiana che oltre ad Alexander e Dent i quali hanno sin qui sostenuto il peso maggiore della qualificazione alla finalissima, con gli azzurri possono contare sulla ritrovata vena di Tony Roche la cui candidatura secondo singolarista al fianco di Alexander è vivamente auspicata. John Newcombe. Quest'ultimo ha osservato nella corrente stagione un pressoché completo riposo ma intende rifare il ritmo e Dent, che ha giocato nel 1976 iniziando a giocare proprio dal circuito internazionale dei tornei australiani che incombe subito dopo il dispendio finale della Coppa Davis.

Difficile dire chi sceglierà come secondo singolarista Neale Fraser. Roche lamenta una certa disaffezione dagli impegni Davis, specie tenendo conto della distanza di cinque set. Dent è reduce da una stagione ad altissimo livello che l'ha visto, per la prima volta, ottenere risultati di prestigio anche nei maggiori tor-



Anche la signora Panatta  
Australia Adriano

nei campi in terra rossa (è giunto nel quarto di finale al Foro che Roland Garros). Roche ha maggior mestiere, Dent minore esperienza. La decisione si avrà con ogni probabilità soltanto al momento del sorteggio. In campo Pietrangeli non dovrebbe perdersi di vista dato che Barazzutti ha compiuto enormi progressi nell'ultimo anno sui campi erbosi.

E' una esperienza che Corrado ha maturato nell'intensa stagione invernale susseguente alla conquista della Coppa Davis con la partecipazione al circuito di tornei del WGT. Una maturazione che ha trovato recentissima con-

dal 2 al 4 dicembre opposti al Stadium di Sydney i delantori e i delantori australiani.

Quali speranze la Coppa Davis? Quali ritorno con la squadra azzurra? Poche ma... Le due squadre hanno lavorato oggi nella preparazione ufficiale in vista della finale. Tre settimane abbondanti di allenamenti dovrebbero essere sufficienti a provocare un minimo di assestamento nei giocatori come Barazzutti e Bertolucci che vedono i campi in terra peggio fumo negli occhi.

ferma con il successo fatto registrare domenica notte a Parigi agguadando il vecchio palasport dello Stadio Coubertin il torneo indoor francese battendo dopo una autentica maratona durata quattro ore un esperto dei campi veloci come lo statunitense Brian Gottfried, autore di una stagione ad altissimo livello anche come singolarista dopo essere arrivato ai vertici mondiali doppiista fianco del messicano Raul Ramirez.

Ma alla candidatura Barazzutti si oppone Tomino Zugarelli che in passato è stato il giocatore più adatto alle superfici veloci e pertanto scelto come secondo singolarista sia sul cemento della semifinale di Johannesburg contro il Sudafrica che lo scorso anno a Wimbledon contro l'Inghilterra, quando Barazzutti gettò in extremis la spugna vittima di un misterioso dolore alla schiena. Se in Sudafrica Zugarelli fallì la carta, vittima del doppiaggio, una carenza di fiato per l'altitudine, a Wimbledon l'asso della manica capitan Pietrangeli.

Rinunciare ora a sangue freddo potrebbe essere un'autolesionismo e buono anche se in partenza il più degno a Barazzutti il ruolo di titolare avendo raggiunto nell'anno risultati anche più prestigiosi dello stesso Panatta. Ma come arriva all'appuntamento Adriano? Vi è ridotto da una ininterrotta di sconfitte nelle esibizioni contro avversari che rispondono però a nome Vilas, Ramirez, Nastase. Pertanto non c'è da farsi molto caso. Sono avversari contro cui Adriano a vincere a fatica anche quando attraversa il miglior grado di forma.

BASKET IN "STRAORDINARIO,"  
CHINA SCONFITTA  
SEMPRE PIU' AMARA

ANTONIO TAVAROZZI

Un'altra sconfitta per la Chinamartini-basket, un altro deludente passo indietro sulla strada che porta alla serie A-1 che sta diventando una specie di «via crucis» per la squadra torinese. Questa prima fase del campionato, ieri, a Trieste, nel «turno straordinario» di metà settimana del torneo di basket, la China ha ceduto con dieci punti di distacco all'Hurlingham, 89-79, risultato finale, già anticipato da quello di metà gara (44-44) per i padroni di casa, sentenza che conferma i tanti problemi della formazione di Gamba.

Il tabellino della partita rinvoltava la più banale delle battute della Chinamartini: a cominciare da Denton, il gigante americano per relegato a parti ridotte, che ha segnato solo 10 punti (ed ha dovuto uscire per 5 falli all'11' della ripresa) per proseguire con Rizzì (4 punti e pure per lui il 5° fallo, all'ultimo minuto di gara). In più c'è stato uno scarso contributo di Brumatti nella segnaletura, appena 12 punti, compensato nell'occasione dall'apporto di Marfetta che ha scritto 19 punti al suo attivo. Come domenica a Pesaro, il dei torinesi è risultato John Grochowalski che ha firmato 20 punti, risultando il miglior realizzatore della serata, superiore alla coppia statunitense dell'Hurlingham formata da De Vries (22) e Paterno (20).

Un altro tecnico mette in evidenza un difetto collettivo nel gioco della China, già emerso in tutte le precedenti partite: soltanto 12 tiri liberi tirati contro 32 dell'Hurlingham, segno che le occasioni di concludere sotto canestro (e quindi far commettere falli alla avversaria) sono troppe. Anche così si spiega il ridotto rendimento di Denton, un colosso che dovrebbe farsi valere molto di più giocando più al tabellone e ricevendo un maggior numero di

palloni a sfruttare.

Così la Chinamartini resta ferma a due punti nella classifica della A-2, ben lontana dalla vetta dove rimaste due squadre a punteggio pieno, l'Althea Rieti e il Saporì Siena. Si è staccata ieri sera una formazione: i Jollycolombani Forlì, che sono stati sconfitti a Braccia, quella Pintinox capace di qualche grosso «exploit» sul proprio campo. Ha perso ancora invece Scavolini di Lajos Tóth, battuta Udine e rimasta ora tutta sola in coda alla graduatoria a quota zero dopo quattro turni di campionato.

Un solo nome in alla fila della serie A-1, quello della Sindone Bologna che è riuscita ad imporsi pure a Milano contro le

Xerox: un punto solamente a favore di Cagliari e compagni, protagonisti di una rimonta nella ripresa dopo essersi trovati in ritardo di quattro lunghezze a metà incontro. L'equilibrio è stato una caratteristica comune alla grande maggioranza delle partite di ieri: così il derby bolognese si è risolto con soli 3 punti a favore del Ferret Tonic, così Gabatti e il Pagnossin sono alternati in trasferta col minimo scarto a Venezia e Roma. Unico confronto risolto con ampia differenza a punti quello di Varese, che ha visto il netto dominio dei campioni d'Italia della Gergi a spese del Cinzano costretto a subire pure il superamento della «quote canotto», unico caso nelle dodici partite della serata.



**TUTTOLIBRI**  
il settimanale per riconoscere i libri

BIENNALE  
del dissenso:  
ecco i testi

In anteprima  
i dialoghi  
di BERGMAN

LA STAMPA

## VINOVO

## DOMANI LA CORSA TRIS (ore 14)

Undici affrontano Masai  
Barabba e Royal Bagutta insidiosi

ELVIO ROSSI

Undici cavalli contro Masai in questa Tris torinese (l'ultima dell'anno) di galoppo. Masai, sebbene abbia sulla schiena un peso quasi proibitivo, merita ancora il ruolo di favorito per quanto ha saputo fare in questi ultimi due mesi, per la

grinta con cui ha corso nell'«Omnia Subalpina» nel Premio d'Autunno, tutte e due le volte sconfitto, ma con il massimo onore e da avversari senza dubbio ben più validi di quelli che domani deve incontrare; e neppure il fatto di concedere a questi rivali un vantaggio di peso che oscilla fra i sei e mezzo e i sedici chili non sembra determinante se

Masai galopperà anche in occasione di questa Tris con la volontà e la potenza mostrata nelle due ultime occasioni.

L'opposizione, dal canto suo, ha un quintetto di soggetti più in vista: Barabba, Royal Bagutta, Venzone, Montecarlo ed Olmi sembrano tener in particolare considerazione per il ruolo di controfavoriti e per comple-

tare la terna della Tris (dalla quale, almeno come piazzato, ci sembra proprio che Masai non possa mancare). Né è da dire che, fra gli altri sei, non ci siano cavalli in grado di fornire la sorpresa, almeno per un piazzamento non per la vittoria.

Da domani inizio delle corse anticipate alle 14; altre corse completano il programma del pomeriggio.

**prima corsa**  
**PREMIO CASTELLO DI BARD - L. 3.300.000**  
(steple)  
1. Rober Rama (59% A. Santoni) 4 2 0  
2. Ade (60 T. Minissale) 0 0  
3. San Luis (64% A. Oppo) 0 0  
4. Ermengarda (62 G.R. Cirini) 0 3 2  
5. Mirasole (74 M. Coccia) 0 0 F  
6. L'Americana (67 G. Colica) 0 4 3  
favoriti Rober Rama - L'Americana

**seconda corsa**  
**PREMIO BETTOLE - L. 2.090.000**  
(p.j.m.)  
1. Fair Display (52 L. Sainati) 2 2 1  
2. Anderoier (52% V. Baralotta) 0 0 4  
3. Anessa (48% G. Marala) 0 0 4  
4. Villa Genere (46% M. Pisano) 0 0 4  
5. Ofir (52 G. Frontini) 0 0 0  
6. Regina di Navarra (47% M. Vincenzuto) 4 3 0  
7. Sydney Sid (52 V. Paoletti) 0 0 0  
favoriti Regina di Navarra - Sydney Sid

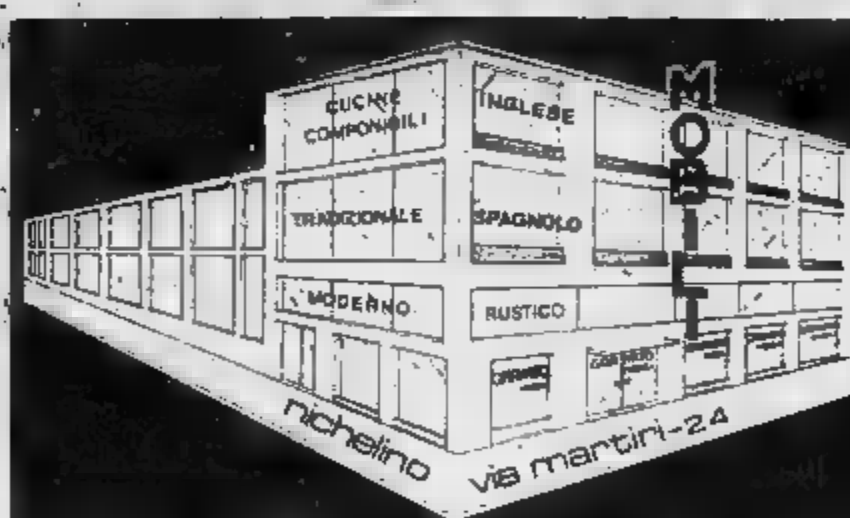
**terza corsa**  
**PREMIO TORINESE - L. 2.500.000**  
(p.j.m.)  
1. Chitro River (53 A. Di Pinto) 0 3 0  
2. Pandeli (53 O. Pastore) 0 0 0  
3. Nio delle For. (53 V. Baralotta) 0 2 4

**quarta corsa**  
**PREMIO RIVISTA IPPICA - gen. e am. - L. 1.600.000**  
(p.j.m.)  
1. Grumello (73% M. Beria) 2 2 2  
2. Vandalo (73 J. Morra) 0 0 0  
3. El Mosquito (73 P. Furioli) 0 4 3  
4. Bahram Gor (73 G. Confalonieri) 4 1 0  
5. Trano (69 C. Ghisardi) 2 1 0  
6. Ciano Finimmi (68 C. Guadagnino) 4 1 0  
7. Bel Prince (67 R. Bellucci) 3 0 0  
8. Don Perignon (66 R. Bottanelli) 3 0 0  
favoriti El Mosquito - Bahram Gor

**quinta corsa**  
**PREMIO ENTE PROV. IL TURISMO - L. 3.300.000**  
(p.j.m.)  
1. Muro Nero (52% C. Bernini) 2 0 1  
2. Van Esen (56 O. Pastore) 2 2 1  
3. Mh Sagan (54% P. Peranti) 4 0 1  
4. Deuteria (48 A. Vincenzuto) 3 0 0  
5. Oldfield (56 C. Paoletti) 3 2 2  
6. Ksar el Kebir (55 U. Cavallieri) 4 0 0  
favoriti Oldfield - Ksar el Kebir

**sesta corsa**  
**PREMIO MONTE COLOMION - L. 2.750.000**  
(p.j.m.)  
1. Gino Trojan (65% P. Fanoli) 0 0 4  
2. Gaiana (55 G. Dettoni) 0 4 2  
3. Derring Moss (54% A. Vincini) 0 0 3  
4. Mithi (52 N. Mullis) 1 0 3  
5. Boko Kuter (53 V. Baralotta) 0 2 3  
6. L'Abbuftata (51 S. Dettoni) 0 2 0  
7. Viscum (48% C. Casaldi) 2 4 0  
8. Pullenro (47 M. Pisano) 4 4 0  
9. Ronastella (48 A. Vincenzuto) 0 0 0  
10. Portogai (47% L. Sainati) 0 F 3  
favoriti Derring Moss - Gaiana

**settima corsa**  
**PREMIO VINOVO - L. 2.500.000**  
(p.j.m.)  
1. Musai (62 G. Frontini) 1 2 3  
2. Alina (55% G. Dettoni) 2 1 2  
3. Olmi (53 A. Di Nardo) 3 2 4  
4. Barabba (52 M. Depalmasi) 0 4 3  
5. Royal Bagutta (50 V. Paoletti) 0 4 4  
6. Parifre (49% F. Dessu) 4 0 2  
7. Venzone (50 P. Peranti) 0 3 0  
8. Vanello (48% N. Mullis) 1 0 3  
9. Montecarlo (48% O. Pastore) 1 1 1  
10. Oom Kruger (47 C. Casaldi) 0 0 0  
11. Palahrak (46 M. Pisano) 1 4 0  
12. Bellentura (46 M. Sacco) 3 4 0  
favoriti Musai - Barabba - Royal Bagutta



## Mobili GRANATO

UNA DELLE PIU' GRANDI  
ESPOSIZIONI DEL PIEMONTE



MOBILI D'ARTE  
CONTEMPORANEA  
di OGNI EPOCA

NICHELINO  
V. Martiri - Tel. 62.46.52

LA SETTIMANA DEL  
SPECIALISTI E INGLESI  
D'IMPORTAZIONE

SCONTI SINO AL 30%

Dilazioni pagamento, tramite banca, sino a 3 anni



# LE INIZIATIVE GOLD MARKET (in fatto di arte, collezioni) LE CONOSCETE DA TEMPO, ORA VI PRESENTIAMO



**gli Argenti  
della  
Gold Market**  
(le grandi collezioni)

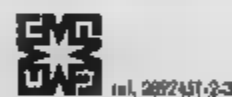


Oggi la **Gold Market** propone una **forma** di collezione: gli **Argenti**.  
Tratta di opere che per la particolare tecnica di realizzazione (una novità assoluta) che per il metallo prezioso impiegato (l'argento puro), per gli splendidi originali colorati, per i soggetti scelti, e la limitazione delle tirature per ogni singola edizione, abbracceranno i gusti degli appassionati dell'arte, delle storie e del folklore.  
Gli **Argenti**, veri pezzi da collezione, sono editi nel formato di cm. 7,5 x 7,5; la lastra in argento puro è montata su **base** in argento.  
Ogni opera è **autenticata** e **garantita** dal **Gold Market** di **autenticità e garanzia**, inoltre è presentata in **elegante confezione**.

**NEI** (Incontro con i Grandi Maestri).  
collezione **"L'ARTE SECOLI"**, tecnica serigrafica in argento, la particolarità di possedere **patina** e **un procedimento al laser** permette la conservazione, il metallo prezioso impiegato, **splendidi colori** e **racchiudi nell'opera prima**.  
Questa serie, intitolata **"Incontro con i Grandi Maestri"**, viene tirata in n. 1/2000 esemplari e viene catalogata con la sigla **ANS 1**.

- 1) ANTONELLO DA MESSINA  
Stesina ca. 1430-1478 - Ritratto di San Gennaro
- 2) GIULIO CESARE PROSPERETTI  
Bologna ca. 1570-Milano 1825 - Ragazzo lombardo
- 3) JACOB DE GRUYTH II  
Anversa 1565-Francia 1638  
Quattro studi di donna che introducono i capelli
- 4) SALVATOR ROSA  
Napoli 1615-Roma 1673 - Cavaliere su cavallo che cade
- 5) GUERCINO (Francesco Barbieri)  
Cinisca 1601-Bologna 1668 - Sacra Famiglia
- 6) RAFFAELLO SANZIO  
Urbino 1483-Roma 1520 - Ritratto di giovane
- 7) POMPEO BATONI  
Lucca 1700-Roma 1767 - Studio di testa
- 8) LEONARDO DA VINCI  
Vinci 1452-Amboise 1519 - Appostolo

**COME PRENOTARE GLI ARGENTI**  
È sufficiente rivolgersi presso il Vostro **oroscopo** e consegnare il tagliando compilato; il responsabile di questo servizio provvederà per Vostra conto a svolgere tutte le formalità necessarie per farvi entrare in possesso degli **Argenti** scelti.



**Spettabile GOLD MARKET**

spazio riservato al gioielliere  
CONVALIDA DI PRENOTAZIONE

data \_\_\_\_\_

prenotare le seguenti opere:

1) Antonello da Messina	L. 50.000	7) Pompeo Batoni	L. 50.000
2) Giulio Cesare Prosperetti	L. 50.000	8) Leonardo da Vinci	L. 50.000
3) Jacob de Gruyth II	L. 50.000		
4) Salvator Rosa	L. 50.000		
5) Guercino (Francesco Barbieri)	L. 50.000		
6) Raffaello Sanzio	L. 50.000		

desidero ricevere il catalogo ☐  
desidero essere informato della prossima edizione ☐

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**RIVALTA** vende 4 alloggi bicamera cucina ingresso bagno posto auto in palazzina recente con mutuo dilazioni. Telefonare 761.148.

**S. VITO** parco tennis piscina residenza panoramica alloggio 250 mq mansarda box vendesi. Telefonare 545.391.

#### SENZA INTERESSI

**Immobiliare**, **Stadio** vende camera, cucina, bagno, 1.000.000 in contanti, 4.000.000 mediana 24 senza interessi 3.500.000 nuovo fondario. Per informazioni telefonare 301.219 - 380.635.

**SIGNORILE** libero centralissimo salone 7 camere cucina 8 bagni posto auto forte mutuo vende Galotto telefonare 488.972.

#### AD

**libero signorile** villa recentissima 3 piano cucinotto, servizi più massicci di 120 mq box 450 mq terreno a lire 41 milioni 600 mila L'Immobiliare 303.666.

**TAIT** vende libero alloggio camera cucina servizi cantina riscaldamento centrale L. 5 milioni mila dilazioni telefonare 441.765.

**UTIP** vende libero subito alloggio cucinotto, servizi più massicci di 120 mq box 450 mq terreno a lire 41 milioni 600 mila L'Immobiliare 303.666.

**UTIP** 519.894 vende via Bellinetta libero 3 camera terzo bagno servizi completi dilazioni permute. Telefonare 747.828 - 519.894.

**VENARIA** via Don Sapina appartamento libero ad uso ufficio o abitazione in palazzina recentissima costruzione 93 mq posto auto in cortile 20.500.000 euro 3.800.000, mutuo fondario, Galotti 5767.

**Si in villetta** alloggio libero 2 camere cucina (avvenevoli servizi) giardino. Avigliana vista lago. Telefonare 556.488.

**VENDO** villa in costruzione in **Volterra** 4 vani cucina bagno veranda, magazzino giardino auto telefonare 556.488.

**VIA del Carro** 44 precollinare signorile appartamento 1-2 camere lindia da 14 milioni mila a 21 milioni 500 mila. Controcarta 767.868.

**VIA della Rocca**, antico ettario 300 mq più luminosi, doppi doppi ingressi tripli servizi telefonare 445.138.

**VIA Medici** vendesi al secondo piano cucina, bagno, cantina e box auto. Telefonare 502.929.

**VILLA a Pino** in il piano in composti di salone 2 camere cucina servizi in volendo unibilo. Telefonare 547.476.

**VILLA in collina** 22 km da Torino prestigiosa proprietà salone cucina 3 camere più piano mansardabile e seminterrato gran giardino milioni. Telefonare 561.735.

**VILLA nuova** a Baldissero 7 km Sassi, 31 fogliario cucina 3 bagni 225 mq più lavagna garage, ecc., ottima posizione, milioni più 16 milioni mutuo. Telefonare 581.735.

**VILLA precollina** Sassi su 2 piani unipulmonare 2 saloni 16 vani rustico mq vende. Telefonare 531.974.

**VILLA panoramica** salone 4 camere cucina garage 7500 mq terreno in Sciozza 20 km da Torino vende. Telefonare 531.974.

**VILLA Savito** Val Patenara alto livello parco terreno unibifamiliare custodi 250 milioni telefonare 445.138.

**VILLAGGIO** Marinella Brunico struttura villette occasione vende. Tel. 533.601.

**VINOVO** alloggio libero 3 camere cucina bagno. Telefonare 531.974.

**VOLVERA** libero 2 camere cucina servizi volendo box ma abitato forte mutuo dilazioni vende Galotto telefonare 488.972.

### 20 Domande affitto

**A. REFERENZIATISSIMO** cerca in affitto alloggio arredato indipendente. Tel. 583.533.

**ALLOGGIO** signorile zona Crocetta mq 150-200 libero primo marzo referenzia. Iusismo. Tel. 591.063.

**CERCASI** Per referenzia liberi o arredati più vani uso abitazione pied-à-terre senza w.c. spese. Massima serietà. Telefonare 768.851.

**CONCESSIONARIO Volkswagen** cerca in affitto alloggio in Pinerolo oppure sulla strada Pianezza-Torino. Tel. 930.158 dalle 8-13.

**DIRETTE** aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 528.233 con ufficio.

**IMPIEGATO** Sal cerca in Torino alloggio in affitto vuoto o arredato. Telefonare 757.204.

**SPOS** cercano alloggio qualsiasi zona rilevando spese, serietà o mutualità. Telefonare 446.422.

**STUDIO C.** affitta i vostri alloggi liberi e ammobiliati a persona per bene senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

**Offerte** alloggio arredato signorile riservatissimo uso pied-à-terre o abitazione. Agenzia Rubino 751.626.

**ABBISOGNANDOCI** alloggi arredati comuni signorili uffici. Agenzia Comba via Sacchi 14 tel. 528.539.

**AFITTASI** arredata monocamera con servizi annuamente Borgata Scintiere telefonare 531.974.

**Traslochi** AUTOTRASLOCHI Torino dintorni di via Roma Napoli Sicilia Jurgon in boniti massima garanzia. Tel. 502.625 Zignali.

### 24 Mobili, arredi

**ARMADIONI** veneziani non tutti incolorati lusso line 50 mila e 60 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comodi nono letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto dralon lire 340 mila ritiriamo. usati. Corso Francia 280, via Isoglio 74, via S. Donato.

**I PASCIA'** fabbricano per voi divani e poltrone in cuoio e pelle a prezzi convenienti. Caselle, Ciconcella, per Cirié: aperto il sabato.

**MOBILI** usati e nuovi di magazzino, assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

**linea** mese vendiamo tutto canoro marchionale nono pesantissimi anche armadio veneziano 1 milione 200 mila via S. Donato 96.

**OMBRELLI** 2.900 in più.

**VALIGIE** espanso 4.900, P.V.C. 9.900, rigide per 9.900, sacche viaggio 5.900, 24 ore 8.900.

**BORSELLI** 2.900, tracolla 8.900.

**CINTURE** stock 1.900, vero cocodrillo 2.900.

**WATO ASSORTIMENTO: VALIGIE - COMPLETI VIAGGIO CUIO - BAMBANTI - DEL SEY - PORTAFOGLI - CARTELLE SCUOLA**

**Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI**

**Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI**

**Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI**

### Scuole

**OFFRESI** facile reddito impiego frequentando scuola **Artem** estetica via corso manicura manicure, styling, L. na. Raimondo, corso Matteotti 51. Tel. 518.682.

### 37 Campeggio e sport

**CARAVANS** Delhioff Importatore esclusivo per il Piemonte, presenta pubblici modelli 1978 completi di tutto a prezzi eccezionali (assolutamente senza cambiati sino a 48 mesi senza anticipo senza privilegio Banca, corso Giulio Cesare 321. Tel. 865.701.

### 38 Animali e

**fox** terrier pelo ruvido schnauzer nani sempre all'avanguardia. Moncalieri vende. Tel. 840.9177.

**PIZZE** mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinese, shih tzu, maltese, chow, cocker, allevamento. Moncalieri vende. Tel. 840.9177.

**TRAPPO** Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza, teletattati. Via Millefonti 20 tel. 639.883.

**Z. STUPENDI** cuccioli boxer scabbarbar di cuoco e tutto le razze esotiche. Gobetti 60. Tel. 500.671.

### 45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.vend.

**A. AFFARONE** rustico lite 8.200.000 30 minuti d'auto da Torino. 2 camere, cantina, bagno completamente rifinito. Telefonare 330.014.

**A. CRISOLO** comodissimo per sciatori rustico rifinito 5 vani giardino volendo bilanciare 12 milioni più mutuo telefonare 545.094.

**AFFARONE Albenga** 2 camere cucinotta servizi 600 metri dal mare 13 milioni agevolando. Telefonare 0182 970.366, 011 779.712.

**AL mare** Pietra Lompa Borghetto Cerialdo. Appena vendiamo alloggi 1-2-3 vani e servizi con dilazioni in affitto, immobiliare S. Rita, via S. Mario 31/A, telefono 845.662.

**ALGOGGHERI** mini Sestiere camoscini Cerialdo via Sestiere 4. 2 camere, mutuo. Custode o telefonare 547.108.

**A. S. BARTOLOMEO AL M.** in Com. P.A.I. sta realizzando il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampio verde con tenuta piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondario e dilazioni. Ufficio vendite in loco via Roma-tel. 0183 400.605 filiale di Torino via Guarini 4 tel. 011 948.123.

**A. Cerialdo e Borghetto Santo Spirito** in Murialdo e Sestiere vendono appartamenti da L. 24 milioni, mutui dilazioni. Telefonare Torino 315.917, sera 578.410; Cerialdo 0182 90.300, sera 0125 46.587.

**A. Pietra Lompa** impresa. Gialombardo vende direttamente in meravigliosa posizione inespugnabile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comfort. Agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondario. Telefonare Torino 011/950.274, Albenga 0182/51.779 anche festivi.

**AFARRE** privato vende a Savignone pressi Bardonecchia lussuoso alloggio mq 120 salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 macchine mutuo San Paolo 5 per cento ore pasti Torino 739.1510.

**BEAULARD** alla Val Susa vendono alloggi signorili ultimati fine novembre mutuo dilazioni visite sabato domenica società Le Muse informazioni Torino telefonare 339.696.

**CASA** rustica nel Cuneese, zona vini doc e di villeggiatura: 2 camere, cantina 3000 mq, terreno, privato a privato vende L. 22 milioni. Tel. 019 647.796.

**CASCINOTTA** nel verde 30 km da Torino Avigliano 2 camere cantina, finisse e portico lontano 3 mila mq buona strada vende 22 milioni 500 mila telefonare 649.793.

**CASSETTA** abitabile subito collina di 4 camere servizio in terreno incantevole vista sul fiume (indipendente abitata in negozi privato) L. 11 milioni mila telefonare 0141 215.244.

**CASSETTA** collina Nelve stupenda posizione panoramica 2 camere, stalla, 10 mila metri acqua tutta terra vendi 12.500.000. Telef. 640.030.

**CASSETTA** di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 597.290.

**CASSETTA** libera Mango d'Alba 4 camere 2 cantine stalla totale box 8 mq vigna acqua luce 8 milioni telefonare 0173 43.335.

**CASSETTA** rustica giardino ataleto Sestiere 4 vani acqua luce abitabile subito telefonare 539.016.

**CASSETTA** splendida posizione panoramica indipendente collina Castagnole Lanza 4 vani stalla, acqua, stalla interna acqua, luce, terreno vende 13 milioni 600. Telef. 504.130.

(Continua)



## Serie D: le cuneesi segnano il passo?

GIANCARLO EMANUEL

Come ■■■■ le cuneesi di Serie D? Non troppo bene, almeno per ora, soprattutto per quanto riguarda la classifica. Raccolte tutte e tre nel breve spazio di due punti (Albese e Busca 8; Cuneo 7) in otto partite

Al Busca invece gli obiettivi ■■■■ molto minori, cioè l'importante è restare tra i semiprofessionisti: più misterioso è ciò che potrà fare ■■■■ Cuneo che tra l'altro ha già un ■■■■ allenatore, Mario Tortul, dopo che Pinacci ha rassegnato le dimissioni per impegni di lavoro. E chiaro che la squadra del capoluogo ■■■■ ha problemi di retrocessione, ■■■■ l'interesse a inserirsi tra le outsiders del girone, che traspariva dopo la campagna acquisti estiva, è per ora rimesso in discussione.

Di certo la grossa sorpresa è costituita dal Busca, che oltre ad avere una buona posizione in classifica, è riuscito nel due derby ■■■■ soffrire alle cugine ben tre punti. «La sconfitta di domenica ■■■■ commenta il trainer buschese ■■■■ Parola — è stato un brutto colpo, proprio perché dopo i risultati soddisfacenti ottenuti soprattutto ■■■■ trasferta, volevamo provare ■■■■ vincere anche in casa; invece scoprimmo per andare a cercare i due punti ci è costato caro, ■■■■ sin dal primo impegno ■■■■ miei uomini dovranno tornare alla concentrazione palestrata prima della partita con i galletti».

I rapporti con il Torino hanno portato a Busca due giovani molto validi, Biarritz ■■■■ Varagnolo, che inseriti nel telaio che lo scorso anno aveva vinto la Promozione, hanno posto le condizioni per l'attuale buona posizione ■■■■ in classifica: «Di solito non parlo dei singoli giocatori — prosegue Parola — ma per questi due ragazzi voglio spendere ■■■■ particolare elogio: hanno ricevuto una educazione calcistica molto valida; ■■■■ loro vicinanza è utile per tutti».

«Come tutte le squadre che retrocedono, stiamo subendo una crisi d'ambientamento, che è ormai in via di soluzione», ■■■■ Borsolino direttore tecnico dell'Albese, che commenta l'andamento della propria squadra: «Abbiamo voluto mantenere l'intelaiatura dello scorso anno, pro-

prio perché vogliamo risalire immediatamente in serie C e credo che uno di quei posti spetterà certamente ■■■■ noi; sin dalle prossime settimane lo dimostreremo».

Il ritorno ■■■■ Rampanti, dopo il rifiuto del giocatore di trasferirsi a Borgomanero, ha dato alla formazione azzurra nuovo impulso ■■■■ sicuramente, col ritorno in piena forma dell'interno, la squadra potrà esprimersi ai livelli delle prime in classifica. «Il nostro gioco è molto bello, ■■■■ forse ■■■■ è molto adatto alla Quarta serie; occorre più grinta, più veemenza, soprattutto in casa».

E infine il Cuneo, da domenica sotto le cure di Tortul. «Le due sconfitte consecutive in casa — spiega il general manager Enzo Petitti — sono state soprattutto frutto della sfortuna; nonostante ciò, la squadra ha dimostrato di avere carattere, riuscendo ad ottenere ad Aosta ■■■■ prezioso pareggio dopo essere stata in svantaggio».

La campagna acquisti estiva lanciava il Cuneo tra le protagoniste del girone, che ne è ora delle ambizioni in classifica?

«Per ■■■■ viviamo alla giornata, abbiamo dei giocatori in ripresa dopo gli infortuni e speriamo col loro arrivo di mantenere una buona posizione in classifica». Da più parti si afferma che i mali più gravi ■■■■ Cuneo siano in attacco dove Pasera, proveniente dalla Promozione, non ■■■■ riuscito ancora all'ambientarsi bene. Proprio per questo ■■■■ società sta trattando l'acquisto di ■■■■ punta, che potrebbe andare in porto oggi stesso.

Abbiamo anche chiesto agli esponenti delle tre squadre cuneesi un parere sulle coprovinciali. Sul Busca, sia Petitti che Borsolino non hanno avuto dubbi nel dichiarare che il lavoro di Parola sta dando degli ottimi frutti. Sul Cuneo gli esponenti di Albese ■■■■ Busca hanno fatto delle riserve proprio sull'eventuale neste

■■■■ hanno certo ■■■■ grande dimostrazione di volontà nel voler portare almeno ■■■■ rappresentante della «provincia Granda» nel nuovo torneo di C 2. Però in seno a tutte e tre le società c'è ottimismo ■■■■ tanto entusiasmo al punto che la candidatura dell'Albese, sulla carta la più forte delle tre, trova nuovi crediti.

■■■■ outsider che la squadra vorrebbe assumere: il cambio di allenatore scuoterà senz'altro l'ambiente, ma sarà importante che arrivi ■■■■ punta. Sull'Albese nessun dubbio: Parola e Petitti all'unisono dichiarano: «Si riprenderà al più presto ■■■■ lotterà per le prime posizioni».

## CAMPIONATO ALLIEVI D'ECCELLENZA Barcanova, magic moment

Primi calci a Torino. Ritorno, dopo una settimana d'intervallo, il football giovanile sulle pagine di «Stampa Sera». Avevamo lasciato il Bacigalupo solo in testa alla classifica del campionato Allievi d'eccezione. Lo ritroviamo nella ■■■■ posizione, questa volta con ■■■■

Barcanova a un solo punto. I nerazzurri hanno pareggiato sul campo ■■■■ Don Orione, raggiunti su rigore all'ultimo minuto. Il Barcanova, invece, ha vinto in trasferta l'incontro che lo opponeva ai ragazzi del Pertusa. In coda ■■■■ classifica rimane il Millefonti Vianney.

La vetrina delle squadre. Il Barcanova ■■■■ la compagine del momento, ■■■■ sola che sembra poter insidiare l'egemonia ■■■■ Bacigalupo. La formazione rossoblu è campione regionale ■■■■ allievi, quella nerazzurra è campione ligure; ■■■■ tradizione rivalità sportiva si rinnova.

«Sono convinto di farcela — confida il trainer del Barcanova, Tito Beltrame — All'inizio della

stagione ho promesso ai presidenti che i ragazzi e io avremmo regalato alla società quel titolo torinese che ci è sfuggito l'anno scorso. Poi, ■■■■ fosse possibile fare l'«en plein»...».

Rispetto alla scorsa stagione, la squadra presenta lo stesso centrocampo; in attacco il centravanti Vogliotti, ceduto ■■■■ Novara, è stato sostituito con il canavesano Picco, in comproprietà con il Torino,

mentre in difesa sono stati inseriti quattro promettenti sedicenni che hanno dimostrato di sapersi riprendere dopo le incertezze dell'esordio contro il Bacigalupo (sei le reti subite: tre contro i nerazzurri di Sgabellone ■■■■ tre nelle successive sei partite).

«Con i difensori dell'altro anno forse avremmo preso meno gol — spiega il presidente Pampione —, ma abbiamo preferito lanciare dei calciatori più giovani e più corretti sul campo, per rispettare lo «stile» della società».

«Cerchiamo soprattutto ■■■■ giocare ■■■■ calcio — commenta ancora Beltrame —. Le premesse ci sono: ad eccezione del centravanti Mondin del Bacigalupo che è davvero forte, i migliori giocatori del campionato dovrebbero averli. Ho un unico problema... di abbondanza; dell'undici titolare, sei sono mancini».

La rosa del Barcanova comprende: i portieri Oddone ed Evangelisti; i difensori Drogo, un libero ■■■■ cui piace fluidificare. Dall'Omo, Baldi, Vernassa e Niro; i centravanti Peretti, Tamagno, il burlone della compagine, Moncada, Falco e Irenze (ragazzi questi ultimi che costituiscono il reparto più collaudato della squadra: giocano insieme da tre o quattro anni e ■■■■ trovano a memoria); gli attaccanti Mutta ■■■■ Picco.

L'ottava giornata del campionato presenta i seguenti incontri: Bacigalupo - Millefonti Vianney (ore 9); Vanchiglia - Don Orione (10,30); Settimo - Sassi (9); San Giusto - Beinasco (10,30); Barcanova - Paradiso (10,30); Victoria Ivest - Pertusa (10,30) ■■■■ a. g.

### SABATO E DOMENICA IN BERTOLLA

## Un torneo-esperimento per boccisti "centrati,"

GUIDO TOLAZZI

Tutto ■■■■ pronto ormai per dare inizio all'interessante esperimento del «bersaglio unico dichiarato» che caratterizzerà la gara di bocce a quadrette in programma sabato ■■■■ domenica al bocciodromo del G. ■■■■ con in palio la «Targa d'oro Reita». Ieri sera si sono riuniti, nella ■■■■ dell'Ubi regionale, il dottor Cippone della Commissione tecnica nazionale (uno ■■■■ più convinti assertori dell'innovazione), Bizio, Gobbo, Reita, gli arbitri Pasquero e Duana: sono ■■■■ messi ■■■■ punto gli ultimi dettagli ■■■■ affrontati ■■■■ «casi di gioco». Da parte ■■■■ tutti ■■■■ confermati l'utilità ■■■■ l'interesse di questo esperimento, anche ■■■■ sono mancati alcuni punti di contrasto che comunque potranno trovare soluzione ■■■■ pratica applicazione della nuova formula.

L'attesa ■■■■ grande e non mancherà ■■■■ discussioni, ■■■■ forse anche le polemiche: un'ulteriore prova che, in effetti, qualcosa si deve fare per «snellire» il gioco delle bocce che adesso vede alcuni ■■■■ prolungarsi per troppo

tempo, ■■■■ far perdere l'interesse sia del pubblico ■■■■ degli stessi giocatori.

L'intento-base ■■■■ questo esperimento — che ■■■■ accetta la validità dello spostamento o dell'uscita dal terreno di gioco ■■■■ pallino quando ciò avvenga per «carambola» o ■■■■ tiro sbagliato — ■■■■ quello di far sì che tutte le giocate vengano portate a termine ■■■■ alcuna interruzione. Non bisogna inoltre sottovalutare il fatto che il tiratore sarà obbligato ■■■■ aumentare ■■■■ parecchio ■■■■ precisione ■■■■ lancio nella boccata, ■■■■ innegabile miglioramento ■■■■ qualità dello spettacolo.

Questo ■■■■ programma del torneo: sabato, alle 14, sorteggio delle «poule» e immediato inizio delle partite di qualificazione; alle 21 gli «spareggi»; domenica, alle 9, ■■■■ semifinali; alle 15 la finale. Le otto formazioni partecipanti comprendono tutti i migliori giocatori di «nazionale» ■■■■ il «regionale» del Piemonte e della Liguria: Granaglia, Suini, Reita, Tonietta; ■■■■ (o Clerico), Selva, Bruatto, P. Gobbo; L. Bruzzone, Sturta, Chicco, Ferrari; Aghem, Pisano, De Lorenzi, Dentone; Bragaglia, Priotto, Colombino, Miniero; Barozzo, Vay, Boaretto, Casetta; Bussi, Dall'olio, Minasso, Riscaldino; Micheletta, Minulo, Cal-Rastier, Tonon.

## SIRLAD torna in pista?



Un miliardo ai raggi X. Sirlad il sauro volante, l'unico cavallo di tre anni imbattuto al mondo (7 corse disputate, altrettante vittorie) trascorre oggi la sua giornata decisiva: sarà infatti sottoposto agli esami radiografici per constatare se la «frattura» riportata il 14 luglio scorso all'arto anteriore destro è completamente guarita. In caso di responso positivo, se i sanitari riterranno che il purosangue non correrà rischi a riprendere l'attività agonistica, Sirlad tornerà in pista dopo il periodo necessario per gli allenamenti che dovranno riportarlo alla miglior forma. In caso contrario, purtroppo, se l'infortunio verrà considerato irreparabile, il cavallo ■■■■ potrà più gareggiare ma verrà destinato alla riproduzione.

ARREDAMENTI

CAMERE MATRIMONIALI

**QUESTE DUE VIGNETTE SI DIFFERENZIANO IN 7 PARTICOLARI TROVATELI**

**A chi si presenta nei negozi 3R MOBILI... con la soluzione esatta... verrà consegnato un nuovo**

**SCONTO DA 150.000**

PER ACQUISTI IN CONTANTI

3R

**VIA XX SETTEMBRE 51 - 510505 (ang. via Bertola)**

**VIA VIOVA ■■■■**

**VIA D. JOLANDA ■■■■**

3R

3R

**546531**

**767746**

3R

**MOBILI**

**SENZA CAMBIALI IN BANCA**

3R

3R



# UNA SCELTA NATURALE

Cynar è l'aperitivo a base di carciofo: i suoi componenti sono tutti di origine naturale.

Per questo beviamo Cynar: una scelta naturale contro il logorio della vita moderna.



Cynar, bevuto solo, è un ottimo amaro.

# CYNAR

## L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

### ECONOMICI

#### Ville, cascine, appart. per acq.-vend.

Chialamberto privato vende ultimi alloggi nuovo speronato lunghe terrazze giardino privato L. 15 milioni. Tel. 019 647.796. Torino.

Chialamberto privato vende ultimi alloggi nuovo speronato lunghe terrazze giardino privato L. 15 milioni. Tel. 019 647.796. Torino.

CHALET originale elegante montagna provincia Cuneo su 2 piani terreno mq 4000 avendo 11 milioni. Telefono 014 998.

CHAMPOLUX venditore offerta dove mangiava a Champoluc (Val d'Ayas) Aosta, appartamenti in caratteristiche palazzine con giardino privato e box auto. Costruzione imponente. Mutuo fondiario. In loco fino a 100 milioni. Tel. 014 998.

vende vicinissimo Casaleto rurale 1000 mq. circa di terreno a solo L. 10 milioni. Tel. 014 998.

COMPAI vende in complesso residenziale «Nuovo Felsa» splendida posizione panoramica adiacente impianti scolastici, rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina, bagno L. 16 milioni, mutuo 35 per cento. Distanza. Per informazioni: Filiale Torino via Guiccioli 4 Tel. 948.123. Ufficio vendite in loco aperta anche giorni festivi. Tel. 0122 54.305.

DIANOMARINA alloggio tutto le dimensioni viale e vicinanza mare mutuo 70%. Bellissimo, v. Kennedy 38, tel. 44.678 Dianomarina.

IPI Valavaranche Gran Paradiso appartamenti varie dimensioni in parkland strutturati. Tel. 537.885 - 0165/43.741.

LIBERO vista mare vicinanza Sanremo palazzina alloggio 2 camere mutuo 70% servizi auto. Tel. 011 995.376.

L. 400.000 AL MQ prezzi irrisolvibili a Sezze d'Oulx in appartamenti nuovi. Edil-Casa vende splendida posizione una o più camere con bagno e blocco cucina, ampio giardino condominiale. Mutuo agevolato e minima quota coesione. Coesione immediata. Vista su appartamenti. Telefonare 548.154.

L. 100 milioni. Informati chiavi in mano in 3 anni. Tel. 011 995.376.

OULX in palazzina mansueta soggiorno bi-camera bi-servizi garage venduto via Costabissara 1 a custode oppure tel. 011 544.741.

PIETRA Ligure vende villetta panoramica indipendente 3 camere soggiorno cucina servizi giardino e piscina L. 46 milioni. Tel. 019 647.796.

PREFABBRICATO più terreno più progetto più certificato catastale più frazionamento più picchiamento

o 4 passi dal Sestriere vendiamo in complesso residenziale favolosi monobitricamere, affare. Telefonare 011 796.824.

SALICE d'Uzzo abitabile subito molto soleggiato camera tinello cucina bagno posto auto 14 milioni 900 mila più 1 milioni 500 mila mutuo fondiario. Consultare 011 533.322.

Corso Smeralda Palau S. Teresa vendiamo sul mare e appartamenti in complessi residenziali. Telefonare 011 796.824.

SARDEGNA Santa Teresa Reva Majora affittiamo ville e appartamenti a 100 metri dal mare. Telefonare 0709 74.480 anche festivi immobiliare.

SESTRIERE Residence. Non è detto che il mare sia anche il più caro. Ecco la riprova: monoblocco con servizi, mq. da 9 a 26 milioni 500 mila; bicamere con sala mq. 67 L. 38 milioni

mila, comprate l'andirio. Ufficio sul posto. Edil-Casa Tel. 948.154.

VALLE Lario vendiamo in nuove soluzioni appartamenti signorili di 4-2 camere soggiorno servizi o mutuo 25ennale dilazioni di pagamento minimo contati 2 milioni telefonare

VENEZIA proprietà muraria ristorante o discoteca in alta Val Susa telefonare Torino 539.

VILLA collinare 8 km da corea, Casale nuova spaziosa ottima gestione venduto con buon fondo telefonare 518.817.

Ville, appart., camere per vacanze.

OULX affitto alloggio ammobiliato 4 posti letto telefonare 011 544.741.

SCHEDE in Valle d'Aosta Natale-Epifania appartamenti completissimi L. 10 milioni 500 mila mutuo fondiario. Per informazioni scrivete a telefonare a Vacanze Morco (AO) telefonare 011 533.322.

### Alberghi, pensioni

di Taggia Residence Riviera aperto tutto l'anno vista giardino piscina tranquillità totale vacanze autunno inverno facendo scrivendo amministrazione Torino via Sanbernardino 9, tel. 011 331.756.

PENSIONATO «La Quale» Ortovero (Savona) visite informatiche giornaliere e modica. Telefonare 0162 504.020.

### Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Vittorio Emanuele 107, tel. 514.004.

C.I.B.I.-BOX monoblocco in ampie autostrada, pagamento 12-24 mesi. Telefono 011 992.971 992.981 (Venezia) (Torino).

COMPRIAMO in contanti mobili antichi e vecchi. Tel. 989.519 011.

Filippo croci fabbrica cappotti impermeabili uomo donna 39 mila, abito gilet 11 mila tutte le taglie. Corso Umberto 9, tel. 543.289 (tutto il giorno).

DENTIERA roba? Riparazione impadita, riemodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.342.

OMAGGI aziendali originali o preziosi in argento, di raffinatezza dalla produzione a partire da Lire 2500. Telefonare per informazioni (011) 575.

ORLANDO gioielleria via Cavour 11 Torino. Una tradizione secolare sempre attento buon gusto.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400.000 vastissimo assortito con oltre 100 pianoforti da Giannini. Novembre (vicino stazione) Bra. Tel. 0173 44.203.

grandi marche mondiali via Alghero 13 Torino, vestiti e mezza coda nuovi e occasioni. Particolari condizioni di pagamento e di noleggio. Orario ufficio, chiuso lunedì.

EST cappotto donna L. 30.000 pantaloni impermeabili magazzini Bruno corso Garibaldi. Tel. 351.572.







## GLI SPETTACOLI

### Piange il telefono

ROMA — La moda, che ha preso piede in quasi tutte le emittenti radio-televisive private, dei «quiz» ai quali il pubblico

è invitato a dare la risposta per telefono, provoca sconvolgimenti nel servizio telefonico, intasando le linee.

L'allarme è stato lanciato dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni con un comunicato in cui si richiamano le emittenti private (ma la moda, ha attaccato anche alla Rai) a moderazione.

## FILM D'OGGI

### Panico allo stadio

BLACK SUNDAY di John Frankenheimer con Marthe Keller, Shaw, Bruce Dern. Drammatico, a colori, statunitense. (Cinema Lux).

L'annunciatissimo Black Sunday è un filmone di 200 minuti firmato da Frankenheimer, regista di buon nome (L'uomo di Alcatraz, Sette giorni a maggio, I temerari) che anche incline a operazioni commerciali (Il treno, Grand Prix). Il racconto è tratto da un best-seller di Thomas Harris, uno di quei romanzi di fantapolitica irrimediabilmente ottimisti nelle conclusioni.

Frankenheimer nel film ricostruisce un colpo terroristico organizzato da un gruppo palestinese. Protagonista è l'arabo-tedesco Dahlia (Marthe Keller). L'operazione si svolge a Los Angeles. Perché è attentato che deve fare 80.000 morti, tutti civili, in un colpo solo? Perché, dice Dahlia, gli americani, sordi alle invocazioni dei palestinesi, aiutano gli israeliani. E dunque devono provare a soffrire nelle città in cui vivono tranquillamente.

Collabora Dahlia il capitano di corvetta americano, Lander (Bruce Dern) esperto in esplosivi e dirigibili, ex prigioniero nella Repubblica democratica del Vietnam dove si è pentito dei massacri compiuti dai suoi compatrioti. «Questa volta combatterai per una causa giusta», sentenzia la ragazza. Lander è malato di nervi però lavora ancora come pilota di un dirigibile della Good Year, dal quale vengono riprese per la tv le partite di football. Antagonista è il maggiore israeliano Kabakov (Robert Shaw).

Qual è il piano terroristico? Uccidere tutti gli spettatori della finale di pallone con un tremendo marchingegno, azionato dal dirigibile. Il film segue tutte le operazioni dell'attentato, tallonando un po' i terroristi, un po' Kabakov, la polizia, con colpi di scena, spari, morti, eccetera.

Ora non staremo a narrazioni come vanno le cose punto per punto anche perché vi toglieremmo il meglio del film. Bisogna però ammettere che il racconto è piuttosto prolisso, alcune cadute di interesse, cioè non dei più convincenti (e convincenti) Frankenheimer anche perché il regista, pur dimostrando grande mestiere, punta sugli effetti e si cura poco dei caratteri, costruiti secondo schemi fissi: la bella esaltata, il poliziotto intossicato ma umano, l'ufficiale sottoposto a lavaggio del cervello.

Ci sono due scene che riscattano luoghi comuni e banalità: l'inseguimento in strada di un terrorista e la parte finale, il dirigibile braccato dagli elicotteri sullo stadio gremito, tra spettatori in preda al panico.

Un film (che ripropone il Frankenheimer di cassetta) da collocare nel filone catastrofico anche se il regista strizza l'occhio alla politica. Anzi, il furbo Frankenheimer, per meritarsi l'accusa di filoisraeliano, fa collaborare, pure a fatica, gli egiziani, la polizia. La scusa è che «questo è un gruppo di terroristi sconfitto perfino nel suo paese».

Restano gli interpreti. Bravi ma con qualche esagerazione. La spettacolarità della vicenda finisce per travolgerli, specialmente Dern, nevrotico maniera.

p. per.

e. rz.

## TINO CASALEGGIO, personaggio del teatro piemontese

# Belmondo adesso scrive

CARLO MORIONDO

«Ratavoleira», «gigò», «fa fiocché». Per molti che affollano il teatro Carignano il teatro è queste parole suonano come un arabo. Eppure ridono: gli uni perché capiscono al volo il significato; gli altri perché, pur arrivando con qualche stento, sono compiaciuti come se rivedessero un amico a lungo dimenticato; poi ci sono quelli che continuano a non capire, ma partecipano alla risata collettiva, per imitazione, perché così — fingendo di aver compreso — si sentono parte di un certo ambiente, nel quale il piemontese schietto è un poco la lingua franca.

Ma è proprio solo questo il successo attuale del teatro piemontese? (ammesso che esista un piemontese, mentre bisognerebbe parlare più esattamente di «torinese», perché basta andare tra le montagne del Canavese o tra le colline dell'Astigiano, per sentire dialetti totalmente diversi).

Parliamone con una vecchia volpe di palcoscenico, rimasto sulla breccia, indistruttibile, nonostante bombardamenti, incendi, scissioni, crisi, far mori di panico chi ama davvero il teatro dialettale. Questa vecchia volpe è Tino Casaleggio, nipote del grande Mario scomparso nel '53: già attore (non fortissimo, essere sinceri), ora impresario e da un paio d'anni anche autore (o coautore) di successo sotto il nome di Dino Belmondo.

Anzitutto: quel nome, «Tino», che cos'è? È un diminutivo di Celestino e veniva spesso dato ai neonati offerti alla Madonna. Servì a fargli dare parte, nel vecchio teatro Rossini di via Po: Tino appariva in abito da chierico, tutto in celeste, e cantava la strofetta: «Perché col cerichetti l'han vestito d'bleu? — Ma l'ha fait al vot a Madonna...». Tra le risate degli spettatori, che non

erano smalzati come quelli d'oggi. E perché poi Belmondo? Per nessuna ragione particolare, solo perché suona bene.

Alla radice della rinascita dello spettacolo piemontese c'è — dice Casaleggio — il semplice fatto che «prima mancavano gli attori». Il successo è cominciato nel '68, quando ci si Macario, e proseguì con Campanini, Farsassino, con Barbero e Brusa. L'anno scorso tre compagnie dialettali hanno recitato contemporaneamente a Torino, affatto danneggiarsi negli incassi, anzi spingendo i confronti masse di spettatori, che andavano dal Carignano all'Erba, dall'Erba all'Alfieri. Quest'anno ogni primato è battuto: siamo a quattro compagnie, perché alle precedenti si è aggiunta quella della «Piccola Ribalta» con «Le grame lenghe», niente meno che Luigi Pietracqua.

Un risorgimento, dunque, del vecchio repertorio? Casaleggio lo nega: «Le vecchie commedie, quelle finì alla prima guerra, sono spaventosamente tristi, presentano problemi sociali, di costume, familiari. Recitate tal quale, sarebbero colossali fiaschi. Ecco



Una scena delle «Grame lenghe», esempio di dialetto riscoperto

perché io, cioè Belmondo, le rimpasto, le rigiro, ci ficco dentro scenette, crepo persino nuovi personaggi comici. Il pubblico vuole divertirsi, lei vuole svagarsi da tante brutte cose. Vuole dimenticare che cosa succede per le strade».

Mostra la pianta del Carignano: «Vede? Tutto esaurito. E così possiamo vivere senza troppi patemi, pagare tutti dal primattore all'ultimo macchinista (un

milione ogni sera...) tenere in vita il teatro che è la cosa più importante».

Eppure i torinesi sono ormai una minoranza. Come è costituito il pubblico? «Intanto vediamo: piacere che ci sono in platea, tutte le sere, facce note. Gente che viene due volte, che porta gli amici, che quando sente una battuta, dà di gomito al vicino: «Ascolta questa, che è buona...». Poi ci sono i non torinesi: gente che comin-

cia appena a conoscere il dialetto, ma vuole imparare per integrarsi, come adesso si dice. E mi pare che sotto questo aspetto, il nostro è un piccolo merito, se mettiamo insieme a divertirsi, gente di origine geografica lontana...».

(A proposito: «ratavoleira», «pipistrello», «gigò», è allegria, brio, e «fa fiocché» significa scioccone. Ma chi lo ignorava è scusato: a saperlo siamo rimasti in pochi).

### LA "TRE GIORNI" MUSICALE ORGANIZZATA A TORINO

## Un grande jazz per pochi giovani

I grandi del jazz s'interrogano sul proprio passato durante la «3 giorni» promossa a Torino dalla Cooperativa Contromusica con l'appoggio di Comune, Arci e Aics.

Ecco, tra gli italiani, Gianni Basso. Il suo sax, in 23-24 anni di carriera, ha esplorato un po' tutti gli stili. Soffermatosi sull'avanguardia, ha fatto spesso avviene, un passo indietro e oggi ripercorre i sentieri degli ultimi Anni. Siamo al genere hard-bop che Basso offre con stile, citando Herbie Hancock, Charlie Parker e Miles Davis. Nell'occasione si appoggia a una formazione di recente costituita nella nostra città: ne fanno parte Mario Rusca al piano, il «coloured» di New Orleans Julius Farmer al basso e Franco Mondini, critico e batterista ora restituito a una ribalta internazionale. Viva l'attenzione del pubblico, sottoleneati con attenzione alcuni passaggi acrobatici.

Con Randy Weston, protagonista unico del secondo «set» di ieri all'Auditorium, si torna invece a terra. Si



Randy Weston ieri in concerto

(Foto C. Bosio)

direbbe un tipo pittoresco, con statura da gigante del basket e una cuffia infantile piazzata sul sommo del capo. Al contrario le sue mani possenti accarezzano la tastiera l'austerità del

ricercatore più che brio dell'improvvisatore. Sappiamo che in gioventù ha composto temi per Cannonball Adderley e che si è recato in Africa per riscuotere i panni nel Nilo o nel Niger. Ne

ha riportato l'amore per una sonorità cupa che viene da lontano. Tutto ciò contraddice l'impostazione iniziale che lo avvicinava al pianismo di Thelonious Monk. Suscita sorpresa, smuove la diffidenza.

Infine Art Farmer, pronto a contagiare il suo «be-bop» aggiornato in compagnia del quartetto italiano. Farmer suonava nel dopoguerra con Lionel Hampton, Clifford Brown, Gerry Mulligan. Ha sempre fatto la sua musica, basta, senza magari curarsi di diventare divo. Dal film colorato d'argento di Farmer escono frasi nette, ritmi velocissimi. Un piacere starlo a ascoltare. Accetterà con serenità anche le acclamazioni.

Qualche inatteso vuoto nelle gallerie dell'Auditorium. Il prezzo politico — mille lire — e il cartellone interessante — oggi appuntamento con Elvin Jones e il nuovo gruppo di Enrico Rava — non hanno smosso i torinesi. Speriamo che, almeno stasera, i giovani si risvegliano.

### Fuori casa

CONCERTO FIAT — Stasera alle 21 al Conservatorio per il Centro Culturale Fiat, il pianista ungherese Tamas Vassary terrà un concerto con musiche di Schubert, Liszt, Schumann, Chopin.

CONCERTO A VERCELLI — Nel quadro Festival veltiano suonerà a Vercelli stasera il violinista Cristiano Rossi. Accompagnato al pianoforte da Antonio Bacchelli, eseguirà musiche di Mozart, Beethoven, Ysaye, Schoenberg e Ravel.

Continui successo apertura NUOVO CLUB DISCOTECA



Questa DISCOTECA con attrazione domani: SERATA DEL LISCIO con IVANA e GLI ARMONICI Borgaretto - Beinascio tel. 358.1615, bus n. 41 (P. Nuova)

### 2 RITMI

st. Giove S. Gillo Stasera ore FINALISSIMA e PREMIAZIONE GARA BALLO con L'ALLEGRA PRIMAVERA



CONCERTI - Pagine di Eisler

## La Politica in musica

L'Unione Musicale ha offerto ai suoi abbonati, ieri sera al Conservatorio, un incontro inconsueto con la musica del nostro tempo. La serata era infatti interamente dedicata ad Hans Eisler, uno di quei musicisti tedeschi che nel primo dopoguerra furono coinvolti in prima persona nel clima politico dell'epoca, e non vollero scindere l'impegno ideologico da quello artistico. Impresa ardua, si sa, che molto spesso dà luogo a risultati contrastanti, per la difficoltà di far coincidere la comprensibilità immediata, possibile solo attraverso l'impiego di forme musicali elementari come la canzonetta, con un linguaggio consapevole delle conquiste contemporanee.

Anche Eisler non è sfuggito a questa insidia, e proprio le musiche eseguite dal Coro e Ensemble (perché questo nome straniero?) di Musica-Realtà di Reggio Emilia ne hanno dato la conferma. Nella prima parte la soprano Gabriella Ravazzi, affermata specialista del repertorio novecentesco, ha cantato i «Zeitungsausschnitte», accompagnata al pianoforte da An Li Pang, e tre brevi «Cantate» su testi di Ignazio Silone, con il piccolo complesso di due clarinetti, viola e violoncello; musiche in cui si sente al primo colpo d'orecchio il diligente allievo di Schoenberg con spiccate simpatie per il Berg di «Wozzeck». Il mestiere è comunque indiscutibile, la parte vocale ha momenti notevoli di penetrazione espressiva, lo strumentale è curatissimo.

Nelle musiche di scena per la «Madre» brechtiana, eseguite nella seconda parte, Eisler invece salta il fosso alla maniera di Weill, e, pur attraverso un'indiscutibile disinvoltura stilistica, (la partitura è piena di citazioni, di richiami sintattici che sono farina di sacchi altrui), non va molto oltre la gradevolezza paesana dei cori e delle marce, o, ahimè!, di qualche effetto alla Orff, come dire il musicista più gradito ai gerarchi del Terzo Reich. Il maestro Indrigo s'è adoperato in tutti i modi per spremere il succo dal lungo lavoro, ma, oltre alla Ravazzi, sono apparsi veramente degni di nota soltanto i pianisti Li Pang e Pastorino.

## MIA MARTINI PARLA DI SE' E CRITICA I COLLEGHI

# Sono una voce che ha paura

GIANNI PENNACCHI

Veste un po' démodé, la figlia dei fiori, e nasconde gli occhi dietro enormi lenti scure con montatura stranissima, viola e gialla. Si trascina dietro un cagnetto, buffo, con guinzaglio e collare tempestato di perline e strass. Mia Martini, negli ambienti musicali, viene descritta come forte e decisa. Ma qui, nello studio di una radio torinese dove ci ha dato appuntamento, sembra una ragazza frastornata e fragile, che si nasconde mentre accarezza il cagnolino. Poi, finalmente, inizia a parlare, e ci si convince subito che è una volitiva, forse anche dura.

E così si capisce anche perché abbia accettato di partecipare ad un programma in cui deve rispondere in diretta alle domande che gli ascoltatori pongono per telefono: potrebbe essere un vero invito al massacro, ma non c'è dubbio che lei se la caverà benissimo. Alle nostre domande invece, risponderà negli intervalli, mentre dalla regia mandano in onda un disco, di Mia Martini ovviamente.

Arriva la prima telefonata: «E' vero che sei gelosa di tua sorella, Loredana Berté?». La domanda è cattiva: effettivamente la sorellina, partita sotto la sua protezione, la sta superando in fama e vendite. Mia Martini non si scompone: «Loredana ed io ci adoriamo, e giuro che non è una frase da accademia. Le ho dato consigli,

l'ho seguita nella carriera: siamo sorelle, ci amiamo e abbiamo un buon rapporto».

Di là dal vetro, i tecnici della regia, delusi per il mancato imbarazzo della cantante, passano uno stacco musicale. Possiamo parlare, e Mia Martini si descrive: «Appartengo al segno della Vergine, con ascendente Sagittario, sono una ragazza dolce». Poi ci ripensa, e aggiunge: «Ma ho molta grinta. Però mi piace la gente». Interrompendosi spesso per rispondere alle domande degli ascoltatori, continua a parlare. «Chi sono io? Sono solo una cantante, che oltretutto canta sempre cose scritte da altri. Io sono una voce, che ha sempre paura. Per riuscire a fare i concerti, debbo isolarmi nella musica e concentrarmi tutta sulla mia voce: è lei che poi crea il mio rapporto col pubblico».

In trasmissione le chiedono giudizi sui personaggi della musica leggera italiana. Li concede a mitraglia. Mogol e Battisti? «Sono il massimo degli autori». Cocciantè? «E' il più vicino al mio feeling». Baglioni? «Troppo costruito, troppo borghese. Scrive frasi a effetto, solo perché tremila ragazzette si strappano i capelli». E così via, prendendosi in particolare modo con i cantanti che da poco hanno scoperto l'impegno politico: «Oggi è troppo comodo e facile — dichiara — e rende bene».

Sul finire della trasmissione viene proposto il suo provino di «Per amarti», un brano di Lauzi, dolce, molto bello. E' il pezzo forte di un album che uscirà a giorni.

Come sceglie le sue canzoni? «Vado a istinto. Diffido dei brani "costruiti" proprio per me, anche



se purtroppo sono molto condizionata dal mio personaggio».

L'incontro si conclude: gli animatori della radio non sono riusciti a farla sbranare.

Mentre risuonano le ultime battute di «Un uomo per me», Mia Martini si alza, cagnolino in braccio. C'è tempo per un'ultima domanda. E' contenta di

«fare» la cantante di successo?

«Sì — risponde decisa — l'ho sempre voluto, fin da bambina». Quindi è soddisfatta? Resta un attimo indecisa: «Noe», risponde poi. Che cosa le manca? «Un uomo per me», dice sorridendo. Davvero? «Non lo so se sto scherzando, o se dico sul serio».

## Il Regio per le scuole

Accanto al tradizionale cartellone (la stagione lirica si aprirà il 24 novembre con il verdiano «Macbeth»), sono state presentate ieri, durante una conferenza stampa, le iniziative collaterali del Teatro Regio per la stagione 1977-78. Dopo un consulto del sovrintendente Erba sulla stagione d'autunno, in cui è stato sottolineato il favore incontrato dall'esperimento attuato con la programmazione dei quattro balletti, il direttore artistico del Regio Giampiero Taverna ha illustrato la prossima attività dei lunedì musicali e dell'iniziativa scuola-musica.

I lunedì musicali comprendono ventidue concerti al Piccolo Regio (a partire dal 28 novembre, con musiche di Vivaldi dirette da Salvatore Accardo) e gli incontri con autori: ci saranno Henze, Petracchi (in giugno) e due serate con gli allievi del Conservatorio che eseguiranno brani di Hugo Wolf, il cui Corregidor (in prima rappresentazione italiana)

è inserito nel cartellone principale.

L'attività scuola-musica, allestita dal Regio in collaborazione con l'autorità scolastica, riprende dopo il vistoso successo riscosso l'anno passato. I programmi, suddivisi per fasce scolastiche (elementari, medie e superiori) comprendono rappresentazioni speciali di «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev e di una selezione di balletti dal cartellone ufficiale; le tradizionali aperture agli studenti delle prove generali delle opere; concerti e incontri musicali al Piccolo Regio; visite guidate alle strutture e alle attrezzature del Teatro; l'«Histoire du soldat» di Stravinskij illustrata con dispositive realizzate dai disegni dei ragazzi delle elementari e delle medie.

Inoltre, ed è forse l'iniziativa di maggior interesse, proseguiranno gli allestimenti di concerti nelle sedi scolastiche, che già la scorsa stagione avevano destato la viva attenzione degli studenti.

## OGGI eccezionale prima AL CORSO

UN'EMOZIONANTE E SPETTACOLARE CACCIA ALL'UOMO CHE VI TERRA' COL FIATO SOSPESO FINO ALL'ULTIMO MINUTO.

GLI STRAORDINARI EFFETTI DEL SENSURROUND VI FARANNO SENTIRE AL CENTRO DELLE SCENE DEL FILM COME SE VOI NE FOSTE GLI AUTENTICI PROTAGONISTI.



Orario spettacoli: 14,50 - 17,15 - 19,45 - 22,20.

PIC I FILM D'AVEDERE (PIC)	
<b>CRISTALLO</b>  <b>AL PACINO</b> <b>MARTE KELLER</b> di SYDNEY POLLACK <b>UN ATTIMO UNA VITA</b> (BOBBY PARFELD) Vietato minori 14	<b>DORIA</b> Devo conoscerti e rivivere ogni tua sensazione nello stesso letto dove tu le hai provate <b>FRANCO CRISTALDI</b> <b>MARCO VICARIO</b> <b>LAURA ANTONELLI</b> <b>MARCELLO MASTROIANI</b> <b>MOGLIA SARTRE</b> La colonna sonora originale di Armando Trovati è su dischi Warner Bros della Wea It. Vietato minori 18
Si consiglia di vedere i film dall'inizio	
Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.	



L'attore tutti i giorni in tv alle 17 sulla rete uno

## Chi non beve con Nazzari...

LAMBERTO ANTONELLI

Amedeo Nazzari alla fine dell'anno festeggerà i suoi 40 anni di cinema e il suo settantesimo compleanno. Farà un consuntivo della sua

C'è però in lui un certo struggimento per i tempi in cui era un divo che non aveva rivali. «Certo», dice, «era un periodo in cui tutto mi andava bene, ma quanto mi pesava quella mancanza di libertà...».

Nell'immediato dopoguerra, criticato per la sua partecipazione a film fascisti (fra cui il più famoso è «Luciano Serra pilota», scritto da Vittorio Mussolini) e schivato come un untore dovette espatriare. «In verità io non mi sono mai interessato di politica, io faccio l'attore e basta. Dal 1939 mi pressavano per farmi prendere la tessera del fascio, ma io riuscii a sottrarmi».

Dopo la Spagna ci fu l'Argentina, dove divenne un pupillo di Evita Perón, la moglie del dittatore. «Sì, Evita era una donna stupenda, molto chic ma anche umana. Aveva preso a proteggermi. Mi invitava a tutti i ricevimenti che offriva alle maggiori personalità dello Stato».

E fu appunto Evita a

togliergli dai pasticci per la rottura di un contratto cinematografico. «Convinse il produttore e il regista a modificare il mio ruolo: avrebbero voluto farmi interpretare la parte di un italiano ladro e corrotto. Era contro i miei principi...».

Di recente aveva fatto un'altra apparizione in televisione nello sceneggiato sul commissario De Vincenti, e precedentemente aveva sostenuto un ruolo ne «Le origini della mafia». «Adesso mi offrono solo piccole parti, ma dopo la parentesi spagnola ed argentina, tornato al cinema italiano, ebbi un secondo periodo molto fortunato. Per esempio ci fu il grande exploit di «Catene», un film semplice, elementare, che costò 65 milioni e rese un miliardo e mezzo di allora. Fu il più grande successo cine-commerciale del dopoguerra».

Poi ci furono altri film importanti, a cominciare da «Un giorno nella vita»... «Fu Blasettia chiamarmi in

attività: 165 film! Un record. Ma è anche il record di un uomo, di un attore che, malgrado gli alti e bassi, ha saputo mantenersi sempre a galla. Adesso, per esempio, lavora in Tv con la trasmissione «Alle cinque con Amedeo Nazzari» (tutti i giorni, rete uno, ore 17). La voce è ancora quella che ha contribuito a renderlo famoso,



un momento di crisi e a ridarmi la fiducia di cui avevo bisogno. Credetti di poter ancora fare qualcosa. C'è stato poi «Processo alla città» di Luigi Zampa, «Le notti di Cabiria» di Fellini, «Il brigante di Tacca di Lupo» di Germi che è uno dei film che più mi sono cari».

Eppure dopo questo periodo di ripresa che sembrava rinverdire i successi di prima della guerra (tanto da potersi permet-

tere una villa alla Grande Gatsby sulla via Cassia) ecco di nuovo una stagnazione. «Ci fu un'altra crisi del cinema italiano, una delle peggiori. Tutto si fermò per qualche tempo e quando ci fu il risveglio sembrò che si fossero dimenticati di me. Da allora mi hanno offerto solo parti secondarie, come ne «L'armata Brancaleone», oppure soggetti volgarri. Beh, non sono molto d'accordo con la maggior parte dei film d'oggi. Io ancora adesso ho bisogno di dare la mia adesione morale al personaggio».

L'impatto col cinema era avvenuto quasi all'improvviso. Giovane, alto, legnoso e secco come un palo, dopo aver studiato dai salesiani, dei quali conservava ancora la compunzione nei gesti e la castigatezza di linguaggio, si era iscritto alla facoltà di ingegneria. Allora si chiamava ancora Amedeo Bufa. «Fu Elsa Merlini a notarmi e ad impuntarsi a volermi come suo partner ne «La cena delle beffe». Ma chi mi scoprì veramente fu

Alessandrini che mi scelse quale protagonista del suo «Cavalleria». Eravamo nel 1937, esattamente 40 anni fa».

Da quel momento fu il divo bramato da tutte le nostre principali attrici, da Assia Noris a Doris Duranti, da Mariella Lotti a Clara Calamai, da Luisa Ferida a Yvonne Sanson, la prima maggiorata del nostro cinema. Era l'epoca in cui dispensava manie favolose, in cui offriva ricevimenti con centinaia di invitati. «Poi man mano dovetti vendere mobili, quadri, anche la villa. Ora mi restano quei ricordi, tanti, forse mi deciderò a scriverli».

Eppure i cinquantenni ritrovano in Nazzari i miti perduti dell'infanzia. Forse potrebbe ancora esserci spazio per lui. «Il fatto è che sono un introverso, un timido. Così non chiedo nulla a nessuno». Emette un grande sospiro e con la sua voce di gola conclude: «Oh, se potessi fare un film come dico io!».

TELEVEDIAMO

«Non stop» (terza puntata) e un film su l'infanzia di Gorkij

Uomini della scienza

## Autodifesa di Monge

Dopo D'Alembert, Lavoisier ed Alessandro Volta, «Uomini della scienza» si occupa questa sera della figura di Gaspard Monge, con un telefilm di Ansano Giannarelli (rete due, ore 20,40) e un dibattito con il pubblico registrato dall'Istituto Lagrange di Roma, che va in onda al termine del filmato.

Il telefilm è ambientato all'epoca della restaurazione post-napoleonica, quando Monge, ormai vecchio, viene espulso dalla francese Accademia delle Scienze, e sconta così il suo passato di rivoluzionario e bonapartista. Egli infatti aveva assunto un ruolo di rilievo nella Francia repubblicana e poi imperiale; aveva contribuito in prima persona alla organizzazione industriale del Paese, era stato tra i creatori della Scuola politecnica per ingegneri, aveva lavorato con profitto all'impiego bellico delle tecnologie che via via si mettevano a punto.

Il posto di rilievo di Gaspard Monge nella storia della scienza è assicurato anche dalla scoperta della «geometria descrittiva», il cui merito è da ascrivere in primo luogo all'opera e al lavoro dello scienziato.

Serata televisiva all'insegna di «Uomini della scienza», la trasmissione curata da Lucio Lombardo Radice ed Ansano Giannarelli (rete due, ore 20,40) che ha già sollevato un polemico dibattito intorno al taglio con il quale viene affrontato il problema della scienza e della sua «neutralità» rispetto alla società nella quale opera. Questa sera è la volta di Gaspard Monge, cui sono dedicati il telefilm «Elogio di Gaspard

Monge fatto da lui stesso» e la discussione con il pubblico in un istituto tecnico romano.

Al termine va in onda un incontro musicale con il cantautore Umberto Bindi dal titolo «Io e il mare» (rete due, ore 22,45).

Sulla rete uno prosegue «Non stop» (ore 20,40) cui fa seguito un numero della rubricetta cinematografica «Dol-

NON STOP (Rete uno, ore 20,40) — Terza puntata della «ballata senza manovratore» di Pogliotti, Testa, Trapani e Magalli, con la consueta sarabanda di numeri di cabaret, canzoni, balletti, scenette: Enrico Beruschi intrattiene sulle gioie del matrimonio, Les Choccolat's cantano «Orléans negro», i Gatti di Vicolo Miracoli mettono all'asta un uomo-oggetto e una donna-oggetto (e Beruschi offre una Lady Godiva a cavallo), i bambini del Coro Maffei eseguono «When the Saints go marching in», i Maffei Bazar cantano «Solo tu», Marco Messeri si fa cogliere beatamente addormentato in un letto ed al risveglio recita un monologo, Jack La Cayenne si esibisce nelle sue acrobazie, Nicola Arigliano interpreta «Sixteen tons», Asha Pulli intona «Say yes», Yor Milano sprofonda sugli uccellini, ed infine Boris Makarevskij espone le sue anticonformiste opinioni sull'arte. Girotondo finale con Les Choccolat's in «La bamba».

UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM - L'INFANZIA DI GORKIJ (Rete due, ore 17) — Film. Regia di Marc Donskoi, con Michail Troianovskij, Varvara Massalitinova, Aljocha Marski, Elizaveta Alexeeva. Tratto dal primo dei tre volumi autobiografici di Maksim Gorkij, «Infanzia», il film di oggi è appunto la rivisitazione dell'infanzia del celebre scrittore russo (1868-1936), autore tra l'altro di «La madre» e figura di punta nell'ambito della letteratura rivoluzionaria sovietica. Nella vicenda il piccolo Maksim vive un'esistenza poco felice, a contatto con i

continui litigi che scoppiano tra Varvara, la madre vedova del bambino, il nonno e uno zio che vive anch'egli nella stessa casa. L'unica persona che si dimostra piena di premure è la nonna, Akoulina Ivanovna. Ben presto, inoltre, Maksim dovrà mettersi a lavorare per contribuire al magro bilancio della famiglia.

IL CACCIATORE DI FORTUNA (Capodistria, ore 20,35) — Film. Regia di William Witney, con John Derek, Joan Evans, Jim Davis. Il

maggiore dell'esercito americano Cosgrave, influente personaggio della propria regione, si impadronisce del ranch di proprietà del nipote assente. Quando questi, Jet Cosgrave, ritorna al paese, si trova di fronte al fatto compiuto, ma decide di rientrare ad ogni costo in possesso di quanto legittimamente gli appartiene. A questo scopo, assolda un manipolo di uomini armati per farsi giustizia da sé.

L'UOMO MASCHERATO CON-

TRO I PIRATI (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Verulino De Angelis, con George Hilton, Claude Dantes, L'Albatros, la nave del pirata Garcia, è lo spauracchio di tutti i convogli che solcano le acque dell'Atlantico. In una delle sue razzie, Garcia abborda e si impadronisce di una nave mercantile spagnola. Da alle fiamme il veliero e ordina di uccidere tutto l'equipaggio, ad eccezione delle donne che intende rivendere al sinistro mercante Ramirez.

ALFIERI: 21,15 ult. 4 giorni  
ROBANA SCHIAFFINO  
MEMO REMIGI  
ARNOLDO FOA  
LIA ZOPPELLI  
"Un angelo calibro 9"

ALFIERI: solo per lunedì 14  
**RENATO ZERO**  
in "ZEROFOBIA"  
Prem. da domani cassa Teatro

danze **castellino**  
ore 21  
**I BARONI DEL LISCIO**

**BOOMERANG**  
c. Sebastopoli 320, t. 393.405  
questa sera ore 21  
**1° vero incontro PUNK ROCK**  
con Sir Lord Baltimore e Miamor Kid di Radio Universal

**RISTORANTE I Tarocchi**  
via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249  
La nuova Direzione propone il suo menù a L. 3500.  
Ampl. saloni per ricevimenti

**il ristorante CUCCO**  
offre alla sua clientela il menù tipico a  
**L. 5.000 tutto compreso**  
Prenotazione tavoli - Tel. 830.418  
C. Cassa 29 - Chiuso il lunedì

**Teatro Pellico Centralino**  
v. delle Roine 16, tel. 837.500  
ore 21,30 CABARET  
**Compagnia della forza**  
ospita  
**Giancarlo Muratori**  
Eccezionalmente sabato 12 nov.

**TEATRO GOBETTI**  
Stasera ore 21  
Ultima recita di  
**VESTIRE GLI IGNUDI**  
di Luigi Pirandello  
Regia di Massimo Castri  
Centro Teatrale Bresciano

ERBA: stasera ore 21,15  
**GIPO**  
GALLO FA NEN L'ASO  
Prenotazioni tel. 830.467

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AL TURISMO  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

TEATRO NUOVO

sabato 12 ore 16

SCI IN PIEMONTE

con la

VALANGA AZZURRA

GROS - DE CHIESA - BIELER

WANDA BIELER - COTELLI

Filmati stagione agonistica 75-77

Ingresso libero

**Cabaret Voltaire**  
v. Cavour 7  
tel. 518.046  
dalle 17 alle 19

Un'occasione: rassegna del 10 al 15 novembre

Devianze

Cinema e Teatro

sulla sessualità

Erotika Cinema:

"More, More, More" di W. Potts  
"Boxing Match" di I. Mendelssohn  
"Le vie parisiennes" di I. Mendelssohn  
"I want a Girl" di I. Mendelssohn

La pornografia pure come critica radicale della famiglia e delle società

Transformance Teatro:

Questo spettacolo non s'ha da fare, andate all'inferno

Di Mario Mieli

Sesso, forse un rito

di P. De Manincor

Dal travestimento allo spogliarello metafisico, la rivendicazione della cultura "gay" come superamento della diversità.

Rigorosamente vietato anni 18

Ingresso riservato ai Soci

Città di Torino RAI

Assessorato per Sede Regionale la Cultura Piemonte

PALASPORT

DOMANI SERA ore 21

**REQUIEM**

di BERLIOZ

direttore: Reynald Giovaninetti

Prezzo unico L. 1020

Biglietti in vendita presso:

«La Stampa», via Roma 80

Auditorium RAI, v. Rossini 15

L'UNIONE CULTURALE

sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale di Torino,

presenta

**DIDATTICA 2**

(perché e come)

Mostra a cura di

LUCIANO CAMEL,

FLAVIO CAROLI

MAURIZIO FAGIOLO

Opera di

ANTICO, BALDERI, BORIANI,

CARRINO, CAVALIERE, DEVALLE,

FRASCA, MUNARI, NANNI,

PENONE, POZZATI, STACCIOLI,

VEDOVA

Inaugurazione venerdì ore 18

Sarà presente l'Assessore avv. ALBERTO STRATTA

Torino, 10-20 novembre

Apertura 15-19

L'UNIONE CULTURALE

via Principe Amedeo 5/a

tel. 511.778 - 513.161

**Ant' Agostino**  
Via S. Agostino 5, t. 535.963  
**ASTA**  
di 300 DIPINTI SCELTI  
'800, '900, CONTEMPORANEI  
or.: 10-13; 16-20 compresi festivi  
Si accettano LOTTI

7 novembre - 21 novembre

Mostra di

**RENATA RAMPAZZI****GALLERIA TRE/A**

v. Ac. Albertina 3/A - Torino

Enzo Sernesi

e collettiva "Gioielli d'Autore"

Gioielleria Rigoli

**magimawa**

arte cerchio

Via Principe Tommaso 2



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Amedeo Nazzari (c)  
 17,05 Nata libera (c)  
 18 — Argomenti: «Il Consiglio di Stato» (c)  
 18,30 Piccolo slam, spettacolo musicale  
 19 — TG 1 Cronache (c)  
 19,20 Lasse: «Per salvare un ponte» (c)  
 19,45 Almanacco del giorno dopo (c)  
 20 — Telegiornale  
 20,40 Non stop. Ballata senza manovratore (c)  
 21,50 Dolly  
 22 — Tribuna politica. La Costituzione e il referendum  
 Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)

## RETE DUE

- 17 — Tv dei ragazzi. L'infanzia di Gorki, film  
 18 — Fare teatro: una ipotesi per la scuola (c)  
 18,25 Dal Parlamento (c) - Sportsera (c)  
 18,45 Buonassera con Mario Carotenuto (c)  
 19,45 TG 2  
 20,40 Uomini della scienza. Elogio di Gaspard Monge  
 fatto da lui stesso (c)  
 22,45 Io e il mare. Incontro musicale con Umberto Bindi  
 TG 2 Stanotte

radio marketing GRP 99-300

## VINCI tv COLOR

con l'occasione le offerte  
CGT corso Vinzaglio 1-3TV COLOR | GRUNDIG da L. 360.000  
TELEFUNKEN da L. 371.000

ascoltando GRP alle ore 12,00 e 18,30

## SVIZZERA

- 19,10 Telegiornale (c)  
 19,25 Incontri. Giovanni Galloni (c)  
 19,55 Qui Berna (c)  
 20,30 Telegiornale (c)  
 20,45 Reporter (c)  
 21,45 Cinesclub: «Hamlet» (Amleto), film con Inniokenti  
 Smoktunovski, Anastasia Vertinskaja, Mikhail Naz-  
 vanov; regia di Grigori Kozintsev  
 0,05 Telegiornale (4° ed; c)

## CAPODISTRIA

- 20,15 Telegiornale (c)  
 20,35 Il cacciatore di fortuna, film con John Derek, Joan  
 Evans, Jim Davis; regia di William Whitney (c)  
 22 — Cinesclub (c)

## MONTECARLO

- 19,20 Shopping  
 19,25 Parliamo, telequiz  
 19,50 Notiziario  
 20,10 Marcus Welby: Fili di seta e ami d'argento  
 21,05 Oroscopo di domani  
 21,15 L'uomo mascherato contro i pirati, film; regia di  
 Vertunio De Angelis, con George Hilton, Claude  
 Dantes  
 22,45 Chrono. Rassegna di attualità automobilistiche  
 23,10 Montecarlo sera  
 23,15 Notiziario

TV  
LOCALI

## GIORNALE RADIO PIEMONTE

Ore 18,45: Il caffè; 19: Tribuna  
 giuridica; 19,40: Apicolf; 20,45:  
 Oggetto misterioso; 20,55: Wan-  
 ted Sabata, film a colori; 22,30: La  
 combinazione; 22,40: Spudorata-  
 mente, spettacolo; 23,45: Ai con-  
 finelli dell'Arizona: «I soldati biso-  
 gnosi», telefilm; 0,55: Oggetto miste-  
 rioso; 1,10: Così... meravigliosa  
 Greta, film consigliato agli adulti

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30:  
 Film; 19: Recital di S. Lo Cascio;  
 19,30: Videonotizie; 19,45: Den-  
 tro la scuola, a cura di Emilio  
 Chironi; 20,30: Film: E le stelle  
 stanno a guardare, regia di Carol  
 Reed; 22: Jazz club, a cura di  
 Franco Mondini; Gianni Basso e  
 Franco Mondini; 24: Film

TELESTUDIO TORINO — Ore  
 16,30: Film per ragazzi; 18,15: In-  
 viato speciale; 18,45: Notizie;  
 18,50: Sport; 19: Parliamo di tea-  
 tro; 19,30: La città domanda; 20:  
 Operazione S. Gennaro, film;  
 21,45: Caccia all'antenna.

TELETORINO INTERNATIONAL  
 — Ore 15: Programma musicale;  
 15,30: Un'ora in jeans; 16: Parla-  
 mone insieme; 17,30: Giochi in  
 insieme; 18: Ginnastica prescri-  
 zione; 19: Fuoristrada; 20,15: Il  
 vagabondo; 21,30: Il filo di  
 Arianna, programma di quiz;  
 23,45: L'oroscopo; 24: Film.

TELEVISIONE COMMERCIALE  
 — Ore 18: Serpico, film per ra-  
 gazzi col.; 19,30: Comen-Cucina;  
 20,30: Notiziario Svizzera Italia-  
 na; 20,45: Musica e parole; 21,30:  
 Un marito a prezzo fisso, film col.;  
 23: Ripetizione 1 parte film.

DOMANI  
ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argo-  
 menti; 13: Le teste matte; 13,30:  
 Telegiornale; 14,10: Corso di te-  
 desco; 17: Alle 5 con Amedeo  
 Nazzari; 17,05: Zeccchino d'oro  
 anteprima; 18: Argomenti; 19: De  
 Chirico '77; 19,20: Lasse; 19,45:  
 Almanacco del giorno dopo; 20:  
 Telegiornale; 20,40: Tam Tam;  
 21,35: Muriel, il tempo di un ritor-  
 no (film di Regnais); Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12,30: Vedo,  
 sento, parlo; 13: Tg2; 13,30: I  
 fluidi in movimento; 17: Tg2 Ra-  
 gazzi; 18: Dedicato ai genitori;  
 18,45: Buonassera con Mario Ca-  
 rotenuto; 19,45: Tg2; 20,40: Il  
 teatro di Dario Fo («La signora è  
 da buttare», 2a e ultima parte);  
 21,55: Spettacolo musicale con  
 Dino Sarti; 22,40: Teatromusica;  
 23,10: Parliamo dell'accesso;  
 Tg2.

SALIZO  
 CIVICO: Il prefetto di ferro.  
 ITALIA: Agente 007, la spia che mi ama-  
 va.  
 SPLENDOR: Colpo secco.  
 SAVIGLIANO  
 AURORA: riposo.  
 NAZIONALE: Decamerone proibiti-  
 mo.  
 RITZ: Fatti furtivi in una notte boia.  
 VERZULO  
 CORSO: Giovani bruciati.  
 VILLAFALLETTO  
 MODERNO: In corsa col diavolo.

ASTI  
 LUX: Nené.  
 POLITEAMA: La via della droga.  
 SALONE: Il pericolo è il mio mestiere.  
 SPLENDOR: La dottoressa del distretto  
 militare.  
 TEATRO: chiuso.  
 VITTORIA: Mogliamante.  
 CANELLI  
 BALBO: riposo.  
 RAGNO D'ORO: Tanta paura.  
 MONCALVO  
 NUOVO: Riviste magiche.  
 NIZZA MONFERRATO  
 AURORA: Vite vendute.  
 LUX: Nick manofredda.  
 SOCIALE: Ancora una volta prima di la-  
 sciarsi.  
 VERDI: Le monache di S. Arcangelo.  
 PORTACOMARO  
 riposo.

NOVARA  
 ASTRA: Spirale di nebbia.  
 COCCIA: Il gatto dagli occhi di giada.  
 ELDORADO: La bandiera: marcia o  
 morti.  
 EXCELSIOR: La notte di San Giovanni.  
 FARAGGIANA: La via della droga.  
 VITTORIA: Il rally di Montecarlo.  
 S. CUORE: Sandokan e la montagna di  
 Ioc.

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12;  
 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23  
 9 — Voi ed io: punto e a capo  
 11 — Il venditore di uccelli di  
 Zeller  
 11,30 Selva, sono Salinger  
 12,05 Qualche parola al giorno  
 12,30 Europa Crossing  
 13,30 Gli altri siamo noi  
 14,30 Rosa Luxemburg  
 15,05 Le grandi speranze  
 15,45 Primo Nip  
 18 — Lo struscibaldone  
 18,35 Spaziolibera  
 18,30 Ascolta, si fa sera  
 19,35 Jeans e vecchi merletti  
 20,10 Ipotesi di linguaggio  
 20,30 Jazz oggi (I)  
 21,05 Il piacere di ascoltare  
 22,30 Jazz oggi (II)  
 23,15 Dama di cuori. Grazia Ma-  
 ria Spina

Giornale radio: ore 8,30; 7,30;  
 8,30; 9,30; 11,30; 12,30;  
 13,30; 15,30; 16,30; 18,30;  
 19,30; 22,30  
 10 — Speciale GR 2  
 10,12 Sala F  
 11,32 Scoop  
 12,10 Trasmissioni regionali  
 12,45 Radiolibera  
 13,40 Romanza  
 14 — Trasmissioni regionali  
 15 — L'orto è mio  
 15,45 Qui Radio 2  
 17,30 Speciale GR 2  
 17,55 A tutte le radioline  
 18,35 Colloqui con i protagoni-  
 sti  
 18,56 Radiodiscoteca  
 19,50 Supersonic  
 21,15 Teatro: L'inglese ha visto  
 la bifora di Blunda  
 23,10 Discosforum

Giornale radio: ore 6,45; 7,30;  
 10,45; 13,45; 15,15; 18,45;  
 20,45; 23,30  
 8 — Quotidiana  
 7 — Il concerto del mattino  
 8,45 Succede in Italia  
 9 — Il concerto del mattino  
 10 — Nui, voi, loro  
 10,55 Musica operistica  
 11,45 L'ultimo viaggio di Gulliver  
 12,10 Long Playing  
 12,45 Succede in Italia  
 13 — Disco club, da Torino  
 14 — Il mio Bach  
 15,30 Un certo discorso...  
 17 — Senza esclusioni  
 17,30 Fogli d'album  
 17,45 La ricerca  
 18,15 Jazz giornale  
 19,15 Concerto della sera  
 20 — Pranzo alle otto  
 21 — La Sinfonia

## RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 518.277.  
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.  
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel.  
 512.828.  
 Radio Kibach (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.  
 Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 518.884.  
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel.  
 580.719.  
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.  
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 -  
 513.757.  
 Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 -  
 713.075.  
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.  
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel.  
 634.460 - 634.523.  
 Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.  
 Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.  
 Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300  
 Mhz): tel. 556.301/2.  
 Radio 88 Eighty eight (Fm 88,850 Mhz): tel.  
 723.185.  
 Radioflash (Fm 97,700 Mhz): tel. 837.970.

Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.  
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel.  
 876.661.  
 Editrice Radio Mania (Fm 98,600 Mhz): tel.  
 284.831 - 232.505.  
 Radio Morvico (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.  
 Radio Città Futura (Fm 86,600 Mhz): tel. 544.383.  
 Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.  
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.  
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 631.825.  
 Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.  
 Tele Radio Nord (Fm 102,300): Battimo Torinese.  
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.  
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23,  
 Borgaro.  
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel.  
 901.4264.  
 Radio Italia Uno (Fm 82,600 Mhz): Strada del Vil-  
 laletto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.  
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 834.844.  
 Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.  
 Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 887.856.  
 Radio Torino Uno (Fm 99,200 Mhz): str. Superga.

## TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show». 5 Strip Variety, con Jolanda De Almaviva, Valery Sandor.  
 Viteale 18. Orario: 16,15; 21,30.  
 ALFIERI: stasera ore 21,15, R. Schiaffino, M. Romigi, A. Foa, L. Zoppelli e C. De  
 Carolis in «Un angelo calibro 9». Pren. cassa teatro. Informazioni 535.440. Ultimi 4  
 giorni.  
 CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Mario Mielì «Questo  
 spettacolo non s'ha da fare, andate all'inferno». Vietato anni 18. Ingresso riservato ai  
 soci.  
 ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in «Gallo fa non faso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20,  
 telefono 690.467.  
 GORETTI: ore 21: «Vestire gli ignudi» di Pirandello. Regia di Massimo Castri. Centro  
 teatrale brecciano. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima recita.  
 NUOVO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantastrepita-  
 la» di E. Ionesco. Pren. c. M. D'Azeglio 17. Tel. 653.552.  
 PICCOLA BIBLIOTECA (v. Juvare 13, tel. 484.444 - 555.084): ore 21,15 «Le grame  
 lunghe» di Pietraglia con W. Deusebio, S. Lombardo. Regia Rizzi.  
 PELLICO CENTRALINO (tel. 837.300).  
 TEATRO REGIO: Stagione lirica 1977-78. Prenotazione nuovi abbonamenti.  
 Biglietteria Teatro Regio Piazza Cavour, tel. 548.800.

CIRCO JEMBO con King Kong (Parco Ruffini - tel. 537.000, 380.290, 383.328): due  
 spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo e King Kong dalle ore 9 in poi. Ampio parcheggio  
 custodito e assicurato gratuito.

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.  
 ARLECCHINO: ore 21 Asti.  
 CASTELLINO: ore 21 Asti.  
 CLUB 84: ore 21 New Company.  
 DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.  
 EDEN: ore 21 Bevione.  
 FARD: ore 21 La Ghinga.  
 LA PERLA: 15,30 I Marmittini.  
 LE BOI - BAL MUSSETTE: ore 21.  
 PLANETARIO: 21 Cineclub - Ballo.  
 SALA GAY: 16-21 orch. Roby.

TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.  
 MINI CABARET (tel. 613.665).  
 SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante  
 - Danze: Orch. Fino Show.  
 SHAKER - PIANO BAR (c. Bastani 3 -  
 tel. 532.492): Thomas e Lydia.  
 CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.  
 MEETING (c. Moncalieri 85): 21.  
 VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

ASTRA: Vanessa nell'inferno del sesso.  
 ITALIA: Forci con le ali.  
 PRINCIPE: Il bacio della tarantola.  
 VERDI: L'amante del nonno.  
 VITTORE: La via della droga.  
 BIELLA  
 APOLLO: Innocenza erotica.  
 IMPERO: Sette note in nero.  
 MARCONI: Giubbe rose.  
 MAZZINI: Wagon-lit con omicidi.  
 ODEON: Tre figli contro tre tigri.  
 SOCIALE: Bel-Ami l'impero del sesso.

AOSTA  
 GIACOSA: Nené.  
 CORSO: Per qualche merendina in più.  
 SPLENDOR: Sahara cross.  
 ITALIA: Forci con le ali.  
 LUX: Nucleo antipatia, sparate a vista.

GENOVA  
 TEATRO E DUSE: Le case del vedovo di  
 Shaw. Piccolo Teatro di Milano.  
 STABILE GENOVESE: Cirano de Ber-  
 genze, di Rostand. Teatro Popolare di  
 Roma.  
 POLITEAMA MARGHERITA: Stagione  
 lirica: Tosca, di Puccini.  
 FIERA DI GENOVA: Circomano di Liana  
 e Rinaldo Orfei.  
 AMBASADOR: Rotte a tutte le espe-  
 rienze.  
 ARISTON: Boxer rebellion.  
 ASTOR: Billie.  
 AUGUSTUS: Abissi.  
 GIOIELLO: Sole sul'isola appassionata-  
 mente.  
 GRATTACIELO: Valentino.  
 LUX: Mogliamante.  
 NUOVO PALAZZO: Forci con le ali.  
 ODEON: Herbie al Rallye di Montecarlo.  
 OLIMPIA: Il prefetto di ferro.  
 DREPO: Gran bollito.  
 PIAZZA: Ceri piccolissimi peccati.  
 RITZ: Il perdore di notte.  
 RIVOLI: Un attimo di vita.  
 UNIVERSALE: Colpo secco.

CINEMA  
PROVINCIA

ALMESE  
 SADA: Cinque dita di violenza.  
 AVIGLIANA  
 CORSO: La svastica nel ventre.  
 BUTTIGLIERA ALTA  
 FERRIERA: Caro Michele.  
 CARIGNANO  
 PETER: L'arancia meccanica.  
 CARMAGNOLA  
 ELIOS: La circostanza.  
 LUX: Giola profonda nera.  
 MARGHERITA: La gag dell'Anno  
 Santo.  
 CHIVASSO  
 CINECITA': Una questione d'onore.  
 MODERNO: Una giornata particolare.  
 POLITEAMA: Amanti, arrivano le svede-  
 si tutuose.

PINEROLO  
 HOLLYWOOD: Un attimo, una vita.  
 ITALIA: El Macho.  
 NUOVO: Cosa avete fatto a Selenge?  
 PRIMAVERA: La battaglia della Mzo-  
 curia.  
 S. AMBROGIO  
 AMERSONIAN: Cannonball.  
 SESTIERE  
 FRAITEVE: Febbre da cavallo.  
 SETTIMO  
 GABRIALDE: Roma, l'altra faccia della  
 violenza.

OLIMPIA: Colpo grosso a 30 metri  
 sott'acqua.  
 LUX: Il gatto con gli stivali.  
 SALESIANI: Mean Streets.  
 FILMSTUDIO: Novecento atto II.  
 ALASSIO  
 COLOMBO: Il compagno dei Camillo.  
 RITZ: Sorbole che romagnola.  
 ALBENGA  
 ASTOR: Prostituzione.  
 AMBRA: Cronaca: la conquista dell'uni-  
 versità.  
 CRISTALLO: Mollia.  
 ALBISSOLA CAPO  
 DORIA: Scorpione.  
 ALBISSOLA MARE  
 MARCONI: L'ala o la coscia?

IMPERIA  
 CAVOUR: Autista per signore.  
 ROSSINI: Superviventi.  
 CENTRALE: L'uomo terminale.  
 AMBRA: Scorpione.  
 DANTE: Io ho paura.  
 ARMA DI TAGLIA  
 CAPITOL: Punto di rottura.  
 CERRE: Bordella.  
 BORDIGHIERA  
 ZENI: Il terribile ispettore.  
 OLIMPIA: Taxi driver.  
 CORALLO: Una donna chiamata Apa-  
 che.  
 SANREMO  
 ARISTON TEATRO: Compagnia stabile  
 dialettale torinese.  
 CENTRALE: Fatti sei per esempio.  
 SANREMO: Le monache di Sant'Ar-  
 cangelo.  
 ORFEO: A qualcuno piace caldo.  
 SUPERCINEMA: L'assassino è costretto  
 a uccidere ancora.  
 LUX: I guerrieri.  
 ASTRA: Io e Annie.  
 MIGNON: Mogliamante.  
 RITZ: Il principio del domino.  
 VENTIMIGLIA  
 EUROPA: Car Wash.  
 IMPERO: Fase IV: distruzione Terra.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA  
 ALESSANDRINO: Padre padrone.  
 AMBRA: L'uccello dalle piume di cristal-  
 lo.  
 CORSO: La dolcissima Dorotea.  
 CRISTALLO: Il ginecologo della mutua.  
 GALLERIA: La solidarietà alla visita mi-  
 litare.  
 MODERNO: Usa la belva delle SS.  
 ACQUA TERME  
 ARISTON: Un violento weekend di ter-  
 rore.  
 CRISTALLO: Casa sposa.  
 GARIBOLDI: riposo.  
 ITALIA: riposo.  
 CASALE MONFERRATO  
 MODERNO: New York, New York.  
 NUOVO: Violenza armata a S. Francisco.  
 POLITEAMA: «A 74 mi avvisi due»,  
 con Campanini e Barbero.  
 VITTORIA: La via della droga.  
 FELIZZANO  
 COMUNALE: riposo.  
 NOVI LIGURE  
 CRISTALLO: Un burattino di nome Pi-  
 nocchio.  
 IRIS: Sole, sesso... e pastorizia.  
 ITALIA: Airport 77.  
 MODERNO: Colpo secco.  
 OVADA  
 LUX: Stangata in famiglia.  
 MODERNO: Il mostro è in tavola, barone  
 Frankenstein.  
 TORREBELLE: Terzo contro i mostri.  
 S. SALVATORE MONF.  
 COMUNALE: La fuga di Logan.  
 SERRAVALLE SCRIVIA  
 LARA: Canterbury n. 2.  
 TORTONA  
 MODERNO: Forci con le ali.  
 SOCIALE: Gran bollito.  
 VERDI: Spara ragazzo sparo.  
 VALENZA  
 NUOVO ITALIA: 007 la spia che mi  
 amava.  
 TEATRO: Ventun ore a Monaco.  
 POLITEAMA: La ballata di Cable Hod-  
 ge.

CUNEO  
 CORSO: Padre padrone.  
 FIAMMA: La bandiera, marcia e croci.  
 ITALIA: Quando l'amore è sensualità.  
 LANTER: riposo.  
 NAZIONALE: Un dollaro bucat.  
 ALBA  
 CORINO: Punto di rottura.  
 EDEN: Il reduce.  
 BORGO S. DALMAZZO  
 MODERNO: Sals.  
 BOVES  
 NUOVO: Il domestico.  
 BRA  
 IMPERO: Femmine in gabbia.  
 POLITEAMA: Forci con le ali.  
 SPAZIO BLU: chiuso.  
 VITTORIA: Black sunday.  
 BUSCA  
 NUOVO: Weekend a Zuydooote.  
 CAVALLERMAGIORE  
 SAN GIORGIO: Vizi in famiglia.  
 CENTALLO  
 ALESSANDRIA: Anonimo veneziano.  
 CEVA  
 DORIA: Il fantasma.  
 CHERASCO  
 GALATERE: Mondo porno.  
 COSTIGLIONE SALIZO  
 NUOVO: La principessa nuda.  
 DEMONTE  
 AURORA: Vittima designata.  
 DRONERO  
 IRIS: Corvo rosso non avrai il mio scalpito.  
 FOSSANO  
 ASTRA: Profumo di vergine.  
 BUDDE: riposo.  
 POLITEAMA: Cognome e nome: La-  
 combe Lucien.  
 MONDOVI  
 CORSO: La violenza è il mio forte.  
 ITALIA: L'affittacamere.  
 FERRINI: riposo.  
 PEVERAGNO  
 BISALTA: riposo.  
 PIASCO  
 LA ROSA: Killer commando.  
 RACCONIGI  
 SOCIALE: Sorbole che romagnola!

VERCELLI  
 ASTRA: Vanessa nell'inferno del sesso.  
 ITALIA: Forci con le ali.  
 PRINCIPE: Il bacio della tarantola.  
 VERDI: L'amante del nonno.  
 VITTORE: La via della droga.  
 BIELLA  
 APOLLO: Innocenza erotica.  
 IMPERO: Sette note in nero.  
 MARCONI: Giubbe rose.  
 MAZZINI: Wagon-lit con omicidi.  
 ODEON: Tre figli contro tre tigri.  
 SOCIALE: Bel-Ami l'impero del sesso.

ASTI  
 LUX: Nené.  
 POLITEAMA: La via della droga.  
 SALONE: Il pericolo è il mio mestiere.  
 SPLENDOR: La dottoressa del distretto  
 militare.  
 TEATRO: chiuso.  
 VITTORIA: Mogliamante.  
 CANELLI  
 BALBO: riposo.  
 RAGNO D'ORO: Tanta paura.  
 MONCALVO  
 NUOVO: Riviste magiche.  
 NIZZA MONFERRATO  
 AURORA: Vite vendute.  
 LUX: Nick manofredda.  
 SOCIALE: Ancora una volta prima di la-  
 sciarsi.  
 VERDI: Le monache di S. Arcangelo.  
 PORTACOMARO  
 riposo.

NOVARA  
 ASTRA: Spirale di nebbia.  
 COCCIA: Il gatto dagli occhi di giada.  
 ELDORADO: La bandiera: marcia o  
 morti.  
 EXCELSIOR: La notte di San Giovanni.  
 FARAGGIANA: La via della droga.  
 VITTORIA: Il rally di Montecarlo.  
 S. CUORE: Sandokan e la montagna di  
 Ioc.



# STAMPA SERA

**Dove  
andiamo  
stasera**

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccellente	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Disordine	○○
Scarso	○

**HANORAH  
RIBOLINE**  
LA NUOVA COSMESI RIBONUCLEICA

**PROFUMI  
Servetti**



## cinema prime visioni

OGGI LA PRIMA	
<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	<b>La Bandiera</b> (Marela o mare), di Dick Richards, con Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve (G. B. - Usa - Colori) — Un maggiore e uno zingaro approdano alla Legione Straniera, fra i pericoli nasce una profonda stima. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	<b>I sovversivi</b> , di Paolo e Vittorio Taviani, con Giulio Brogi, Fabienne Fabre (Italia - Colori) — Crisi esistenziale degli intellettuali della sinistra italiana dopo la morte di Togliatti. Vietato minori 14. Orario: da stabilire.
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Herbie al Rallye di Montecarlo</b> , prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	<b>Gran Bolite</b> , di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famigerata «spontica trice» di Correggio protagonista di una vicenda pluridimensionale. Viet. 14. Orario: 14.30; 16.35; 18.20; 20.25; 22.30.
<b>ASTOR</b> v. Viotti 8 Tel. 519.516	<b>Audrey Rose</b> , di Robert Wise, con Marisa Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Dogs</b> , di Burt Brinckerhoff, con David McCullum, Sandra McCabé (Usa - Colori) — Radiazioni nucleari sono la causa dell'improvvisa e sanguinosa rivolta dei cani contro l'uomo. Viet. 14. Orario: 14.40; 16.35; 18.35; 20.35; 22.30.
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	<b>Abies</b> , di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non viet.
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Padre padrone</b> , di P. e V. Taviani, con D. Antonutti, S. Marconi, Marcello Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Orario: 10.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30.
<b>CORSO</b> c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	<b>Roller coaster</b> , di J. Goldstone, con Richard Widmark, George Segal (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: non comunicato.
<b>CRISTALLO</b> v. Goito 5 Tel. 650.71.00	<b>Un attimo, una vita</b> , di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Sperimento: corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<b>Mogliamante</b> , di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<b>Una giornata particolare</b> , di E. Sontag, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma hitleriana degli anni 30. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	<b>Guerre stellari</b> , di George Lucas, con Peter Cushing, Alex Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio fra le galassie combatte contro dei malvagi ditiatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30.
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	<b>Certi piccolissimi peccati</b> , di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccolanti avventure extracurricolari di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	<b>Black Sunday</b> , di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Comandante arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato. Orario: 14.35; 17.10; 19.40; 22.15.
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	<b>L'uomo, la donna e la bestia</b> (Spell dolce mattatoio), di Alberto Cavallone con Jane Airl, Mortal Boschero (Italia - Colori) — Film provocatorio, un assieme di immagini offensive e sboccanti. Viet. min. 18.
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	<b>Perci con le ali</b> , di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.

<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	<b>Valentino</b> , di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, «mito» degli anni Venti. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	<b>Quell'ultimo ponte</b> , di R. Attenborough, con S. Connery, D. Boazade, R. Redford, Liv Ullmann (G. B. - Usa - Colori) — Arnhem, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 14.15; 17; 19.45; 22.30. Non vietato.
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	<b>Kleinhoff Hotel</b> , di Carlo Lizzani, con Corinne Clery, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Viet. min. a. 18.
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>Io &amp; Annie</b> , di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shirley DuVall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato. Orario: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	<b>La vergine e la bestia</b> , di Richard Steiger, con Jeanine Reynaud, Mario Lemoine (Francia-Col.) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18.
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	<b>Abissi</b> , di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20.

## proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	<b>Torino violenta</b> , di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P38 la malavita della prostituzione e della droga. Vietato 14.
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	<b>Tre tigri contro tre tigri</b> , di Sergio Corbucci e Sieno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato.
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	<b>Tre tigri contro tre tigri</b> , di Sergio Corbucci e Sieno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato.
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.9815	<b>La via della droga</b> , di E. Castellani, con Fabio Testi, David Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Vietato ai minori di anni 18.
<b>FORTINO</b> v. Cigna 47 Tel. 486.560	<b>Wagon-lits con omicidi</b> , di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste impotente a un omicidio. Non vietato.
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	<b>Cara sposa</b> , di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scensuofarica, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Non viet.
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	<b>Innocenza erotica</b> , di Gary Graver, con Lylla Toranzo, Robert Aiken, Heather Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che nasce dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. 18.
<b>MASSAUA</b> p. Massaia 9 Tel. 795.803	<b>L'esorista II: l'erede</b> , di J. Borman, con Richard Burton, Linda Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.061	<b>Batte il tamburo lentamente</b> , di John Maccock, con Robert De Niro, Vincent Gardenia (Usa - Colori) — Campione di base-ball dai giorni contesi per un male incurabile, gioca ugualmente con grande forza d'animo. Non vietato.
<b>ORFEO</b> p. Carlini Tel. 518.114	<b>Nemè</b> , di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Scirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginita. Viet. min. 14.
<b>PUNTO DUE CINEMA d'Essai</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<b>Queimada</b> , di Gillo Pontecorvo, con Marlon Brando, Renato Salvatori (Italia - Colori) — Rivolta di schiavi alle Antille nel 1850 al centro d'una tragica e appassionante vicenda. Non vietato.

## seconde e altre visioni a Torino

<b>A.B.C.</b> (corso Brescia 28, tel. 850.463) La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti, V. 14 (Ingr. 140).	<b>PO</b> (via Po 21, tel. 510.496) Il drago di Hong Kong, Non vietato.
<b>ACADEMIA CINESTUDIO</b> (via Oropa, tel. 882.457) Il laureato, D. Hoffman.	<b>REGINA</b> (c. R. Margherita 123, tel. 536.885) Tre coristi tutti, F. Sinatra, D. Martin, Non viet.
<b>ACAPULCO</b> (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Esordista II Peretico, R. Burton, L. Blair, Viet. 14. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	<b>VITTORIO VENETO</b> (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) La modella, Viet. 18.
<b>APOLLO</b> (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Tintore, (Squalo bianco terrore del mari), Viet. 14. Ore 20.30; 22.30.	<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>
<b>CONTINENTAL</b> (v. Nizza 348, tel. 697.068) Pagni feroci, C. Ling, Colori, Non vietato.	<b>ADRIANO</b> (via Sacchi 65, tel. 587.715) L'affare della sezione speciale, L. Scigher.
<b>ERBA - PER RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) oggi ore 14.30 e 16.30 Woa Ton Ton il cane che salvò Hollywood, di M. Winner, Colori.	<b>GIARDINO-STUDIO 4</b> (via Monfalcone 62, tel. 326.873) Lenny, Hoffman, Viet. 18. (Ingr. 800). Riedizioni Enal.
<b>FARO</b> (via Po 30, tel. 832.214) David e Golia, Orson Welles, E. Rossi Drago, T. Hilton, Techn. Non vietato.	<b>MIRAFIORI</b> (corso Cosenza 68, tel. 390.867) Erope sfida Sansone, S. Reeves, Non viet.
<b>FIAMMA</b> (corso Trapani 57, tel. 372.057) Wagon-lits con omicidi, G. Wilder, Techn. Non viet.	<b>S. RITA*</b> (via Vernazza 26, tel. 325.056) 4 rotte della vendetta.
<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Poliziotto sprint, Maurizio Merli, Non vietato.	<b>SMERALDO</b> (via Tunisi 92, tel. 390.711) La signora ha fatto il pieno, C. Villani, Viet. 14. (Ingr. 700).
<b>PIEMONTE</b> (via Nizza 32, tel. 650.5758) Quel motel vicino alla palude, S. Whitman, Viet. 18.	<b>VINZAGLIO</b> (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Gli avventurieri del pianeta Terra, Yul Brynner, Max Von Sydow, V. 14. Ore 20.30; 22.30.
<b>PRINCIPE</b> (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) Anna zero guerra nello spazio, John Richardson, Non viet.	<b>ZONA S. PAOLO</b>
<b>STATUTO</b> (via Cibrario 16, tel. 487.051) La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti, Viet. 14. (Ingr. 700). Ap. 15. Uti. 22.30.	<b>AMERICA</b> (via Fréjus 27, tel. 446.764) Rassegna fantascienza: Fase IV distruzione Terra.
	<b>SAN PAOLO</b> (via Cesena 80, tel. 372.637) La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti, Viet. 14. (Ingr. 700).
	<b>ZONA FRANCIA</b>
	<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 773.843) La pantera rosa, David Niven.
	<b>ODEON</b> (via Venazio 8, tel. 772.362) Il pistolero, J. Wayne, Colori, Non vietato.
	<b>STAR</b> (via Domodossola 48, tel. 772.990) Ultimo mondo cannibale, M. Foschi, Colori, Vietato 18.
	<b>ZETA</b> d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Il presidiario, di M. Ritt con W. Allen.

<b>DIANA</b> (c. Regina Margherita 220) Libri armati e pericolosi, T. Milian, techn. Vietato 18.	<b>ROMA - INC.</b> (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Pop Music Emerson Lake Palmer.
<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b>	<b>EDERA</b> (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) La signora gioca bene a scopa, E. Fenech, Viet. 18. Ap. 20.
<b>AMBERA</b> (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Gli ultimi giganti, C. Heaton, J. Coburn, Viet. 14.	<b>JOLLY</b> (via Verolengo 130, tel. 290.161) La signora ha fatto il pieno, C. Villani, Viet. 14. (Ingr. 700).
<b>LUTRARIO</b> (via Stradella 10, tel. 280.742) Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill.	<b>SPLENDOR</b> (via Bibiana 109, tel. 296.336) Vizi morbos di una governante, I. Marshall, Techn. Viet. 18.
<b>ARS</b> (c. R. Parco 142, tel. 203.588) L'equilibrato del 3° piano, di Roman Polanski.	<b>FALCHERA</b> (via Tanaro 30, tel. 262.1665) Velluto nero, Viet. 18.
<b>LANTIERI*</b> (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Libro della giungla.	<b>MAIOR</b> (largo G. Cesare 185, tel. 287.974) Suor Emmanuelle, L. Gensar, Viet. 18. (Ingr. 700).
<b>ORIENTE</b> (via D. Chiesa 36, tel. 241.663) L'anticristo.	<b>SEMPIONE</b> (c. Vercelli 144, tel. 280.332) Proeto a uccidere, Baham, Vietato 14. (Ingr. 600).
<b>SOCIALE</b> (via Courmayeur 2, tel. 850.608) La malavita attacca la polizia risponde, Steiner, V. 14. (Ingr. 700).	<b>ZENIT</b> (via Corelli 1, tel. 267.697) Rissa a mano armata, Merli, Vietato 14. (Ingr. 600).
<b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b>	<b>ABIZONA</b> (corso Belgio 53, tel. 874.171) La banda del gobbo, T. Milian, Viet. 14.

<b>ARTISTI</b> (via G. di Barolo 24, tel. 831.374) Le hostess, Vietato 18.	<b>ERIDANO d'Essai</b> (corso Casale 106, tel. 832.086) Ode a Billy Joe, di M. Baer con R. Benson, Viet. 14. Ore 20.15; 22.30.
<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b>	<b>CABIRIA</b> Gli amici di Nick Hazard, Luc Merenda.
<b>CINEOCCHIO</b> (via Valenza 46) Nashville di R. Altman, Unico spett. Or. 21. ★ Musical	<b>CUORE*</b> (via Nizza 56, tel. 687.688) Il deserto dei tartari, Techn. V. Gassman, M. Von Sydow, Or. 19; 22.15.
<b>ITALIA</b> (via Nizza 138, tel. 694.021) La croce di ferro, Coburn, Vietato 14. Uti. 22.15. (Ingr. 700).	<b>SPEZIA</b> (via Nizza 170, tel. 693.617) Tango della perversione, Viet. 18.

## RIIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Accademia, Adriano, Arco, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Giardino, Artisti, Accademia Cine-Studio, Teatini, Erba: Gipo Farassino, Riduz. all'Enal per stasera e domani sera: Alcinò, ore 16.15 - 21.30. Riduz. Enal alla casa: Carignano: «Zio Venia» di A. Cecov. Riduz. Enal in via Roma 49 per i giorni 15 e 16 novembre p.v.; Gobetti: «Il 5° Stato» di Giancarlo Andreoli. Riduz. Enal in via Roma 49 per domani sera e sabato p.v.; Pellico: Comp. Noi per voi. Riduz. all'Enal per 13 e 20/11 ore 18; per il giorno 16/11 ore 21.15. - Super-Circus Jumbo: Parco Ruffini. Bigli. ridotti all'Enal per tutti gli spettacoli.

